



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo
delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, Liceo Musicale

Distretto XII - C.F. 97020810582 – Cod. Meccanografico: RMPM12000L

Sito: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it – e-mail: rmpm12000l@istruzione.it - pec: rmpm12000l@pec.istruzione.it

Sede centrale Via della Bufalotta n.594 – 00139 Roma – tel: 06 121122025

Sede succursale Via delle Isole Curzolane 71- 00139 Roma –tel. 06 121125521

ESAME DI STATO

**Anno scolastico
2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V AM
LICEO MUSICALE**

INDICE

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pg. 3
2.	INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pg. 4
3.	AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.	Pg. 4
4.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pg. 9
5.	INDIRIZZO: Liceo musicale	Pg. 24
6.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pg. 25
7.	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	Pg. 35
8.	ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO	Pg. 39
9.	OBIETTIVI	Pg. 48
10.	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pg. 58
11.	VALUTAZIONE	Pg. 59
12.	QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI	Pg. 61
13.	QUADRO DEGLI ALLEGATI	Pg. 63
14.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pg. 64

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è collocato nella periferia Nord-Est della città di Roma la cui popolazione, insediatasi a partire dalla metà degli anni '80, è aumentata in misura consistente negli ultimi decenni. L'incremento delle aree abitative e delle aree commerciali rappresenta un forte polo di attrazione per la periferia metropolitana e per le zone periurbane. Dall'a.s. 2016/'17 l'Istituto (la cui sede centrale ospita attualmente 41 classi) ha acquisito un'altra sede nel quartiere del Tufello, il cui insediamento abitativo risale agli anni '20 e '30 del secolo scorso. In questa sede sono collocate 24 classi dei due indirizzi del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Linguistico e del Liceo Scientifico. La posizione delle due sedi costituisce quindi una sorta di cerniera tra l'area urbana nord-est della capitale e gli insediamenti suburbani dei comuni limitrofi, frutto anch'essi di un'espansione edilizia e abitativa degli ultimi decenni. Di conseguenza l'utenza dell'Istituto, piuttosto composita, è portatrice di istanze socio-economiche e bisogni culturali complessi, stratificati ed eterogenei per i quali sono ancora carenti le opportunità educative, di integrazione, di sviluppo culturale. Il bisogno di risposte culturali e sociali adeguate stimola la scuola ad attrezzarsi per leggere il proprio tempo e a saper interagire con le potenzialità del territorio tanto più in una fase di crisi economica in cui si ridefiniscono ruoli e funzioni delle istituzioni e della società civile.

L'Istituto Giordano Bruno, pertanto, intende sviluppare nei giovani discenti la passione per la conoscenza, coltivando l'entusiasmo e la gioia nel faticoso percorso dell'apprendimento formale, fornendo occasioni per un apprendimento anche non-formale/informale e mirando a coniugare l'aspetto epistemologico con l'aspetto esperienziale e laboratoriale offerto dal territorio. Lo scopo è quello di supportare l'allievo nella ricerca di sé e della propria felicità. In tal senso si dirige la mission dell'istituto che intende incuriosire, stimolare, insegnare a indagare il sé, motivare, sostenere l'impegno dei discenti, sviluppare il senso del sacrificio, valorizzare il merito, promuovere il benessere dei ragazzi e informare, formare, istruire.

Strutture e risorse:

L'Istituto è costituito da due sedi: una centrale (composta dai plessi di via della Bufalotta 594 e di via Paolo Monelli 5) e una a via delle Isole Curzolane 71.

Nelle diverse sedi l'Istituto dispone di:

- Laboratori multimediali - informatici
- Laboratori linguistici
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Fisica
- Aule magne polifunzionali
- Bar interni
- Laboratori di sostegno
- campi sportivi all'aperto (di calcetto e 1 di pallavolo)
- palestre, che consentono anche l'attività del gruppo sportivo
- Una nuova palestra all'interno di una struttura tensostatica contenente un campo di Basket, utilizzabile anche per attività sportive del territorio.
- Ampio parcheggio per l'utenza di fronte alla sede di Via Monelli.
- Nell'Istituto, interamente cablato, è stata allestita una rete intranet/internet che collega i due laboratori multimediali, le varie postazioni e le aule. L'accesso alla Rete è completato tramite hot spot wi-fi, in via di potenziamento.
- La scuola è inoltre dotata di un sito istituzionale: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it
- L'Istituto ha stipulato una convenzione con la palestra VALERIO VERBANO, per la sede di Via delle Isole Curzolane.
- I tre edifici della sede centrale della scuola sono inseriti in un'area attrezzata a giardino.
- Tutte le aule sono dotate di computer con LIM/SMART TV o pc videoproiettore

2. INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In ottemperanza alla normativa vigente in termini di inclusione (L. 104/92 e successivi decreti legislativi 66/2017 e 82/2022; L. 170/2010, DM n. 5669/2011, Direttiva del 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013), il Consiglio di classe ha operato per mettere in atto modalità finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Sono state, pertanto, messe in atto strategie atte a individualizzare e/o personalizzare i percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe e condivise con studenti e genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico, prestando particolare attenzione al momento della valutazione.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, anche in seguito alla condivisione da parte dei docenti di sostegno di schede di osservazione degli alunni con disabilità e delle caratteristiche di inclusività di contesto, ha predisposto azioni di osservazione e screening. Nell'estrinsecazione delle attività didattiche ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo; ha sostenuto e promosso un approccio strategico e metacognitivo allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto, anche con l'ausilio di esperti esterni per garantire la continuità terapeutica tra famiglia e scuola (come nel caso dell'attuazione del Protocollo "Giulia parla").

Per garantire l'inclusione nella direzione di una maggiore autonomia degli studenti con disabilità, con DSA o con BES, l'Istituto ha delineato, inoltre, delle linee guida per permettere la partecipazione di tutti gli studenti alle diverse esperienze extracurricolari, come viaggi d'istruzione e uscite didattiche, Settimana dello studente al termine del primo periodo dell'anno scolastico, assemblee studentesche ed eventi interni ed esterni con associazioni ed enti del territorio, il tutto all'insegna della collaborazione con le famiglie degli studenti interessati.

Particolare attenzione viene, inoltre, dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In tal senso, l'Istituto organizza attività di orientamento in ingresso con le famiglie, le scuole secondarie di primo grado di provenienza e gli specialisti di riferimento degli studenti con disabilità, e esperienze di orientamento in uscita, con realizzazione di progetti ponte tra la scuola e le diverse associazioni del territorio, i cui rappresentanti vengono coinvolti nel GLI per l'avvio di progetti inclusivi integrati.

3. AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.

Il Collegio dei Docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. L'obiettivo della riduzione della dispersione e degli abbandoni e il potenziamento della motivazione allo studio si coniugano con l'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso:

- l'organizzazione di attività di recupero in itinere, corsi di recupero e/o sportelli pomeridiani, (nel corso del corrente anno scolastico gli sportelli sono stati organizzati on line, mentre i corsi di recupero in presenza);
- la partecipazione degli alunni ai corsi di approfondimento dell'insegnamento delle lingue straniere al fine di conseguire una certificazione esterna a vari livelli (Delf per la lingua francese, Pet e First per la lingua inglese e Dele per la lingua spagnola);
- progetti di teatro in lingua italiana, inglese e francese per implementare la competenza nell'uso della lingua madre e di lingue seconde nonché per permettere agli studenti, per il

tramite di una didattica basata sulle emozioni, di conoscere se stessi in relazione al mondo che li circonda e di fare i conti con le proprie emozioni, con i propri punti di forza e con le proprie debolezze;

- GIORNALE DEL GB – LA VOCE DEGLI STUDENTI, che ha consentito agli studenti, attraverso la pagina scritta, di condividere e diffondere idee, notizie ed esperienze inerenti alla vita nell’Istituto e non, riguardo a temi di attualità, cronaca, prevenzione e salute, ambiente, equilibrio psicologico, ma anche intrattenimento, sport e gossip;
- GB RADIO per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. È un progetto nato a seguito di una selezione interna all’Istituto a cui hanno partecipato tutti gli studenti che hanno presentato la propria candidatura. Una commissione di esperti ha così individuato: il comitato di redazione, gli speaker, il logo della radio e il jingle, depositati alla CCIAA;
- il “Progetto Cinema”, in collaborazione con l’Associazione Xenia per la diffusione del cinema nelle scuole italiane in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, per la realizzazione di un video-racconto della nascita della radio dell’Istituto “GB Radio”;
- l’organizzazione di attività di vario genere (di ricerca, di discussione, di progettazione), eventi e conferenze in occasione della giornata mondiale della salute (7 aprile), durante la quale, in contemporanea al fermo didattico, si sensibilizzano gli alunni all’approfondimento di tematiche afferenti alla salute e ai corretti stili di vita, Nel corrente anno scolastico, la giornata è stata dedicata alle tematiche dell’endometriosi e delle malattie sessualmente trasmissibili con interventi di esperti del settore (medici, psicologi, psicoterapeuti) e associazioni coinvolte nella sensibilizzazione alle tematiche trattate, come l’Associazione ANLAIDS e l’Associazione “La voce di una la voce di tutte”;
- il progetto “Donazione del sangue”, per sensibilizzare gli studenti a un gesto di grande altruismo, ma anche a un atto sanitario soggetto a precise normative per la tutela del donatore e del ricevente;
- il progetto “Diplomacy Education”, che mira a portare nelle scuole un’educazione alla cittadinanza globale e l’educazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo in Italia e all’estero l’obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7 delle Nazioni Unite. L’Istituto ha ospitato, il giorno 13 aprile, delegati dell’Ambasciata Cinese, che hanno presentato il proprio paese sotto il profilo socio-culturale e dell’innovazione tecnologica.
- “Mettili KO il bullismo”, una giornata dedicata alla tematica del bullismo con una conferenza organizzata dall’Associazione “Ma basta” e inserita nell’ambito del progetto “Volley Scuola”, volto a incrementare il coinvolgimento e lo spirito collaborativo tra gli studenti e a favorire un’atmosfera all’insegna del rispetto reciproco;
- il progetto “Giordano Bruno per l’ambiente”, con l’obiettivo di far apprendere comportamenti atti a migliorare la vita scolastica improntati su buone pratiche e stili di vita sostenibili, come la raccolta differenziata;

- il progetto concorso LEX GO 2023 con una serie di attività formative tenute dai magistrati dell’A.N.M. riguardo ai seguenti temi: “Franc...esco consapevole”, “Guida non consentita: alcool, droga, smartphone”, “Guida in stato di ebbrezza”, “Quando incontri le forze dell’ordine”. Le classi coinvolte, in seguito agli incontri con gli specialisti tenutisi nel mese di marzo, hanno realizzato un video come prodotto finale dell’attività;
- “Fame di sapere – Un’opportunità di approfondimento del comportamento alimentare”: la Consulta Provinciale degli Studenti di Roma ha proposto, nella giornata del 23 marzo, un’occasione di riflessione e di conoscenza sul tema dei disturbi alimentari;
- il progetto “Alla scoperta del Giordano Bruno – Luoghi e ambiente di vita scolastica”, finalizzato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo di presentazione delle sedi dell’Istituto per rendere gli studenti protagonisti attivi della vita nell’Istituto;
- “Next Generation” con la collaborazione dell’Università Roma Tre, progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, pensato per sostenere le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché di definire la propria traiettoria personale e professionale;
- il progetto “Mi illumino di meno”, rivolto a studenti maggiorenni in occasione del 16 febbraio, giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. L’evento si è svolto presso la fermata metro Rebibbia ed è consistito in attività di riqualificazione dell’area (pulizia e piantumazione) e di pittura di murales.
- di concerto con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, il progetto “Saper(e) consumare – Cookie. Consumare senza essere consumati”, che si propone di potenziare la cittadinanza digitale e orientare le nuove generazioni a un modello di consumo consapevole;
- un incontro organizzato dall’ANPI III Municipio, dal titolo “Shoah e deportazione. Viaggio della memoria”, durante il quale gli studenti hanno avuto modo di ascoltare la scrittrice e testimone della Shoah Edith Bruck;
- la giornata “Pro-grammatica – I giovani e l’italiano”, promossa dalla trasmissione di Radio3 “La lingua batte”, organizzata in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, il Ministero degli Esteri, l’Accademia della Crusca e il portale per gli studenti Skuola.net, e quest’anno dedicata al ricordo dello studioso Luca Serianni.
- Il Consiglio di classe ha inoltre favorito la partecipazione di gruppi di alunni ad attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze e all’integrazione del curriculum (**citare eventualmente quelli particolarmente significativi**)

L’ordinamento dell’IMS “Giordano Bruno” segue la “ Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008. n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133”

Il profilo culturale ed educativo dell’Istituto

Secondo la normativa vigente “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e

competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico e un'adeguata diversificazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree linguistica e comunicativa; metodologica; logico argomentativa; storico-umanistica; scientifica, matematica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. Area linguistica e comunicativa

- Dimostrare padronanza della lingua italiana, in particolare:
- Usare correttamente la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2. Area scientifica e matematica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

3. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi delle società contemporanee.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, critico.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Nel quadro della “piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche” prevista dalla legge 107/15, l'Istituto in coerenza con le priorità indicate nel PTOF individua come obiettivi di fondo delle proprie azioni strategiche le seguenti competenze:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica
- Competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*”(d'ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell'arco del triennio.

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” hanno sostituito dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/'15 .

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

All'interno dei percorsi dei cinque indirizzi liceali del Liceo “Giordano Bruno” è stata privilegiata, laddove possibile, la scelta di progetti coerenti con il profilo del singolo indirizzo, preferibilmente destinati all'intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l'organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l'anno scolastico.

Nel corso del triennio gli alunni sono così potuti entrare in contatto con facoltà ed istituti universitari, con enti del terzo settore, con istituzioni pubbliche, con gli istituti comprensivi del territorio, con enti di ricerca, con realtà del mondo dell'informazione, con il mondo del volontariato, con associazioni di tutela e difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale, con associazioni di difesa e promozione dei diritti umani, con l'amministrazione penitenziaria, con il mondo dell'imprenditoria turistica, con associazioni di promozione della cultura musicale. Durante l'ultimo anno del corso di studi sono stati privilegiati nella maggior parte delle classi percorsi più brevi con una più spiccata valenza orientativa.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) all'attribuzione dei crediti in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei D.P.R./89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O., in base alla "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro" (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE"

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

(Riportare tra gli allegati la legenda con gli indicatori della valutazione e la Griglia di valutazione del PCTO)

Nel corso del triennio, la classe ha svolto le seguenti attività, come si evince dalla tabella qui sotto riportata:

TABELLA RIASSUNTIVA PCTO

Anno scolastico	Oggetto del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	Ente/Azienda/Associazione ospitante/i	Ore previste
A.S. 2021-22	CORSO SULLA SICUREZZA	Intero anno scolastico	4h
	PROTEZIONE CIVILE	Delegazione A.N.VV.F.C - C.A.E.R. Odv	25h
	DANZA E MUSICA LICEO COREUTICO	Liceo Coreutico Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"	Variabili
	MESTIERI E CULTURE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	Dams – Roma Tre	30h
	CAMPUS NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI	Legami d'arte SPA	55h
A.S. 2022-23	SCUOLA ESTIVA DI MATEMATICA	La Sapienza Università di Roma	15h
	ARMONIA ARRANGIAMENTO E MUSICA D'INSIEME	Saint Louis College of Music	20h
	MUSICA APPLICATA	Saint Louis College of Music	20h
	ELECTRONIC MUSIC PRODUCTION	Saint Louis College of Music	20h
	LABORATORIO: "LA MATEMATICA NELLE GARE DI MATEMATICA"	Sapienza Università di Roma	12h
	ALFABETIZZAZIONE MUSICALE	Dams – Roma Tre	30h
	CAMPUS NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI	Legami d'arte SPA	30h
	ORCHESTRA PAPILLON	Roberto Nobile	Variabili
	DANZA E MUSICA LICEO COREUTICO	Liceo Coreutico Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"	Variabili
A.S. 2023-24	PEER TO PEER PER ALUNNI DELLE TERZE MEDIE	Municipio III Roma Capitale	20h
	HOW TO WRITE A SUCCESSFULL CV	John Cabot University	28h
	SALONE DELLO STUDENTE	Campus	15h
	MUSICA E DANZA: LA COMUNICAZIONE TRA SUONO E MOVIMENTO	Liceo Coreutico Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"	24h
	FARE MUSICA INSIEME	START	36h
	NEXT GENERATION	ROMA TRE	15h
	STARTUPPER LAZIO INNOVA	ROMA TRE	4h
	ORCHESTRA PAPILLON	Roberto Nobile	Variabili

Descrizione dei percorsi PCTO

A.S. 2021-22

“CORSO SULLA SICUREZZA”

Il corso, erogato dal MIUR in collaborazione con l'INAIL è stato svolto in modalità online in apposita piattaforma dedicata sul sito <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>

“PROTEZIONE CIVILE” - C.A.E.R.

Referente: Prof.ssa Daniela Colabuono

Il progetto “P.C.T.O. con il volontariato di Protezione Civile”, si concretizza nella proposta, destinata alle scuole secondarie superiori e ai loro docenti, di cinque incontri, per un totale complessivo di 25 ore di formazione ed informazione, durante i quali i ragazzi avranno modo di affacciarsi al mondo della sicurezza, della previsione e della prevenzione mediante lezioni teoriche, sessioni pratiche, uscite didattiche ed esercitazioni. I ragazzi, che aderiranno solo a seguito di una loro spontanea manifestazione di interesse per l'ambito emergenziale e/o della sicurezza e prevenzione, avranno inoltre modo di sperimentare attivamente l'organizzazione e le prassi del sistema di protezione civile regionale, del quale essi stessi fanno parte, da cittadini. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del triennio musicale.

“MUSICA E DANZA: LA COMUNICAZIONE TRA SUONO E MOVIMENTO”

Referente: Prof. Giovanni Rosati

Alunni coinvolti: pianisti e percussionisti (primo strumento)

Il Liceo Musicale dell'Istituto Magistrale Statale “Giordano Bruno” di Roma, sito in via della Bufalotta 594, che da anni forma gli studenti allo studio della Musica e dello strumento musicale e li indirizza al termine del loro percorso di studi verso i Conservatori di Musica del territorio italiano, collabora, nel corrente anno scolastico, con il Liceo Coreutico per il PCTO, relativo esclusivamente ai nostri studenti di Pianoforte e di Percussioni, all'interno delle lezioni di danza classica e di danza contemporanea. Il Liceo Coreutico, l'unico statale di Roma e del Lazio, è una eccellenza nel suo genere e un punto di riferimento a livello nazionale, sia per il valore dei docenti ballerini e docenti pianisti presenti, sia per il livello degli studenti che vi accedono. Il PCTO propone ai nostri studenti di poter assistere e partecipare allo svolgimento della lezione di danza, osservare il ruolo ed il compito del pianista accompagnatore per la Danza, coglierne gli aspetti tecnici, imparare sul campo un mestiere tanto particolare quanto ricercato. Gli alunni, attraverso i consigli del docente di danza e del Maestro accompagnatore al Pianoforte, potrebbero avvicinarsi così ad un mondo, quello della Danza, che attualmente non forma pianisti ma solo ballerini, e che viene sempre visto come un settore “di nicchia”, lontano e difficile da raggiungere, nonostante la presenza a Roma di importanti Istituzioni quali l'Accademia Nazionale di Danza ed il Teatro dell'Opera che si avvalgono però di pianisti e percussionisti con già anni di esperienza alle spalle. Nel corrente anno scolastico il nostro Liceo Musicale ha all'interno del secondo biennio e del quinto anno, un totale 15 studenti pianisti e 7 studenti percussionisti. La richiesta sarebbe di mettere in contatto il nostro dipartimento musicale con il Suo dipartimento coreutico al fine di far svolgere durante l'anno scolastico n. 30 ore a studente di PCTO attraverso un calendario debitamente studiato e compilato che preveda la presenza di un solo nostro studente all'interno di ogni

singola lezione di danza, nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza anti Covid. Gli alunni verranno seguiti da un nostro referente per il PCTO che si preoccuperà di accertarsi dell'effettiva frequenza degli studenti e che si relazionerà con il Suo dipartimento coreutico ai fini della gestione degli studenti e delle certificazioni di fine percorso.

PCTO: “MESTIERI E CULTURE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO” (DAMS Roma Tre)
Referente: Prof. Carmelo D'Eugenio

Il percorso intende avvicinare i giovani alla musica e allo spettacolo attraverso il contatto diretto con protagonisti, meccanismi e processi produttivi del mondo del teatro, attraverso incontri con attori, musicisti, registi, tecnici, realizzati sotto la guida di docenti universitari. Gli studenti potranno inoltre assistere gratuitamente a spettacoli appositamente selezionati per il percorso di orientamento. Il percorso permette inoltre agli studenti di approfondire, anche attraverso attività laboratoriali, gli aspetti fisici e tecnici relativi alla dimensione acustica e visiva degli spazi teatrali.

Gli studenti, guidati da docenti universitari ed esperti nel campo della musica e dello spettacolo dal vivo, potranno partecipare a incontri con attori, musicisti, registi, tecnici e altre figure del mondo dello spettacolo; potranno inoltre incontrare i protagonisti della stagione artistica del Teatro Palladium dell'Università Roma Tre, nonché assistere gratuitamente a spettacoli appositamente selezionati per il percorso di orientamento. Gli studenti saranno introdotti anche alle diverse professionalità operanti nella produzione, nella comunicazione e nell'organizzazione degli spettacoli. Verranno inoltre fornite le nozioni teorico/pratiche relative alla qualità acustica di una sala e alla valutazione degli ambienti sonori e della loro percezione. Gli obiettivi principali del progetto consistono nell'avvicinare i giovani alla musica e al teatro attraverso il contatto diretto con temi, protagonisti, meccanismi e processi produttivi del mondo dello spettacolo.

Il progetto prevede incontri e attività in presenza presso il Teatro Palladium (in particolare per la visione degli spettacoli), nonché incontri online. Il PCTO è realizzato in collaborazione con Fondazione Roma Tre Teatro Palladium.

PCTO “CAMPUS NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI” **Referente: Prof.ssa Sonia Mercurelli**

L'attività di PCTO ha visto gli studenti impegnati, dall'1 luglio al 10 luglio, nella preparazione artistica e musicale dello spettacolo finale che si è svolta al termine del Campus e precisamente il 10 luglio. L'evento finale del Campus estivo 2022 è stata la messa in scena di un'opera di teatro musicale dedicata a Federico da Montefeltro di cui quest'anno si celebrano i 600 anni dalla nascita dal titolo: *“Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese” di Federico da Montefeltro.*

Durante il Campus i ragazzi impegnati nella PCTO hanno sperimentato il valore del suonare insieme in un'orchestra di coetanei e la responsabilità del raggiungimento di una preparazione adeguata ad una esibizione pubblica. Chi ha partecipato come attore e cantante si è dovuto misurare con la ribalta del palcoscenico acquisendo capacità interpretative.

Lo spettacolo finale si pone come culmine di un percorso formativo che vuole coinvolgere gli studenti nell'esplorazione dell'evento in quanto epicentro di un complesso sistema organizzativo in cui l'esibizione e la competenza specifica sono incastonate come pietre preziose che non potrebbero sussistere, come in un gioiello, senza l'adeguata montatura.

PCTO: “SCUOLA ESTIVA DI MATEMATICA”

Referente: Prof.ssa Colabuono

Il laboratorio, organizzato dal PLS (Piano Lauree Scientifiche) della Sapienza è rivolto a studenti con un particolare interesse per la matematica, indipendentemente dalle loro intenzioni sulle successive scelte degli studi universitari. Il laboratorio, che ha coinvolto uno studente, si è svolto dal 07/09/2022 al 09/09/2022 in modalità a distanza per un totale di 15 ore di PCTO suddivise in diverse lezioni su temi della Matematica indipendenti tra loro. I temi affrontati sono argomenti accessibili a studenti delle scuole Superiori di qualsiasi indirizzo, ma che danno un’idea di teorie e concetti matematici profondi. I temi delle lezioni sono stati i seguenti: Polinomi ed origami - Congetture e dimostrazioni – Grafi, colorazioni– Tassellazioni di Penrose – Imprevisti o Probabilità? – Il Paradiso di Cantor

PCTO SAINT LOUIS

Referente: prof.ssa Sonia Mercurelli

Tre percorsi:

**“ARMONIA ARRANGIAMENTO E MUSICA D’INSIEME” - “MUSICA APPLICATA” -
“ELECTRONIC MUSIC PRODUCTION” - SAINT LOUIS COLLEGE OF MUSIC**

Il Saint Louis College di Roma è la prima Istituzione privata in Italia ad essere autorizzata dal MIUR al rilascio di titoli accademici di primo e secondo livello in ambito musicale. Lo studente, coinvolto nelle lezioni di gruppo e laboratori di musica d’insieme, potrà acquisire gli strumenti di analisi, critica musicale, sviluppo dell’orecchio e competenze rudimentali di arrangiamento per piccolo ensemble. Inoltre potrà sviluppare la capacità di interagire all’interno di una formazione, affrontando tutte le eventuali problematiche derivanti dallo studio condiviso di un repertorio, con particolare attenzione al proprio ruolo all’interno della band.

ELECTRONIC MUSIC PRODUCTION

Il percorso offre agli studenti un’esperienza pratica degli strumenti cardine di questo genere musicale. Partendo da una panoramica storica, tecnico teorica delle applicazioni ai vari generi musicali, anche attraverso l’analisi preliminare di alcune tra le tracce più rappresentative; gli allievi conosceranno e sperimenteranno i software forniti dalla scuola, fino a visualizzare su griglia (e parallelamente su pentagramma) le principali suddivisioni. Grazie al continuo supporto dell’insegnante gli studenti impareranno a registrare, sintetizzare, campionare, utilizzare loops, tramite l’apprendimento di alcune funzionalità di base, arrivando a comporre un beat secondo il loro genere di appartenenza, con particolare attenzione alle rifiniture stilistiche, alle tecniche di sintesi, di arrangiamento e di mix da utilizzare: giocherà ovviamente un ruolo fondamentale l’originalità personale di ogni studente.

COMPOSIZIONE/MUSICA APPLICATA

Attraverso un percorso teorico e progettuale gli studenti potranno entrare in contatto con la vita nello studio del compositore di musica applicata di oggi: panoramica teorica relativa al lavoro dentro uno studio di musica applicata; la figura del compositore di musica applicata in Italia; i diversi percorsi tra videogame e film. Seguirà una fase progettuale che permetterà agli allievi di lavorare su una scena data attraverso le fasi di un progetto: ideazione, composizione, realizzazione e post-produzione, capire quali strumenti scegliere e quale tempo utilizzare tenendo ben presenti le differenze tra la composizione per film e videogame.

PCTO: “LA MATEMATICA NELLE GARE DI MATEMATICA” Referente: Prof.ssa Colabuono

Il laboratorio, organizzato dal PLS (Piano Lauree Scientifiche) della Sapienza prende spunto da quesiti assegnati nelle gare per approfondire concetti matematici. Il laboratorio si svolge in presenza presso il Dipartimento di Matematica “Guido Castelnuovo” della Sapienza e presso l’Università di Roma Tre. Sono previsti sei incontri (sempre di venerdì dalle 15:30 alle 17:30) ciascuno di due ore. Gli alunni (massimo tre) che hanno partecipato alla gara distrettuale delle Olimpiadi di Matematica l’anno precedente possono partecipare di diritto alle Olimpiadi. Oltre ad essi, ogni scuola ha la possibilità di iscrivere altri tre studenti. Gli studenti che si iscrivono si impegnano a partecipare attivamente a tutti gli incontri, rispettando gli orari (si raccomanda la puntualità) e svolgendo quanto richiesto. Riceveranno l’attestato gli studenti che parteciperanno a 5 incontri su 6. I temi delle lezioni di quest’anno saranno i seguenti: 11 Novembre 2022 - Principio di induzione ; 25 Novembre 2022 - Formula di Eulero e Teorema di Pick ; 16 Dicembre 2022 - Poligoni regolari e pi greco ; 20 Gennaio 2023 - L'aritmetica dell'orologio ; 10 Febbraio 2023 - Su alcuni quesiti di logica (e dintorni) ; 03 Marzo 2023 - Geometria nello spazio.

**PCTO: “ALFABETIZZAZIONE MUSICALE” Referente: Prof. Carmelo D’Eugenio
(Dams Roma Tre)**

Il PCTO, svolto da ottobre 2022 a febbraio 2023, offre agli alunni delle scuole secondarie superiori un percorso di alfabetizzazione al linguaggio musicale di base, dedicato alla comprensione dei significati della musica e dei rapporti tra i suoni. Si presterà particolare attenzione alla relazione tra ritmo musicale e linguaggio e si guideranno gli alunni nella ricerca di elementi musicali nella poesia. Saranno fornite anche indicazioni per l’utilizzo di software musicali di videoscrittura. Il corso prevede la realizzazione di videolezioni su tematiche trasversali tra musica e poesia, suono e linguaggio verbale in cui si illustreranno esempi di grammatica, matematica (frazioni), armonia (composizione musicale), melodia, scansione ritmica e immagine grafica in chiave interdisciplinare.

I temi trattati saranno:

1. ritmo musicale e metrica
2. armonia e melodia in relazione al linguaggio verbale
3. lettura e decodifica del segno grafico nella scrittura musicale
4. composizione ritmica
5. composizione melodica
6. ascolto guidato

L’obiettivo principale di alfabetizzare gli alunni delle scuole secondarie superiori al linguaggio musicale di base.

PCTO “Musica e Danza: la comunicazione fra suono e movimento - Liceo Coreutico Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” per un totale di 30 ore in presenza. Referente: prof.ssa Sonia Mercurelli

Il Liceo Musicale dell’Istituto Magistrale Statale “Giordano Bruno” di Roma, sito in via della Bufalotta 594, che da anni forma gli studenti allo studio della Musica e dello strumento musicale e li indirizza al termine del loro percorso di studi verso i Conservatori di Musica del territorio italiano, collabora, nel corrente anno scolastico, con il Liceo Coreutico per il PCTO, relativo esclusivamente ai nostri studenti di Pianoforte e di Percussioni, all’interno delle lezioni di danza classica e di danza contemporanea. Il Liceo Coreutico, l’unico

statale di Roma e del Lazio, è una eccellenza nel suo genere e un punto di riferimento a livello nazionale, sia per il valore dei docenti ballerini e docenti pianisti presenti, sia per il livello degli studenti che vi accedono. Il PCTO propone ai nostri studenti di poter assistere e partecipare allo svolgimento della lezione di danza, osservare il ruolo ed il compito del pianista accompagnatore per la Danza, coglierne gli aspetti tecnici, imparare sul campo un mestiere tanto particolare quanto ricercato. Gli alunni, attraverso i consigli del docente di danza e del Maestro accompagnatore al Pianoforte, potrebbero avvicinarsi così ad un mondo, quello della Danza, che attualmente non forma pianisti ma solo ballerini, e che viene sempre visto come un settore “di nicchia”, lontano e difficile da raggiungere, nonostante la presenza a Roma di importanti Istituzioni quali l’Accademia Nazionale di Danza ed il Teatro dell’Opera che si avvalgono però di pianisti e percussionisti con già anni di esperienza alle spalle. Nel corrente anno scolastico il nostro Liceo Musicale ha all’interno del secondo biennio e del quinto anno, un totale 15 studenti pianisti e 7 studenti percussionisti. Il percorso prevede lo svolgimento, durante l’anno scolastico, di n. 24 ore a studente di PCTO attraverso un calendario debitamente studiato e compilato che prevede la presenza di un solo nostro studente all’interno di ogni singola lezione di danza, nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza anti Covid. Gli alunni verranno seguiti da un nostro referente per il PCTO che si preoccuperà di accertarsi dell’effettiva frequenza degli studenti e che si relazionerà con il Suo dipartimento coreutico ai fini della gestione degli studenti e delle certificazioni di fine percorso.

PCTO “CAMPUS NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI”

Referente: Prof.ssa Sonia Mercurelli

L’attività di PCTO ha visto gli studenti impegnati, dall’1 al 6 gennaio 2023, nella preparazione artistica e musicale dello spettacolo finale che si è svolta al termine del Campus e precisamente il 6 gennaio. L’evento finale del Campus invernale 2023 è stata la messa in scena di un’opera di teatro musicale dedicata a Federico da Montefeltro di cui quest’anno si celebrano i 600 anni dalla nascita dal titolo: *“Le donne, i cavalieri, l’arme, gli amori, le cortesie, l’audaci imprese”* di Federico da Montefeltro. Durante il Campus i ragazzi impegnati nella PCTO hanno sperimentato il valore del suonare insieme in un’orchestra di coetanei e la responsabilità del raggiungimento di una preparazione adeguata ad una esibizione pubblica. Lo spettacolo finale si pone come culmine di un percorso formativo che vuole coinvolgere gli studenti nell’esplorazione dell’evento in quanto epicentro di un complesso sistema organizzativo in cui l’esibizione e la competenza specifica sono incastonate come pietre preziose che non potrebbero sussistere, come in un gioiello, senza l’adeguata montatura.

PCTO “Orchestra Papillon”

Referente: Prof. Alberto Caponi

L’orchestra Papillon nasce nel gennaio del 2005 dal desiderio di riunire e rafforzare le diverse esperienze d’insegnamento dei musicisti, Simone Genuini, direttore d’orchestra e pianista, Roberto Nobilio, clarinetista e pianista, Valeria Bosso, violinista, Gabriella Pasini, violoncellista. Fin dai primi incontri si fa strada l’idea di accogliere nel gruppo orchestrale anche i bambini che fossero ai primi mesi di studio, accanto agli allievi più avanzati nello studio dello strumento. Per questo motivo primaria importanza è sempre stata data alla realizzazione di partiture orchestrali che permettessero il contributo musicale e l’inserimento dei più piccoli nell’incastro ritmico e armonico dei brani musicali. Altra caratteristica distintiva dell’orchestra la realizzazione di partiture che permettessero la piena espressione di ogni singolo orchestrale ma anche la possibilità di crescere contestualmente alle difficoltà di volta in volta affrontate. Esistono perciò più versioni

degli stessi brani musicali, rielaborati ogni qual volta che l'orchestra o parte dell'orchestra richiedesse un livello esecutivo diverso attraverso l'utilizzo di partiture definite: "in divenire". Estrema importanza è stata data alla capacità che la musica ha di esprimere o provocare attraverso i suoni sentimenti umanitari, di amicizia e di solidarietà. L'orchestra si è arricchita nel tempo di ragazzi provenienti da tutta l'Italia centrale e, da un iniziale organico di quindici elementi si è arrivati all'attuale organico di settanta orchestrali e dieci docenti, tra fondatori e ospiti. Il percorso PCTO si focalizza sulla formazione professionale di ragazzi in qualità di futuri professori d'orchestra, con prove a sezione e d'insieme. Vengono eseguiti brani dal repertorio sinfonico e per orchestra d'archi. Vengono affinate le competenze dello strumentista solista accompagnato dall'orchestra. Infine, si avvia ad una formazione professionale in qualità di tutor: i ragazzi vengono formati come insegnanti di strumento assistendo dal punto di vista tecnico ed emotivo gli strumentisti più piccoli (5-13 anni).

A.S. 2023-24

“SALONE DELLO STUDENTE”

Responsabile: Prof.ssa Sonia Mercurelli

Il Salone dello Studente è un evento annuale di orientamento universitario che si svolge in varie città italiane, comprese le università di Roma. Questo evento è pensato principalmente per gli studenti delle scuole superiori che stanno considerando il loro futuro accademico e professionale. Il Salone offre un'occasione unica per esplorare una vasta gamma di opportunità di studio superiore, includendo corsi di laurea, percorsi post-laurea, master, corsi di specializzazione e opportunità di studio all'estero. Obiettivi:

Informazione: Fornire agli studenti informazioni dettagliate e aggiornate sui vari percorsi di studio universitario, sui requisiti di ammissione, sulle prospettive di carriera future, e su altre opportunità educative. Le università partecipanti, insieme ad altre istituzioni educative, presentano i loro programmi, i servizi agli studenti, e le attività extracurricolari.

Orientamento: Aiutare gli studenti a fare scelte informate riguardo al loro percorso di studi superiore attraverso incontri diretti con rappresentanti delle università, docenti, e professionisti del settore dell'orientamento. Workshop, seminari, e presentazioni sono organizzati per approfondire tematiche specifiche, come tecniche di studio efficaci, come prepararsi per i test di ammissione, e la vita universitaria.

Esplorazione: Offrire agli studenti la possibilità di esplorare diversi campi di studio e carriere future attraverso esperienze interattive, come laboratori pratici, dimostrazioni, e giochi di ruolo. Questo approccio permette di vivere in anteprima possibili percorsi accademici e professionali.

Networking: Creare occasioni per gli studenti di interagire tra loro e con professionisti del settore, favorendo lo scambio di idee, l'ispirazione e la creazione di una rete di contatti che può essere preziosa per il futuro percorso accademico e professionale.

Il Salone dello Studente presso le università di Roma mira a equipaggiare gli studenti con le conoscenze, le competenze, e la rete di contatti necessarie per fare scelte consapevoli e informate riguardo al loro futuro accademico e professionale, contribuendo in questo modo al loro sviluppo personale e professionale.

“MUSICA E DANZA: LA COMUNICAZIONE TRA SUONO E MOVIMENTO”

Responsabile: Prof.ssa Sonia Mercurelli

Il Liceo Musicale dell'Istituto Magistrale Statale “Giordano Bruno” di Roma, sito in via della Bufalotta 594, che da anni forma gli studenti allo studio della Musica e dello strumento musicale e li indirizza al termine del loro percorso di studi verso i Conservatori di Musica del territorio italiano, collabora, nel corrente anno scolastico, con il Liceo Coreutico per il PCTO, relativo esclusivamente ai nostri studenti di Pianoforte e di Percussioni, all'interno delle lezioni di danza classica e di danza contemporanea. Il Liceo Coreutico, l'unico statale di Roma e del Lazio, è una eccellenza nel suo genere e un punto di riferimento a livello nazionale, sia per il valore dei docenti ballerini e docenti pianisti presenti, sia per il livello degli studenti che vi accedono. Il PCTO propone ai nostri studenti di poter assistere e partecipare allo svolgimento della lezione di danza, osservare il ruolo ed il compito del pianista accompagnatore per la Danza, coglierne gli aspetti tecnici, imparare sul campo un mestiere tanto particolare quanto ricercato.

Gli alunni, attraverso i consigli del docente di danza e del Maestro accompagnatore al Pianoforte, potrebbero avvicinarsi così ad un mondo, quello della Danza, che attualmente non forma pianisti ma solo ballerini, e che viene sempre visto come un settore “di nicchia”, lontano e difficile da raggiungere, nonostante la presenza a Roma di importanti Istituzioni quali l'Accademia Nazionale di Danza ed il Teatro dell'Opera che si avvalgono però di pianisti e percussionisti con già anni di esperienza alle spalle.

Nel corrente anno scolastico il nostro Liceo Musicale ha all'interno del secondo biennio e del quinto anno, un totale di 15 studenti pianisti e di 7 studenti percussionisti ed altri alunni che seguiranno la tecnica di accompagnamento.

Il percorso prevede di far svolgere durante l'anno scolastico n. 25 ore a studente di PCTO attraverso un calendario debitamente studiato e compilato che preveda la presenza di un solo nostro studente all'interno di ogni singola lezione di danza. Gli alunni verranno seguiti da un nostro referente per il PCTO che si preoccuperà di accertarsi dell'effettiva frequenza degli studenti e che si relazionerà con il Suo dipartimento coreutico ai fini della gestione degli studenti e delle certificazioni di fine percorso

PCTO “Orchestra Papillon”

Referente: Prof. Carmelo D'Eugenio

L'orchestra Papillon nasce nel gennaio del 2005 dal desiderio di riunire e rafforzare le diverse esperienze d'insegnamento dei musicisti, Simone Genuini, direttore d'orchestra e pianista, Roberto Nobile, clarinettista e pianista, Valeria Bosso, violinista, Gabriella Pasini, violoncellista. Fin dai primi incontri si fa strada l'idea di accogliere nel gruppo orchestrale anche i bambini che fossero ai primi mesi di studio, accanto agli allievi più avanzati nello studio dello strumento. Per questo motivo primaria importanza è sempre stata data alla realizzazione di partiture orchestrali che permettessero il contributo musicale e l'inserimento dei più piccoli nell'incastro ritmico e armonico dei brani musicali. Altra caratteristica distintiva dell'orchestra la realizzazione di partiture che permettessero la piena espressione di ogni singolo orchestrale ma anche la possibilità di crescere contestualmente alle difficoltà di volta in volta affrontate. Esistono perciò più versioni degli stessi brani musicali, rielaborati ogni qual volta che l'orchestra o parte dell'orchestra richiedesse un livello esecutivo diverso attraverso l'utilizzo di partiture definite: “in divenire”. Estrema importanza è stata data alla capacità che la musica ha di esprimere o provocare attraverso i suoni sentimenti umanitari, di amicizia e di solidarietà. L'orchestra si è arricchita nel tempo di ragazzi provenienti da tutta l'Italia centrale e, da un iniziale organico di quindici elementi si è arrivati all'attuale organico di settanta orchestrali e dieci docenti, tra fondatori e ospiti. Il percorso PCTO si focalizza sulla formazione professionale di ragazzi in qualità di futuri professori d'orchestra, con prove a sezione e d'insieme. Vengono eseguiti brani dal repertorio sinfonico e per orchestra

d'archi. Vengono affinate le competenze dello strumentista solista accompagnato dall'orchestra. Infine, si avvia ad una formazione professionale in qualità di tutor: i ragazzi vengono formati come insegnanti di strumento assistendo dal punto di vista tecnico ed emotivo gli strumentisti più piccoli (5-13 anni)

“FARE MUSICA INSIEME” – START

Responsabile: Prof. Carmelo D'Eugenio

Il progetto della Società, Musica, Arte, Cultura, Ambiente - ASP prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione maturata nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.

PCTO “Peer to peer”

Referente: Prof.ssa Sonia Mercurelli

Il progetto prevede che un gruppo di studenti eccellenti in Italiano o Matematica volontari, con specifiche caratteristiche e motivazioni, del 3° e 4° anno del liceo Giordano Bruno dell'indirizzo scientifico, linguistico, scienze umane e scienze umane opzione economico-sociale svolgano, in orario pomeridiano, attività di tutoraggio ad un gruppo di studenti delle scuole secondarie di I grado che abbiano presentato domanda di iscrizione presso il nostro liceo e che evidenzino situazioni di difficoltà in italiano e matematica. Per gli studenti più giovani, il confronto con compagni più grandi rappresenta l'opportunità di ricevere un aiuto concreto per superare le difficoltà scolastiche, ma anche una sollecitazione all'impegno e alla fiducia nelle proprie capacità, da parte di interlocutori riconosciuti come modelli credibili e competenti. Per i Peer Educator, ragazzi dotati di buone competenze scolastiche, il progetto, oltre a rinforzare rapporti di solidarietà tra giovani, e quindi sperimentare concretamente i corretti principi di educazione civica, consente di aiutare compagni più fragili, testando allo stesso tempo le proprie capacità tutoriali e sviluppando doti empatiche e competenze relazionali. Inoltre, il peer to peer, inserito nel più ampio progetto di orientamento dell'Istituto, ha anche la finalità di coinvolgere gli studenti del 3° e 4° anno per mettere in gioco le proprie risorse, in un processo di crescita che li valorizzi e li renda parte attiva nel loro vivere a scuola. Gli obiettivi del progetto riguardano sia gli aspetti didattici che quelli motivazionali e relazionali. Dal punto di vista didattico, non si tratta di una lezione frontale, che ripete nei modi e negli strumenti il lavoro dell'insegnante in classe, ma si vuole favorire una disponibilità all'apprendimento in un contesto nel quale gli alunni della scuola media possano sentirsi a proprio agio avendo come referente ragazzi di poco più grandi e consapevoli, pertanto, delle dinamiche che si vivono nel contesto scolastico. Si tratta, dunque, di un incontro in cui Peer Educator e studente, in una relazione tra pari, affrontano alcune difficoltà di apprendimento specifico, con l'obiettivo di aumentare negli studenti competenze e conoscenze specifiche che permettano loro di affrontare il prossimo anno scolastico con maggiore serenità prevenendo situazioni di disagio e facilitandone il superamento. Per quanto riguarda l'aspetto motivazionale e relazionale si parte dalla convinzione che l'attività di apprendimento tra pari possa mobilitare processi intenzionali di apprendimento favorendo un contesto di comunicazione efficace per la condivisione di attività di studio. Decisivo è un approccio di prossimità, di dialogo e di confronto aperto attraverso la condivisione di un metodo di studio e di strategie di apprendimento volte alla soluzione di problemi semplici e complessi. Il progetto inizierà nel mese di aprile 2023 e terminerà a maggio per riprendere a settembre 2023. Gli studenti tutor che hanno svolto regolarmente le ore di lezione riceveranno un credito formativo o le ore svolte verranno riconosciute come PCTO. Ad ogni laboratorio parteciperanno 4-5 studenti

per ogni peer educator. Le lezioni si svolgeranno presso il liceo Giordano Bruno 1 volta a settimana in orario pomeridiano in presenza di un docente tutor d'aula. Il docente tutor d'aula dovrà registrare la presenza del Peer Educator per comunicare, al termine delle attività, il numero di ore di PCTO fatto da ogni studente. I contenuti disciplinari da affrontare saranno i seguenti: ITALIANO: Il verbo, il pronome e le altre parti del discorso; analisi logica; ripasso di ortografia. MATEMATICA: espressioni con numeri naturali e con le potenze; espressioni con monomi e polinomi; una base di geometria euclidea e analitica: nozioni di base del piano cartesiano, aree dei quadrilateri, teorema di Pitagora.

PCTO: The Future of Work - How to Write a Successful CV and Speak in Public

REFERENTE: Prof.ssa Azzurra Marianetti

Finalità e obiettivi generali del percorso: Essere consapevoli dell'importanza di redigere un CV e ad affrontare un colloquio di lavoro in inglese. Saper utilizzare delle tecniche per parlare in pubblico in modo efficace. Competenze attese al termine del percorso: Migliorare abilità di speaking e listening con un ampio vocabolario di termini ed espressioni relativi alla sfera professionale. Alla fine del programma gli studenti avranno acquisito le competenze necessarie per preparare ed analizzare un CV e parlare in pubblico in una varietà di contesti.

Orientamento in uscita

I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", soprattutto durante l'ultimo anno, sono parte del percorso di orientamento post-secondario.

In questo contesto appare necessaria la conoscenza delle problematiche e delle opportunità relative al mondo del lavoro, a partire dal proprio territorio, ed è essenziale la conoscenza dell'offerta formativa delle Università al fine di favorire una proficua riflessione sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal mondo del lavoro.

In ragione di quanto premesso, l'istituto ha implementato diverse azioni volte a favorire una scelta post-diploma consapevole. Le informazioni relative ai corsi di Laurea e a tutte le iniziative promosse dalle scuole post-diploma sono state diffuse sistematicamente e fatte arrivare ai singoli studenti tramite una rete informativa costituita dai docenti coordinatori e attraverso il costante aggiornamento (grazie alle comunicazioni provenienti dai singoli Atenei pubblici e privati o da altri istituti che propongono corsi post diploma) della pagina web dedicata all'orientamento in uscita all'interno del sito istituzionale. In diverse occasioni si è cercato di rispondere ai bisogni dei singoli studenti reperendo informazioni direttamente dalle facoltà universitarie. Sono inoltre stati organizzati incontri orientativi dedicati a indirizzi di studio specifici per piccoli gruppi di studenti in collaborazione con i diversi Atenei o con nostri ex-studenti.

Il Liceo "Giordano Bruno" aderisce inoltre all'Associazione di Scuole Secondarie Superiori AlmaDiploma che ha lo scopo di fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'Università, di facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro, di agevolare le aziende nella ricerca di personale qualificato, di ridurre i tempi d'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, di fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi scuola-lavoro.

In particolare, quest'anno gli studenti delle classi IV e V hanno partecipato alla compilazione dei questionari AlmaDiploma, AlmaOrientati e alla stesura del curriculum vitae. L'attività è stata svolta nel mese di aprile mediante incontri a distanza sulla piattaforma G. Suite. Allo scopo di ricreare la medesima situazione di interazione che si aveva in laboratorio, ad ogni classe è stato dedicato uno spazio durante l'orario pomeridiano e gli studenti nello svolgimento dell'attività di compilazione sono stati supportati dalla docente referente AlmaDiploma.

Orientamento e didattica orientativa A.S. 2023/2024

Sintesi delle Linee Guida sull'Orientamento scolastico

Le linee guida enfatizzano l'importanza dell'orientamento come processo continuo per supportare gli studenti nelle loro scelte formative e professionali, promuovendo la loro crescita personale e professionale. Si riportano di seguito i punti essenziali delle Linee guida, genericamente riassunte:

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale:

- Obiettivo di rafforzare il collegamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole degli studenti.
- Valorizzazione delle potenzialità degli studenti per ridurre la dispersione scolastica e promuovere l'accesso all'istruzione terziaria.

2. Quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole:

- Riduzione dell'abbandono scolastico al di sotto del 10%.
- Riduzione del mismatch tra formazione e lavoro e contrasto al fenomeno dei Neet.
- Potenziamento dell'apprendimento permanente e investimento nella formazione tecnica e professionale.

3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR:

- Innovazioni nel sistema scolastico come riforma del reclutamento docenti e valorizzazione delle discipline STEM.
- Interventi per ridurre i divari e la dispersione scolastica.

4. Il valore educativo dell'orientamento:

- Orientamento come responsabilità condivisa tra scuola, docenti, famiglie e altri attori istituzionali.
- Didattica orientativa basata sull'esperienza degli studenti.

5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria:

- Potenziamento delle competenze trasversali e dell'apprendimento delle lingue straniere.
- Offerta di attività opzionali e facoltative per valorizzare le abilità degli studenti.
- Promozione di "campus formativi" e reti di coordinamento tra percorsi formativi.

6. Certificazione delle competenze:

- Raccomandazione europea per sviluppare competenze chiave per la vita adulta.
- Certificazione delle competenze al termine di ciascun anno del secondo ciclo di istruzione per facilitare il riorientamento.

7. Moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria:

- Attivazione di moduli di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.
- Integrazione con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e altre attività orientative.

8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze:

- Portfolio digitale per evidenziare le competenze e facilitare l'orientamento.
- Strumento per valorizzare le competenze digitali e le esperienze significative degli studenti.

9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio:

- Rilascio di un consiglio di orientamento finale nella scuola secondaria di primo grado.
- Allegato del "Curriculum dello studente" al diploma nella scuola secondaria di secondo grado.

10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento:

- Piattaforma digitale per supportare l'orientamento e fornire informazioni sull'offerta formativa, la transizione scuola-lavoro e le migliori pratiche di E-Portfolio.

Tutor Orientatore: Prof.ssa Sonia Mercurelli

Tipologia	Tematica	Docente	Data	Ore
Orientamento - PCTO	Next Generation	Università Roma Tre	9-13/10/2023	15
Orientamento d'Istituto	Giornata di orientamento con le Forze Armate	Orientamento d'Istituto	30/10/2023	2
Orientamento d'Istituto	Giornata per la donazione del sangue	Orientamento d'Istituto	5/12/2023	3
Didattica orientativa	Accademia di Ungheria nel Palazzo Falconieri	Docente: prof.ssa Santarcangelo	14/12/2023	5
Orientamento d'Istituto	Presentazione del tutor orientatore alle classi e illustrazione delle attività di orientamento scolastico.	Docente tutor	15/12/2023	1
Orientamento d'Istituto	Somministrazione del test conoscitivo tramite Google Moduli	Docente tutor	19/12/2023	1
Orientamento tutor	Legalità e Giustizia	Docente tutor	25/01/2024	3
Didattica orientativa	Giornata della memoria - Il muro della memoria: parole per non dimenticare	Docente: prof.ssa Mercurelli	30/01/2024	2
Orientamento d'Istituto	AlmaDiploma	Orientamento d'Istituto	02/02/2024	1
Didattica orientativa	Rappresentazione teatrale Pirandello	Docente tutor	09/02/2024	3
Orientamento d'Istituto	Scuola Superiore Musicale Coreana relativo alla rassegna musicale "Music in the world"	Docente: prof. Santarcangelo e D'Eugenio	23/02/2024	3

Didattica orientativa	Visita alla mostra di Escher	Docente: prof.ssa Reggiani	26/02/2024	3
Orientamento d'Istituto	Incontri relativi all'Idea Generation: Modulo sull'Imprenditorialità e sulla costituzione di un'impresa simulata, quale una radio scolastica. Il progetto si realizzerà sotto il patrocinio di Lazio Innova.	Lazio Innova	12/03/2024 04/04/2024	4
Didattica orientativa	Istruzione, lavoro e divario di genere	Docente: prof.ssa Mercurelli	05/04/2024	2
Orientamento d'Istituto	Giornata della salute "Conferenza L'Amore non fa paura"	Orientamento d'Istituto	09/04/2024	6
Orientamento d'Istituto	"We vote Europe" incontro con Augias	Orientamento d'Istituto	30/04/2024	3
Didattica orientativa	Lezioni e lavori inerenti al PCTO: Future of Work - How to Write a Successful CV and Speak in. Public John Cabot University.	Docente: prof.ssa Marianetti	10/10/2023 30/11/2023	28
Didattica orientativa	Visione del film "The imitation game"	Docente: prof.ssa Colabuono	21/3/2024 25/3/2024	3
Didattica orientativa	L'importanza del lavoro nel processo di liberazione e autonomia individuale	Docente: prof. Galasso	05/03/2024	1
Didattica orientativa	I diritti del lavoro: la conquista dei diritti sociali come completamento di quelli politici e civili.	Docente: prof. Galasso	11/03/2024	1
Didattica orientativa	La critica marxista all'uguaglianza puramente formale della società borghese; la Costituzione italiana come sintesi della tradizione comunista, cattolica, socialista e liberale; analisi degli articoli 1 e 3 (primo e secondo comma); divisione dei poteri	Docente: prof. Galasso	06/05/2024	1

5. INDIRIZZO: Liceo musicale

Il percorso del Liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia, nella cultura e nell'economia. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica ed economica.

Per accedere al Liceo musicale è necessario superare una prova volta a verificare il possesso di specifiche competenze musicali. Punto di forza è lo studio del doppio strumento (il primo scelto dall'alunno e il secondo assegnato dalla scuola dopo il superamento dell'esame di ammissione); attraverso la pratica di un secondo strumento l'alunno è spinto a formarsi una visione tecnico/ pratica più ampia delle problematiche esecutive / compositive con ricadute sulla prospettiva di studio dello strumento di elezione e con l'apertura di percorsi alternativi nell'ambito esecutivo- interpretativo.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di **1056** ore nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno di cui, 18 ore settimanali per insegnamenti non musicali e 14 ore settimanali per gli insegnamenti musicali.

L'esperienza formativa delle discipline continuerà a svilupparsi attraverso la dimensione fruitiva (ascoltare, analizzare, descrivere, comprendere, elaborare, interpretare) e quella espressiva del fare musica (produrre, riprodurre, inventare). In particolare, attraverso l'ascolto, l'analisi e la pratica di un repertorio del primo strumento più ampio e complesso, l'allievo approfondirà modelli e buone pratiche che lo porteranno ad una produzione musicale sempre più consapevole, autonoma, critica e stilisticamente motivata.

Nel quinto anno, al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento riportati in esito al percorso quinquennale, l'esperienza formativa delle discipline manterrà le caratteristiche metodologiche già espresse nel secondo biennio. Anche per quanto riguarda le conoscenze e le abilità comuni e trasversali con le altre discipline si fa riferimento a quanto già precedentemente evidenziato.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune dovranno **per la sezione musicale:**

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare a insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento musicale principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti movimenti riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita, dall'inizio del corrente anno scolastico, da 24 alunni (17 maschi e 7 femmine), tra i quali una studentessa che presenta certificazione di disabilità e 6 studenti con certificazione di DSA/BES: per le informazioni relative a tali alunni si rimanda alle Relazioni riservate allegate al presente Documento e depositate presso la segreteria didattica dell'Istituto.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti		Non promossi	Ritirati	Trasferiti
	Scorri-mento	Nuovi ingressi			
III a.s. 2021/22	27	2			
IV a.s. 2022/23	27		1		
V a.s. 2023/24	26		1		

In ingresso 2 alunni da altro istituto nell'a.s. 2021-2022.

In uscita 1 alunno non promosso nell'a.s. 2022-2023.

In uscita 1 alunno non promosso nell'a.s. 2023-2024.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel corrente anno scolastico, per motivi di sicurezza e prevenzione, i rapporti scuola-famiglia si sono svolti di norma on line (tranne in casi particolari, debitamente motivati):

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile
- comunicazione delle valutazioni:
 - consultazione del Registro elettronico
 - pagella quadrimestrale

Durante il corrente anno scolastico, le famiglie sono state costantemente informate, attraverso il sito istituzionale, sull'organizzazione delle attività e delle iniziative proposte dalla scuola. I Coordinatori di classe hanno mantenuto contatti particolarmente frequenti con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per la condivisione di informazioni e la raccolta di eventuali segnalazioni.

CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso del triennio.

Materia	III a.s. 2021/22	IV a.s. 2022/23	V a.s. 2023/24
---------	------------------------	-----------------------	----------------------

ITALIANO E STORIA	X	X	X
INGLESE	X	X	X
FILOSOFIA	/	/	/
MATEMATICA E FISICA	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X
STORIA DELLA MUSICA	X	X	X
RELIGIONE/MAT. ALTERNATIVA	X	X	X
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	X	X	X
TECNOLOGIE MUSICALI	/	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X

X = continuità del docente

/ = avvicendamento di un nuovo docente

PROFILO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Gli alunni della 5 A indirizzo Musicale provengono da tutto il territorio di Roma e da zone limitrofe. Tutti gli studenti hanno dimostrato una predilezione per gli studi musicali che sono stati affrontati con adeguato impegno e costanza. Buona parte della classe ha profuso uguale passione nello studio delle altre discipline impegnandosi con serietà e metodicità.

Relativamente alla **frequenza, impegno e partecipazione alla vita scolastica, la classe non ha sempre manifestato un comportamento disciplinare corretto, eccezione fatta per un gruppo esiguo di alunni che si sono sempre dimostrati seri e responsabili. Tale evidenze nella correttezza e nell'impegno sono emersi anche nel difficile periodo della DAD svolta nel terzo anno**, durante il quale, non tutti gli alunni della classe si sono mostrati puntuali e seri nel lavoro a distanza. Durante il periodo pandemico le attività musicali, solitamente previste durante l'arco dell'anno, sono state ridotte o espletate in modalità sincrona, limitando le possibilità di partecipare ad eventi altamente formativi. Durante questo periodo anche le lezioni di strumento sono state svolte da remoto con tutte le difficoltà che questo può aver comportato nell'acquisizione delle competenze relativa alla didattica del primo e secondo strumento.

Gli studenti hanno accolto in maniera complessivamente positivamente le proposte presentate nel corso del triennio, sia per le attività curricolari, visite culturali, la partecipazione a spettacoli teatrali, conferenze e progetti, questi ultimi realizzati sia in presenza che da remoto, sia per le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali (PCTO), che hanno permesso lo sviluppo di competenze trasversali. Gli studenti più assidui nella frequenza e più desiderosi di apprendere hanno saputo cogliere tutte le opportunità didattiche offerte, hanno partecipato al dialogo educativo con impegno, dimostrando buone capacità di approfondimento, rielaborazione e spirito critico.

Dal punto di vista **relazionale**, i rapporti all'interno del gruppo classe non si sono dimostrati sempre coesi, bensì la classe risulta naturalmente suddivisa in piccoli gruppi di alunni affini per interessi e

personalità. La classe è stata inoltre inserita, durante il terzo e quarto anno, in un progetto tenuto dall'associazione IDO al fine di migliorare l'unità di classe. E' presente un'adeguata socializzazione che comprende tutti i componenti del gruppo.

Da un punto di vista **disciplinare** la classe si mostra abbastanza corretta e rispettosa delle regole, fatta eccezione per alcuni elementi che non hanno sempre rispettato il regolamento d'istituto e, per questo, sono stati sottoposti a provvedimenti disciplinari. Dall'altro lato, è presente un piccolo numero di alunni che invece si sono distinti per serietà, impegno e correttezza nell'attività didattica ed extradidattica. Il comportamento della classe, tuttavia, è andato progressivamente evolvendosi verso un elevato grado di maturità e responsabilità.

Il Consiglio di Classe ha impostato la propria programmazione didattica tenendo presente l'esigenza di trasmettere agli alunni una buona preparazione culturale di base, frutto di interessi e atteggiamento critico, unita allo sviluppo delle competenze richieste in ambito musicale. Le iniziative culturali e musicali sono state ridotte a causa dell'emergenza sanitaria. Tuttavia gli studenti hanno aderito, dimostrando interesse e desiderio di crescita professionale a ciò che è stato loro proposto.

Molto proficua, in questo senso, è stata la partecipazione ai percorsi PCTO, che hanno affrontato tematiche diverse, tenendo conto quindi delle differenti inclinazioni ed interessi dei singoli alunni. Risultano pertanto raggiunti gli **obiettivi educativi e comportamentali**.

Dal punto di vista didattico la maggior parte degli allievi ha dimostrato nel corso dell'anno attenzione e partecipazione nella maggior parte delle attività proposte, nonostante un esiguo numero di alunni nel corso dell'anno ha dimostrato livelli di attenzione a volte discontinui, una partecipazione non sempre sufficientemente attiva alle proposte didattiche e un'applicazione a volte non sempre adeguata nel lavoro a casa. Gli obiettivi didattici sono stati comunque raggiunti dal gruppo classe. Gli obiettivi generali sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali dei singoli studenti. Alcuni alunni hanno raggiunto livelli eccellenti sia dal punto di vista delle conoscenze che delle competenze.

Relativamente al **processo di insegnamento-apprendimento** gli allievi non hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti delle varie discipline e una partecipazione generalmente attiva e produttiva alle attività proposte dai singoli docenti, nonostante la continuità didattica di quasi tutto il Consiglio di Classe. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, attività di DAD e DDI (in particolar modo durante il periodo emergenziale). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e Digital Board. La classe si è applicata anche nella realizzazione di un progetto multimediale realizzato nel perseguimento della didattica con le STEAM dimostrando interesse e curiosità verso questo nuovo approccio metodologico e realizzando un prodotto finale trasversale a tutte le discipline del corso di studi ad indirizzo musicale.

Per gli alunni con DSA/BES ad inizio di ogni anno scolastico, sono stati predisposti e realizzati Piani Didattici Personalizzati. I PDP sono stati aggiornati ogni qual volta si sia reso necessario apportare delle modifiche in merito alla didattica, alle metodologie, all'aggiornamento delle diagnosi e, in relazione all'evoluzione della pandemia, ad eventuali richieste di frequenza in presenza, per mantenere costante il dialogo educativo. Per gli alunni con DSA/BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati nel periodo di emergenza. Il consiglio di classe ha predisposto l'Allegato riservato per gli alunni con DSA/BES al presente documento nel quale sono inserite tutte le informazioni e le modalità di svolgimento degli esami. Quest'anno la classe ha svolto le prove **INVALSI** di Italiano, Matematica ed Inglese nel mese di Marzo (Italiano: 14/03/2024 - Matematica: 19/03/2024 - Inglese: 22/03/2024) con rigore e serietà, mostrandosi interessati e desiderosi di autovalutarsi al termine del percorso liceale.

Il 2 maggio 2024 la classe ha effettuato la **simulazione della prima prova scritta di italiano** e il 3 maggio 2024 la **simulazione della seconda prova di TAC** per la preparazione all'Esame di Stato. Per gli alunni con DSA/BES sono state adottate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi come previsto nei documenti del PDP/PEI.

Per quanto riguarda il **metodo di studio**, gli allievi hanno mostrato la tendenza a cogliere gli aspetti rilevanti degli argomenti proposti e un'adeguata attitudine all'approfondimento e alla rielaborazione personale; in diversi alunni si è riscontrata la padronanza di un metodo di studio, non solo contenutistico, ma volto anche all'analisi critica e al superamento del nozionismo.

Lo **svolgimento dell'attività didattica** non ha subito flessioni se non in minima parte, dovute alle varie attività promosse dall'Istituto e ai percorsi PCTO; il Consiglio di classe ritiene, sia pure in tempi e modi diversi, che la classe abbia raggiunto un livello di preparazione adeguata sia nelle materie svolte in orario antimeridiano che nelle discipline caratterizzanti, anche se alcuni elementi si distinguono per l'ottima qualità della preparazione, delle conoscenze e competenze acquisite. Da sottolineare che alcuni alunni la classe, nel corso del liceo musicale, hanno sempre partecipato entusiasticamente alle attività concertistiche programmate dall'Istituto in cui si sono egregiamente distinti nella loro esecuzione, sia in situazione pandemica attraverso esecuzioni da remoto, sia in situazioni in presenza in situazione pre-pandemica.

In termini di **conoscenze, competenze e abilità** si individuano diversi livelli: **ottimo** per un ristretto numero di studenti, **buono** per un discreto gruppo di alunni e **sufficiente** per una gran parte degli studenti.

I percorsi disciplinari delle singole materie sono stati elaborati e svolti dai docenti in coerenza con le programmazioni d'istituto e dunque fanno riferimento a quanto contenuto nelle "Indicazioni nazionali per i Licei" (marzo 2010). Si rimanda agli allegati, che sono parte integrante del Documento di classe, sia per i contenuti affrontati sia per le strategie adottate nei diversi ambiti disciplinari e nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Nell'impostazione dell'azione didattica si è tenuto conto, inoltre, delle indicazioni presenti nella nuova normativa che regola l'esame di Stato e pertanto si è dato spazio ad un più ampio **approccio pluridisciplinare** delle materie pur non avendo programmato e svolto specifiche tematiche interdisciplinari. I diversi moduli in cui si è articolato lo studio delle singole discipline sono stati definiti nello specifico in relazione alla realtà delle classi e agli interessi degli alunni, seppur all'interno di un contesto comune condiviso di obiettivi, contenuti e metodologie. Di seguito i principali percorsi pluridisciplinari trattati dal Consiglio di Classe.

- L'uomo e il progresso scientifico e tecnologico
- Rapporto uomo-natura
- La crisi della certezze
- Apparenza e realtà
- Gli opposti
- Il viaggio
- La luce
- La guerra
- Il Realismo tra la fine dell'800 e il '900

PERCORSI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI		
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea	
L'UOMO E IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	Italiano	G. Verga; F.T. Marinetti; Le Avanguardie storiche
	Storia	Rischi nell'utilizzo dell'energia nucleare. La tecnologia al servizio della guerra. La rivoluzione tecnologica nel Novecento
	Filosofia	Sviluppo tecnologico e produzione capitalistica
	Inglese	Progress in technology and Science during the Victorian age. Dickens, Stevenson; The War poets World War I and World War II Technology as a means of control in '1984' of G. Orwell V. Woolf and the effects of war
	Storia dell'arte	Il Futurismo
	Fisica	Enrico Fermi e la bomba atomica. Film "The imitation game"
	Storia della musica	Satie e la musica d'Arredamento
	TAC	Il Temperamento: una questione scientifica e musicale
	Scienze motorie e sportive	Doping negli sport individuali
	Ed.Civica	Il computer; CV; L'infinito esiste?
RAPPORTO UOMO NATURA	Italiano	G. Leopardi; G. Carducci; G. D'Annunzio; G. Pascoli; L. Pirandello, E. Montale
	Storia	La seconda rivoluzione industriale
	Filosofia	La concezione della natura nel Romanticismo tedesco postkantiano
	Inglese	C. Darwin and the theory of evolution
	Storia dell'arte	Impressionismo, Post-Impressionismo
	Fisica	La scoperta dei fenomeni elettrici e magnetici. La Fisica come la disciplina che permette all'uomo di comprendere e spiegare la natura.
	Storia della musica	Il concetto della natura per Debussy
	TAC	Gli armonici naturali
	TEC	Soundscape - Il paesaggio sonoro
	Sc. motorie e sportive	Apparato respiratorio. Attività: trekking, yoga, arti marziali, qi, gong
	Ed.Civica	L'ambiente e il consumo sostenibile

PERCORSI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI		
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea	
LA CRISI DELLE CERTEZZE	Italiano	I. Svevo; L. Pirandello; E. Montale. La crisi dell'io. Crisi delle certezze del linguaggio e del pensiero
	Storia	I cambiamenti e la società di massa . La crisi del '29
	Filosofia	Marx, Nietzsche e Freud
	Inglese	The crisis of certainties: Joyce, V. Woolf; WWI and WWII; War poets
	Storia dell'arte	Marcel Duchamp; Jakson Pollock; Edvard Munch
	Matematica	L'infinito nell'analisi Matematica
	Fisica	La relatività ristretta di A. Einstein e la concezione del tempo relativo.
	Storia della musica	Stravinsky e l'armonia non funzionale
	TAC	Crisi del sistema tonale (Atonalità e dodecafonìa)
	TEC	John Cage e la rivalutazione del rumore e del silenzio
	Scienze motorie e sportive	Il corpo umano e le sue componenti. La postura nell'esecuzione musicale.
APPARENZA E REALTÀ	Italiano	I. Svevo; L. Pirandello
	Storia	La Belle Epoque; Gli anni ruggenti; Il boom della borsa degli anni Venti negli USA; La propaganda nazista nei regimi totalitari e la figura dell'ebreo secondo I nazisti (propaganda nazista e fascista contro gli ebrei o la realtà dei lager).
	Filosofia	Schopenhauer: il velo di Maya
	Inglese	The Victorian compromise: respectability Dickens , Stevenson: <i>The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> ; O. Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i>
	Storia dell'arte	Giorgio de Chirico; Renè Magritte
	Fisica	Tempo assoluto e tempo relativo Relatività generale e concetto di campo gravitazionale
	Storia della musica	Satie e la musica d'arredamento
	TAC	Trasformazione enarmonica
	Scienze motorie e sportive	Dipendenze: disturbi alimentari, droghe.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI		
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea	
GLI OPPOSTI	Italiano	D'Annunzio; G. Pascoli; I. Svevo; L. Pirandello
	Storia	Il doppio volto di Giolitti Dittature e democrazie nel primo dopoguerra; La guerra fredda
	Filosofia	La dialettica hegeliana come sintesi degli opposti
	Inglese	G. Orwell, dictatorships and democracy <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> : the double. Dickens, <i>Hard times</i> (reason vs feelings, facts vs imagination) and Victorian age, Victorian compromise.
	Storia dell'arte	Renè Magritte
	Matematica	Massimi e minimi di una funzione
	Fisica	Campo elettrico e magnetico (analogie e differenze e collegamenti tra essi). Le equazioni di Maxwell
	Storia della musica	Verdi e Wagner
	TAC	Consonanze e dissonanze. Tensioni e distensioni. Relazioni tra le frasi secondo i principi di ordinamento: identità (ripetizione), somiglianza (variazione), contrasto (opposizione o contrasto).
	Scienze motorie e sportive	Gli sport di squadra ed individuali
IL VIAGGIO	Italiano	D'Annunzio, il viaggio interiore; G. Ungaretti, il poeta viaggiatore; L. Pirandello, il viaggio attraverso le altre identità
	Storia	I viaggi delle deportazioni durante la II Guerra mondiale Le emigrazioni nel periodo post-bellico
	Filosofia	Viaggio nell'inconscio
	Inglese	Joyce: <i>Eveline</i>
	Storia dell'arte	Post Impressionismo:Gauguin ,Il Simbolismo : Bocklin
	Matematica	Dal Dominio ai Massimi ai minimi: percorso per lo studio di una funzione
	Fisica	Il viaggio verso l'ignoto: le scoperte scientifiche del Novecento. Corrente e corrente indotta: il moto degli elettroni.
	Storia della musica	Ravel e La Valse

	TAC	Il ciclo di lieder “Winterreise” (Viaggio d’inverno) di Franz Schubert
	TEC	Viaggio dentro il suono; musica concreta ed elettronica
	Scienze motorie e sportive	Le Olimpiadi moderne. Storia di atleti nelle guerre mondiali

PERCORSI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI		
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea	
LA LUCE	Italiano	La luce del progresso avanguardista vs la luce dei crepuscolari G. Ungaretti; E. Montale.
	Storia	La seconda rivoluzione industriale (Thomas Edison); L’età giolittiana; il New Deal; L’ONU
	Inglese	The Light as Epiphany in <i>Dubliners</i> by J. Joyce. The “moments of being” as revelation in V. Woolf.
	Storia dell’arte	Impressionismo; Il neoimpressionismo
	Fisica	Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico Invarianza della velocità della luce
	Storia della musica	La luce nelle rappresentazioni d’Opera: Wagner
	TEC	La funzione della luce nelle tele bianche di Rauschenbetg rispetto al silenzio nella musica di John Cage
	TAC	L’Arte dell’Orchestrazione
	Scienze motorie e sportive	Olimpiadi e la fiamma olimpica

PERCORSI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI		
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea	
LA GUERRA	Italiano	L'esperienza della I guerra mondiale: dal dolore individuale a quello universale: G. Ungaretti, In memoria, Soldati, Veglia, I fiumi, Sono una creatura, San Martino del Carso Italia, Natale, Mattina. Montale: La bufera e altro.
	Storia	La tecnologia, la trincea, la vita al fronte, il fronte interno e le trasformazioni economiche. La Russia e la rivoluzione di ottobre. La seconda guerra mondiale: Il nuovo ordine e la Shoah La fine della seconda guerra mondiale e la bomba atomica
	Filosofia	La concezione della guerra tra Hobbes e Hegel
	Inglese	The War poets (R. Brooke: The Soldier; W. Owen: Dulce et Decorum est. World War I and World War II; '1984' by G. Orwell; V. Woolf , <i>Mrs Dalloway</i> and the effects of war.
	Storia dell'arte	O:Dix "Trittico della guerra,Picasso "Guernica", Dada, Informale
	Ed.Civica	Visione e analisi del film "The imitation game"
	Storia della musica	Rachmaninov e la rivoluzione russa
	TAC	Un sopravvissuto di Varsavia op. 46 di Arnold Schönberg
	TEC	Loudness War - la guerra dei volumi: l'intensità acustica eccessiva della musica e del suono, dalle discografie al marketing pubblicitario

PERCORSI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI		
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea	
	Italiano	Lo sfruttamento minorile: G. Verga, Rosso Malpelo; gli scrittori veristi e gli scapigliati
	Storia	La seconda rivoluzione industriale. I problemi dell'Italia post-unitaria.
	Filosofia	Il Positivismo: Comte e la legge dei tre stadi.

IL REALISMO TRA LA FINE DELL'800 E IL '900	Inglese	Il lavoro minorile nell'età vittoriana: C. Dickens , <i>Hard times</i> , “Coketown”, The Victorian Age and The Factory Acts, The Victorian Compromise, C. Darwin and evolution (Determinism).
	Storia dell'arte	G.Courbet, H.Daumier, F.Millet
	Matematica-Fisica	Le equazioni di Maxwell e la scoperta delle onde elettromagnetiche
	Storia della musica	Mascagni: Cavalleria rusticana
	TAC	La funzione della musica nel teatro d'opera
	TEC	La rivalutazione del rumore e la gerarchizzazione del suono, dai Luigi Russolo (futuristi) e John Cage fino a Murray Schaefer e le tre declinazioni del Soundscape (Tonica, segnali, Soundmarks)

QUADRO ORARIO DELLE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

N°	Materie	n° ore previste	n° ore svolte al 15/05/2024
1	Italiano	132	120
2	Storia	66	59
3	Inglese	99	92
4	Filosofia	66	60
5	Matematica	66	53
6	Fisica	66	50
7	Storia della musica	66	46
8	Storia dell'Arte	66	64
9	Scienze motorie e sportive	66	29
10	Teoria, analisi e composizione	99	82
11	Tecnologie musicali	66	50
12	Religione	33	26

7. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'a.s. 2023/2024 sono state proposte, in collaborazione con i Dipartimenti disciplinari, simulazioni d'Istituto della prima e della seconda prova scritta degli Esami di Stato. Durante lo svolgimento delle prove scritte gli studenti con PEI/PDP hanno utilizzato tutti gli ausili e tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente.

Per la simulazione della prima prova scritta, tenutasi il 2 maggio p.v., sono stati proposti n. 2 quesiti per la Tipologia A, n. 3 quesiti per la tipologia B e n. 2 quesiti per la Tipologia C.

La valutazione media della classe riguardo alla simulazione d'esame mostra l'acquisizione di conoscenze parzialmente adeguate, anche se con la presenza di qualche errore durante l'esecuzione di compiti complessi. Si è potuto rilevare una discreta capacità di analisi e interpretazione del testo, con argomentazioni pertinenti ma con uso non sempre corretto del lessico specifico. Le competenze acquisite risultano in parte adeguate.

Tipologia A: 5 alunni; Tipologia B: 9 alunni; Tipologia C: 11 alunni

Le valutazioni sono state in parte migliori rispetto a quelle attribuite nel corso del corrente anno scolastico per un ristretto numero di alunni che hanno evidenziato maggiori attitudini nello svolgimento della prova

in funzione di una capacità maggiormente riflessiva e di uno spirito critico con pertinente rielaborazione personale. Per altri alunni le valutazioni sono state in parte in linea con quelle attribuite nel corso del corrente anno scolastico, mentre in una parte hanno dimostrato uno sviluppo delle tematiche sufficientemente adeguato ma con presenza di valutazioni a volte elementari. Si è pertanto confermata una situazione eterogenea della classe che evidenzia senz'altro anche le diverse attitudini dei singoli, il differente bagaglio culturale e un diverso spirito critico.

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova scritta, tenutasi il 3 maggio u.s., è stata proposta la tipologia B1 (Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini). L'ambiente di svolgimento della suddetta prova è stato il laboratorio di tecnologie musicali, affinché i candidati potessero avvalersi di idonee dotazioni strumentali (quali, ad esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati).

La valutazione media della classe riguardo alla suddetta simulazione evidenzia che solo un esiguo numero di alunni, grazie all'attenzione e partecipazione attiva durante le spiegazioni ed esercitazioni in classe, attraverso uno studio approfondito, metodico e sistematico, ha acquisito le abilità e le competenze necessarie per affrontare adeguatamente le prove scritte dell'esame di Stato.

Riferimenti normativi dell'O.M. n. 65 del 14/03/202 nei licei musicali

Art. 20 comma 1 (Seconda prova scritta)

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, co.4 del d.lgs.62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Art. 20 comma 9

*Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), **il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale** e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.*

Lo svolgimento della seconda parte della seconda prova può richiedere, per alcuni strumenti, la presenza di un accompagnatore. Il Liceo musicale "Giordano Bruno", così come richiesto dall'art. 20 comma 10 della O.M. 2024/55 ha deliberato che gli **accompagnatori al pianoforte**, nei casi in cui sia richiesto, sono i prof.ri **Valleverde Santarcangelo, Gabriele Mantia, Paolo Saginario, Anna Maria De Martino** docenti di ruolo di pianoforte.

Nella presentazione individuale di ogni candidato (sezione esecuzione e interpretazione) è indicato non solo il repertorio presentato dal candidato ma anche l'eventuale accompagnatore.

8. ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Tipologia	Oggetto	Luogo	Anno scol.	Durata	NOTE
TEATRO- CINEMA	Luigi Pirandello - Il fu Mattia Pascal	Teatro Ghione	2023/2024	3 ore	9 febbraio 2024 Accompagnatore: Prof.ssa Sonia Mercurelli
	Visita Guidata alla mostra di Escher	Palazzo Bonaparte	2023-2024	5 ore	26 febbraio 2024 Accompagnatore: Prof.ssa Manuela Reggiani
VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	The Picture of Dorian Gray	Teatro Orione	2023-2024	3 ore	13 novembre 2023 Accompagnatore: Prof.ssa Azzurra Marianetti
	Visita guidata	Musei Vaticani	2021-2022	Mattinata (marzo)	Accompagnatore: Prof.ssa Manuela Reggiani
	Viaggio d'istruzione (crociera)	Mediterraneo: Palma de Mallorca, Barcellona, Cannes, Genova, La Spezia.	2022-2023	Dal 3/5/23 al 10/5/23	Accompagnatore: Prof.ssa Santarcangelo
	Visita presso Accademia	Accademia di Ungheria nel palazzo Falconieri di Roma	2023/2024	14/12/2023	Accompagnatore: Prof.ssa Santarcangelo
	Viaggio d'istruzione	La nave dei libri per Barcellona	2023/2024	20-25/04/2024	Accompagnatore: Prof.ssa Santarcangelo e prof. Carmelo D'Eugenio
	Incontro con rappresentanti della Polizia di Stato del III Municipio	Istituto Giordano Bruno	2021-2022	21/12/21 durata 1h	Temi trattati; Cyberbullismo, sostanze stupefacenti

**ATTIVITA' DI
APPROFONDIMENTO**

Progetto "Giovani domani...in classe"	Istituto Giordano Bruno	2021-2022	4/2/22 (2h) 8/4/22 (2h) 5/5/22 (2h) Incontro con il coordinatore (1h)	Progetto organizzato dall'IDO (Istituto di Ortofonia) di intervento psicologico sui temi adolescenziali.
Webinar "Adolescenza e dipendenze"	Istituto Giordano Bruno	2021-2022	9/3/22 durata 1.5h	Attività del "Progetto Scuola ASL Roma 1"
Videoconferenza "Endometriosi, il dolore invisibile"	Istituto Giordano Bruno	2022-2023	04/11/22 durata 2.5h	Organizzatore: Università UNINT.
Swap Market	Istituto Giordano Bruno	2022-2023	31/3/23 (1h)	Evento organizzato dal progetto Erasmus+Choice
Donazione del sangue	Istituto Giordano Bruno	2022-2023	4/4/23 (mattinata)	Associazione Ad Spem
Conferenza "La voce dell'endometriosi e patologie sessualmente trasmissibili"	Istituto Giordano Bruno	2022-2023	05/4/23 (5h)	Evento organizzato dall'Istituto in occasione della giornata mondiale della salute 7/4/23
Conferenza sui disturbi alimentari: "Fame di sapere – Un'opportunità di approfondimento dei disturbi del comportamento alimentare"	Istituto Giordano Bruno	2022-2023	23/4/23 (2h)	Organizzatore: Consulta Provinciale degli studenti di Roma
Progetto interventi educativi	Istituto Giordano Bruno	2022-2023	20/4/23 (2h) 27/4/23 (2h) 11/5/23 (2h) 18/5/23 (2h) 25/5/23 (1h) Incontro con le famiglie e docenti 6/6/23 (1h)	Progetto organizzato dall'IDO (Istituto di Ortofonia) per facilitare la relazione fra gli alunni e la costruzione della coesione di classe

	Evento "Legalità e Giustizia"	Istituto Giordano Bruno	2023/2024	25/01/2024	Università Pontificia Salesiana
	Incontro con l'autore Erri De Luca	Istituto Giordano Bruno	2023/2024	24/01/2024	Istituto Giordano Bruno
	Giornata della salute "L'amore non fa paura"	Istituto Giordano Bruno	2023/2024	09/04/2024	Istituto Giordano Bruno
	"We vote Europe" Incontri all'interno del progetto "We are Europe" sull'importanza delle elezioni europee	Istituto Giordano Bruno	2023/2024	30/04/2024	Istituto Giordano Bruno
PROGETTI PER LE ECCELLENZE	Campionati della Matematica (Ex Olimpiadi)	Istituto Giordano Bruno e Università	Tutto il triennio	Dicembre/Febrero	Gara a varie fasi organizzata dall'UMI
	Campionati della Fisica (Ex Olimpiadi)	Istituto Giordano Bruno e Università	Tutto il triennio	Dicembre/Febrero	Gara a varie fasi organizzata dall'AIF
	Laboratorio: Equazioni e principi della fisica II	On line	2021-2022	10h (gen-apr)	Organizzata dal PLS/Fisica dell'Università degli studi di Milano
	Festival solidale della Musica e delle Arti	Via Paolo Monelli 26	2021-2022 e 2022-2023	12-13-14 maggio 2022 7-8 giugno 2023	In collaborazione con la cooperativa Spes Contra Spem e con il patrocinio del Municipio Roma III
	Concerto presso l'Orto Botanico	Orto Botanico di Roma	2021-2022	1 giorno 10/6/22	Partecipano I.C "Regina Margherita", "Liceo Farnesina" e "Liceo Giordano Bruno"

EVENTI MUSICALI	“Ponte di Musica”	Liceo Statale Farnesina e Istituto Giordano Bruno	2021-2022	30 e 31/5/22 (pomeriggio)	Concerto degli alunni del Giordano Bruno presso il Farnesina e viceversa
	Accoglienza Delegazione Cinese	Istituto Giordano Bruno	2022-2023	13/4/23 (mattinata)	Accoglienza musicale all’evento “Diplomacy Education”
	Quello che le donne non dicono Fiorella Mannoia	Istituto Giordano Bruno	2022-2023	1 giorno (11/11/22)	Evento trasmesso in diretta Youtube sul canale dell’Istituto
	3° Tour Europeo - Korean Teacher's Philharmonic Orchestra	Istituto Giordano Bruno	2023/2024	23/01/2024	Orchestra filarmonica
	Concorso Mondiale di Musica	Istituto Giordano Bruno	2024/2024	22/02/2024	Concorso per giovani artisti di talento

ATTIVITA' per le eccellenze

Laboratorio in Videoconferenza “Equazioni e principi della fisica II: Le equazioni di Maxwell” (A.S. 2021-2022):

Organizzato dall'Università di Milano il laboratorio consiste in quattro videoconferenze a carattere interdisciplinare riguardanti le equazioni di Maxwell. Perno centrale del discorso è, appunto, la fisica, ma, dove possibile, sono affrontati anche “variazioni” sul tema, di stampo storico, filosofico, musicale ecc., effettuate anche a più voci per rendere più profonda e variegata la collocazione culturale del principio discusso o dell'equazione trattata e renderli significativi nel presente.

Olimpiadi di Italiano: AA.S. 2021-2022 e 2022-2023

Sono organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua.

Le Olimpiadi di italiano sono gare individuali di lingua italiana, rivolte a tutti gli alunni degli istituti secondari di secondo grado. Quattro le categorie previste: Junior, Senior, Junior-E (esteri) e Senior-E (esteri). Sono distinte in base al livello scolastico dei partecipanti e al contesto d'uso della lingua italiana.

Olimpiadi di Matematica: AA.S. 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'UMI (Unione Matematica Italiana) su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Il progetto, il cui scopo è quello di approfondire, integrare e potenziare le conoscenze scientifiche, si divide in tre fasi: gara d'istituto, gare provinciale e gara nazionale. La seconda fase si svolge presso l'Università Roma Tre e la fase finale in una città italiana.

Olimpiadi di Fisica: A.S. 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024

Le Olimpiadi Italiane della Fisica sono curate dal Gruppo Olimpiadi dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e consistono in un torneo suddiviso in diverse fasi di selezione. Le selezioni si basano su prove tutte a carattere individuale. Si suddividono in diverse fasi: gara d'istituto, gara provinciale e gara nazionale. Il progetto ha lo scopo di approfondire, integrare e potenziare le conoscenze scientifiche. La seconda fase si svolge presso l'Università Sapienza di Roma, la terza fase in una città italiana. In particolare, un alunno della classe, si è classificato per due anni consecutivi tra i primi cinque classificati dell'intero istituto.

Attività, percorsi e progetti di “Cittadinanza e Costituzione”/Educazione civica

Percorsi e progetti di Cittadinanza e Costituzione realizzati negli anni precedenti

Ai sensi della Legge n 92 del 20 agosto 2019, è stato introdotto in tutte le classi l’insegnamento trasversale di Educazione civica per non meno di 33 ore all’anno, nell’ambito del monte-ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle Linee Guida (pubblicate con Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020), sono state individuate tre macro-aree di riferimento:

- Conoscenza della Costituzione, dell’ordinamento dello Stato, dei principali organismi internazionali ecc. e riflessione sui concetti di legalità, di solidarietà e sul rispetto delle regole nei diversi contesti di vita comune
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, rispetto dei diritti fondamentali alla salute, al benessere psico-fisico, alla sicurezza alimentare, a un’istruzione di qualità, a un lavoro dignitoso; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio ecc.
- Cittadinanza digitale: acquisizione di conoscenze e competenze per un uso consapevole e informato dei dispositivi digitali; riflessione sulle loro potenzialità e sui loro rischi

Il Collegio Docenti, sulla base del Curricolo *di Educazione Civica di Istituto* (vedi sito allegato al P.T.O.F. a.s. 2022/2025), nel corrente anno scolastico, ha previsto la programmazione attraverso UDA, che i consigli di classe hanno elaborato in base all’anno di frequenza degli alunni, al loro indirizzo di studio e all’analisi del contesto ambientale, culturale e socio-politico attuale, a partire da 7 macro-aree elaborate nel curriculum verticale di Educazione Civica d’Istituto, consultabile sul sito web:

- Diritto dei Consumatori;
- Consumo sostenibile;
- Educazione digitale;
- Educazione finanziaria;
- Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico: educazione alla bellezza;
- Tutela della salute;
- Educazione politica.

Ciascun Consiglio di Classe ha provveduto a nominare un docente referente di Educazione Civica, ha individuato gli obiettivi e i contenuti trasversali da perseguire nell’anno in corso e ha stabilito quali discipline coinvolgere in questo insegnamento.

Il Consiglio di Classe della VM ha individuato nel mese di ottobre 2023:

- il docente referente di Educazione civica, prof.ssa Sonia Mercurelli
- i seguenti obiettivi e contenuti selezionandoli tra quelli proposti nel Curricolo di Ed.Civica di Istituto:

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.
- Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità.
- Partecipare a gare, eventi, dibattiti, ecc..., in presenza o in rete, impegnandosi per se stesso e per il gruppo di appartenenza.
- Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni.

- Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali dell'Unione Europea;
- Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.
- Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita.
- Comprendere i valori, i principi e le regole basilari della vita democratica, riconoscendo nella realtà, a partire dal proprio comportamento e dal contesto di vita, sia la loro affermazione che la loro negazione.
- Individuare le Istituzioni di riferimento per l'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dal proprio territorio, e interagire con esse.

- le discipline coinvolte nell'insegnamento di Ed. Civica sono:

Lingua e letteratura italiana, Fisica, Lingua e letteratura Inglese, Storia, Storia della Musica, Storia dell'Arte, Scienze motorie, Filosofia, Tecnologie musicali, TAC, Religione.

L'Istituto, in coerenza con le priorità e gli obiettivi definiti nel PTOF, ha realizzato le seguenti iniziative per promuovere comportamenti di "cittadinanza attiva":

- Sostegno a persone in condizione di disagio economico: banco alimentare; collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio.

- Iniziative in occasione della Giornata della Memoria della Shoah; incontro con un testimone
- Iniziative in occasione della Giornata del Ricordo delle vittime delle Foibe.
- Webinar “Uso, abuso e dipendenze: “Smetto quando voglio?” realizzato dall’Università e-Campus. Relatori: F. Rossi, P. Scurti (06/05/2021)
- La guerra fredda globale: lezione in diretta in collegamento con La Scuola Normale di Pisa. Relatore Prof. Silvio Pons (20/01/2021)
- Progresso scientifico e scoperte del nostro secolo: lezione in diretta a distanza: “Al CERN di Ginevra: microcosmo, bosone di Higgs e altro”. Relatore: Gigi Rolandi. Organizzato dalla Scuola Normale di Pisa (25/01/2021)
- Safer Internet Day 2021- PSND - MIUR. Generazioni connesse. Diretta in streaming on line. Together for a better internet #SID2021. (09/02/2021)

Il Consiglio di Classe della V AM. ha individuato nel mese di ottobre 2023:

1. il docente referente di Educazione civica, prof.ssa Sonia Mercurelli.
2. Ha individuato le modalità di svolgimento dell’insegnamento di questa disciplina. E’ stata attivata una Classroom dedicata sulla piattaforma GSuite (già in uso per la DDI) condivisa con tutti i docenti del Consiglio di Classe e tutti gli alunni. Questa classe virtuale è stata utilizzata per i seguenti scopi:
 - a. Condividere materiale (suddivisi nelle tre aree tematiche della disciplina) di diverse tipologie: presentazioni, riassunti, videolezioni, link, etc.
 - b. Assegnare lavori, approfondimenti e prove di verifica (sia individuali che di gruppo) da parte di uno o più docenti e valutarli.
 - c. Monitorare mediante una tabella (proposta dal CdD) lo svolgimento delle 33h (o più) e gli argomenti affrontati. La tabella conclusiva dell’anno scolastico è in allegato al presente documento.
3. Ha individuato i seguenti obiettivi e contenuti selezionandoli tra quelli proposti nel Curricolo di Ed.Civica di Istituto:

Macroarea “Conoscenza della Costituzione”:

- Struttura della Costituzione. Differenze tra lo Statuto albertino e la Costituzione italiana. L’organizzazione dello Stato italiano. Forme di Stato, forme di governo e tipi di Stato. I principi fondamentali della Costituzione. Calamandrei e la Costituzione.
- Uguaglianza e pari opportunità: uguaglianza formale e sostanziale.
- I diritti dei diversamente abili, dei poveri, degli stranieri e delle donne.
- Il razzismo, la questione femminile (artt. 3-29-30-37).
- La condizione della donna in Italia: dalla Costituzione italiana alla sua emancipazione e al suo riscatto sociale. Quale immagine ci è stata trasmessa attraverso l’Opera lirica, vista come fotografia di un’Epoca.
- Il giorno della memoria: per non dimenticare gli orrori dell’Olocausto. Perché si celebra. Le pietre di inciampo. Le testimonianze dei sopravvissuti.
- Diritti umani: Mandela, guerra in Sudafrica. Diritti umani: Guerra in Ruanda, film “Accadde in Aprile”. Diritti umani: Art.3 della Costituzione.
- Diritti umani: giornata del ricordo. Le vittime delle foibe.
- Diritto costituzionale- Parlamento: struttura, organizzazione e funzioni.
- Diritto amministrativo: l’ordinamento amministrativo.
- Diritto comunitario: l’Unione Europea.
- Diritto del lavoro: il mercato del lavoro e gli ambiti occupazionali, l’ordinamento del lavoro, le riforme del diritto di lavoro, i rapporti di lavoro, art. 4-35-37, forme e

rapporti di lavoro.

- Diritti umani: Dichiarazione dei diritti dell'uomo.
- The Convention on the Rights of the Child
- Diritto pubblico internazionale: OG e ONG. Nato, OCSE, ONU e i suoi organi, FMI, BM, NATO.
- Tutela dei beni culturali.
- Magna Carta and The Bill of Rights.
- Legalità e dipendenze
- Temi musicali e contenuti del patrimonio culturale e musicale locale, della musica tradizionale popolare, della musica colta nella sfera nazionale ed internazionale con la facoltà di saper cogliere gli spunti necessari, i contenuti, i supporti in un'ottica multidisciplinare. Musica per ricordare. Le colonne sonore dei film "La vita è bella" e "Schindler's list". Gabriel's oboe.
-

- **Macroarea "Sviluppo sostenibile":**

- Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile.
- Agenda 2030 e l'inquinamento acustico.
- Obiettivo 13: Friday for the future.
- L'inizio del movimento ambientale in America. Greta Thunberg to Congress.
- Obiettivo 5 e Obiettivo 10: approfondimenti sui diritti dell'infanzia, sulle minoranze religiose, uguaglianza e pari opportunità.
- Obiettivo 5: Le donne nello spazio
- Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile. Fonti di energie non rinnovabili e rinnovabili. L'economia lineare e circolare. Visione del documentario "L'energia" da "Piacere Maisano"

- **Macroarea "Cittadinanza digitale":**

- Educazione alla cittadinanza digitale: la costituzione di internet, cittadini digitali, competenze digitali, società e digital divide, comunicare sul web, la privacy, i computer crime, le fake news e il fact-checking, l'attivismo civico e il sapere condiviso.
- I rischi del web: il Manifesto della comunicazione non ostile, il significato delle terminologie di flaming, hate speech, cyberbullismo, la privacy, le fake news e il fact-checking, i big data, la crittografia, i social e la condivisione.
- L'invenzione del computer: visione del film "The imitation game"; la storia del computer; il rapporto computer-ambiente; il progresso scientifico dal computer allo smartwatch; la matematica e fisica del computer.
- Progresso scientifico: lo studio del concetto di infinito in Matematica e visione del documentario su Netflix "L'infinito esiste?"
- Creazione di un CV Europass in inglese: presentare competenze ed esperienze, mettendo in risalto percorso scolastico, esperienze lavorative ed altri traguardi.

4. Lingua e letteratura italiana, Fisica, Inglese, Storia, Storia della Musica, Storia dell'Arte, Scienze motorie, Filosofia, Tecnologie musicali.

Per le attività svolte dal Consiglio di Classe vedasi i contenuti disciplinari allegati.

9. OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente:

Materie	Motivazione allo studio	Impegno	Organizzazione del lavoro	Responsabilità /partecipazione
Italiano	D	E	D	D
Storia	D	E	D	D
Inglese	D	E	D	D
Filosofia	D	E	D	E
Matematica	D	E	D	D
Fisica	D	E	D	D
Storia della musica	D	E	E	E
Storia dell'Arte	D	D	D	E
Scienze motorie e sportive	C	C	C	C
Religione	C	C	C	C
Teoria, analisi e composizione	D	D	D	D
Tecnologie musicali	D	E	E	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla CHprogrammazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella:

Materie	Competenza nell' uso della lingua italiana per scopi comunicativi	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio o specifico	Abilità nell'applicazione delle conoscenze	Metodologia disciplinare
Italiano	D	D	D	D	D	D
Storia	D	D	D	D	D	D
Inglese	D	D	D	D	D	E

Filosofia	D	E	D	D	D	E
Matematica	D	D	D	D	D	D
Fisica	D	D	D	D	D	D
Storia della musica	E	D	D	E	E	E
Storia dell'Arte	D	D	D	D	D	D
Scienze motorie e sportive	D	C	C	C	C	C
Religione	D	C	C	D	C	D
Teoria, analisi e composizione	D	D	D	D	D	D
Tecnologie musicali	D	D	D	D	D	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, dei quali si indica il livello raggiunto dalla classe:

Obiettivi	Livello di successo
CONOSCENZE consolidare il possesso di contenuti disciplinari e pluridisciplinari	D
COMPETENZE , saper cogliere gli elementi significativi di fatti, eventi e situazioni. Fenomeni, testi, immagini	D
saper stabilire relazioni, collegamenti e confronti	D
CAPACITA' potenziare la capacità di rielaborare le informazioni in modo autonomo	D
consolidare le capacità logiche di analisi e sintesi.	D
maturare un adeguato grado di autonomia di giudizio e di riflessione critica	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: italiano	
obiettivi	Livello di successo
1) Saper cogliere ed esprimere, nello scritto e nell'orale, lo specifico di ogni singolo autore analizzato, dei rispettivi movimenti culturali e del contesto	D
2) Saper analizzare le tematiche letterarie	D
3) Saper operare collegamenti pluridisciplinari	D
4) Saper affrontare le nuove tracce dell'esame di stato	D
5) Saper porre in relazione i fatti della cultura letteraria con quelli coevi degli avvenimenti storici	D

<p>Ed. civica</p> <p>6) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	D
<p>7) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Storia.	
obiettivi	Livello di successo
1) Saper cogliere e analizzare le realtà storiche studiate	D
3) Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico- culturali	D
3) Sviluppare capacità critiche	D
4) Saper usare un linguaggio specifico	D
5) Organizzare i fatti storici in base ad un ordine logico e sistematico	D
Ed. civica 6) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai nostri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;	D
7) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente;

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Inglese	
obiettivi	Livello di successo
1) Saper leggere e interpretare testi di diverse tipologie	E
2) Saper riconoscere e collocare eventi e situazioni in contesti storici e culturali in una visione sistematica	D
3) Migliorare le capacità di rielaborazione e sintesi sia scritta che orale	D
4) Applicare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare	D
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> 5) Sviluppare competenze digitali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Filosofia	
obiettivi	Livello di successo
1) Conoscere periodizzazioni e correnti, saper esporre criticamente i contenuti del pensiero filosofico degli autori affrontati, le differenze e i contesti di appartenenza	D
2) Saper analizzare la struttura di un discorso filosofico, le argomentazioni usate per sostenerlo e saperle ricondurre al pensiero globale dell'autore	D
3) Saper costruire un testo scritto articolato con capacità di sintesi e di confronto tra autori e prospettive filosofiche	E
4) Saper partecipare al dialogo educativo mostrando interesse per la comprensione e l'approfondimento delle tematiche filosofiche.	E
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> 5) Sviluppare competenze per comprendere il mondo attuale e promuovere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Conoscere alcuni aspetti essenziali della Costituzione italiana.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Matematica	
obiettivi	Livello di successo
1) Acquisizione del linguaggio specifico	D
2) Conoscere i passaggi fondamentali e lo schema generale per lo studio di una funzione	C
3) Conoscere le operazioni fondamentali dell'analisi (limiti e derivate) ed operare con esse	D
4) Saper analizzare il grafico di una funzione e determinarne le proprietà	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Fisica	
obiettivi	Livello di successo
1) Acquisizione del linguaggio specifico	D
2) Saper individuare analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico e la loro formalizzazione tramite le equazioni di Maxwell	D
3) Conoscere le teorie e gli esperimenti che hanno portato alla nascita della Fisica moderna	D
4) Capacità di formalizzare e risolvere semplici problemi	D
5) Collegare le problematiche studiate con le loro implicazioni nella realtà quotidiana	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Storia della musica	
Obiettivi	Livello di successo
1) Saper cogliere e analizzare le realtà storiche studiate	D
2) Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico – culturali	E

3) Sviluppare capacità critiche	E
4) Saper usare un linguaggio specifico	E
5) Organizzare i fatti storici in base ad un ordine logico e sistematico	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Storia dell'arte	
Obiettivi	Livello di successo
1) La capacità di individuare i contenuti e i modi della raffigurazione	D
2) La capacità di considerare l'autore e individuare la corrente artistica in cui si colloca	D
3) La capacità di riconoscere e analizzare la funzione dell'opera	D
4) La capacità di usare correttamente la terminologia specifica	E
5) La capacità di effettuare l'analisi comparativa tra opere di ambiti artistici differenti	E
6) Ed civica: Definizione di bene culturale e tutela del patrimonio artistico	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Scienze motorie e sportive	
obiettivi	Livello di successo
1) Integrazione con sport di squadra	B
2) Autonomia raggiunta attraverso il successo personale	B
3) Ed civica: Diritti umani: Mandela, guerra in Sudafrica. Diritti umani: Guerra in Ruanda, film "Accadde in Aprile". Diritti umani: Art.3 della Costituzione	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Teoria, analisi e composizione	
obiettivi	Livello di successo
1) Conoscere il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	D
2) Conoscere e applicare i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	D

3) Conoscere il sistema musicale dei brani da analizzare relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione	D
4) Saper analizzare gli elementi fraseologico- formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici dei brani musicali	D
5) Saper inquadrare gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza, un brano musicale, con opportuni riferimenti storico – culturali	D
6) Ed. Civica: Temi musicali e contenuti del patrimonio culturale e musicale locale, della musica tradizionale popolare, della musica colta nella sfera nazionale ed internazionale	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Tecnologie musicali	
obiettivi	Livello di successo
1) Sviluppare capacità critiche nella musica del 900 con particolare riferimento alla musica elettronica	D
2) Sviluppare capacità tecniche nell'analisi del suono	D
3) Sviluppare capacità tecniche sulla composizione musicale elettronica	C
4) Sviluppare capacità tecniche sull'orchestrazione musicale	E
5) Sviluppare una critica multidisciplinare sulla musica	D
6) Ed civica: Agenda 2030 e inquinamento acustico	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Religione/attività alternativa	
obiettivi	Livello di successo
1) Capacità di dialogo con tematiche esistenziali di carattere spirituale e sociale	C

2) Individuazione della dimensione spirituale religiosa e morale nei fenomeni storici e sociali	C
3) Capacità di esposizione del proprio pensiero su tematiche culturali e inerenti alla dimensione esistenziale e religiosa	D
4) Capacità di dialogo con tematiche esistenziali di carattere spirituale e sociale	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe, in linea con quanto stabilito nel PTOF, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe sia del profilo culturale e cognitivo di ogni singolo studente. Hanno, pertanto, fatto ricorso a diverse metodologie e strategie didattiche come specificato nella tabella sottostante:

Materie	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem Solving	Discussione guidata	Lavori di gruppo	Altro (specificare metodologia)
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X		
Inglese	X	X			X	
Storia dell'Arte	X	X				
Storia della musica	X	X		X		Visione opere
Filosofia	X	X		X		
Matematica	X	X	X	X		
Fisica	X	X		X	X	
Teoria, analisi e composizione	X	X	X	X	X	
Tecnologie musicali	X	X	X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X			X	
Religione /	X	X		X	X	

11. VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE SOMMINISTRATE DURANTE LA DIDATTICA IN PRESENZA

Materie	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	
Filosofia	X		X	X	
Matematica	X		X	X	X
Fisica	X		X	X	X
Storia della musica	X				
Storia dell'Arte	X	X			
Scienze motorie e sportive	X		X		
Religione	X	X			
Attività alternative					X
Teoria, analisi e composizione	X	X	X	X	X
Tecnologie musicali	X	X			X

TIPOLOGIA DELLE PROVE SOMMINISTRATE DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA

Materie	Colloqui formativi	Elaborati scritti in sincrono	Test online in sincrono	Elaborati scritti in asincrono	Altre produzioni in asincrono
Italiano	X	X		X	

Storia	X	X		X	
Inglese	X		X	X	
Filosofia	X				
Matematica	X	X	X		
Fisica	X	X	X		
Storia della musica	X				
Storia dell'Arte	X	X			
Scienze motorie e sportive	X	X	X		
Religione /attività alternative	X				X
Teoria , analisi e composizione	X	X		X	
Tecnologi e musicali	X	X		X	X

INDICATORI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha discusso e adottato nel corso del triennio un sistema di criteri di valutazione che recepisce gli esiti del lavoro svolto nel dipartimento della didattica e nelle riunioni disciplinari (vedi programmazioni disciplinari sul sito)

Per la valutazione sono stati considerati in particolare i seguenti Indicatori:

- assiduità della partecipazione
- qualità della partecipazione
- Puntualità e rispetto delle scadenze nella restituzione dei compiti assegnati
- Qualità, completezza e rielaborazione personale dei lavori consegnati
- Collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
- Motivazione e disponibilità all'approfondimento personale
- Correttezza di comportamento nelle interazioni con la classe

12. QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione***	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66

Laboratorio di musica d'insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
Sezione coreutica					
Storia della danza			66	66	66
Storia della musica			33	33	33
Tecniche della danza	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

13. QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Programmi disciplinari svolti
- Consuntivi delle attività disciplinari di primo strumento
- Griglia per la valutazione del colloquio d'esame
- Griglie proposte per la valutazione della prima prova scritta
- Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta
- Griglia proposta per la valutazione di Educazione Civica
- Griglia proposta per la valutazione della condotta
- Griglia di valutazione del PCTO
- Griglie utilizzate per ogni singola disciplina nel corrente anno scolastico
- Simulazioni delle prove scritte
- Altro.....

14. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI	SOSTITUZIONI
MERCURELLI SONIA Coordinatrice della classe	Lingua e letteratura italiana; Storia	4+2	
COLABUONO DANIELA	Matematica e Fisica	2+2	
MARIANETTI AZZURRA	Lingua e cultura inglese	3	
REGGIANI MANUELA	Storia dell'Arte	2	
BERTI ELENA	Scienze motorie e sportive	2	
GALASSO NICOLO'	Filosofia	2	
MASSUCCI GUSTAVO	Teoria, analisi e composizione	3	
ARCURI NICOLETTA	Storia della Musica	2	
SBARZELLA SIMONE	Tecnologia musicale	2	
MACCOTTA EMANUELA SELENE	Religione	1	
NORI GRAZIANO	Primo strumento: violoncello laboratorio musicale	2 + 3	
NACUZI ALESSIO	Primo strumento: violino Laboratorio musicale	2 + 3	
CAPONI ALBERTO	Primo strumento: violino	2	
LAVECCHIA FRANCESCA	Primo strumento: flauto trav.	2	
D'EUGENIO CARMELO	Primo strumento: tromba Laboratorio musicale	2 + 3	
CATARCI KATIA	Primo strumento: arpa	2	
BARGIACCHI MARIA TERESA	Primo strumento: chitarra	2	
MANTIA GABRIELE	Primo strumento: pianoforte	2	

MARTIZI MATTEO	Primo strumento: percussioni	2	
BONIELLO GIULIO	Primo strumento: contrabbasso	2	
SCHIFITTO MAURIZIO	Primo strumento: sassofono laboratorio musicale	2	
VALLEVERDE ANNA ANGELA SANTARCANGELO	Primo strumento: pianoforte	2	
DE MARTINO ANNA MARIA	Primo strumento: pianoforte	2	
PIGNATIELLO NICOLA	Primo strumento: chitarra	2	
SBURLATI ALESSANDRA	Primo strumento: canto	2	
FERRARO PASQUALE	Primo strumento: canto Laboratorio musicale	2+3	
TROIANI FLAVIO	Laboratorio musicale	3	
SNORIGUZZI FRANCESCO	Potenziamento	4	

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana (Coordinatrice)	MERCURELLI SONIA	
Storia	MERCURELLI SONIA	
Matematica e Fisica	COLABUONO DANIELA	
Lingua e cultura inglese	MARIANETTI AZZURRA	
Storia dell'Arte	REGGIANI MANUELA	
Scienze motorie e sportive	BERTI ELENA	
Filosofia	GALASSO NICOLO'	
Teoria, analisi e composizione	MASSUCCI GUSTAVO	
Storia della musica	ARCURI NICOLETTA	
Tecnologie musicali	SBARZELLA SIMONE	
Religione	MACCOTTA EMANUELA SELENE	

DOCENTI DI STRUMENTO – LABORATORIO MUSICALE- POTENZIAMENTO	MATERIA	FIRMA
NORI GRAZIANO	Primo strumento: violoncello laboratorio musicale	
NACUZI ALESSIO	Primo strumento: violino Laboratorio musicale	
CAPONI ALBERTO	Primo strumento: violino	
LAVECCHIA FRANCESCA	Primo strumento: flauto trav.	
D'EUGENIO CARMELO	Primo strumento: tromba Laboratorio musicale	
CATARCI KATIA	Primo strumento: arpa	
BARGIACCHI MARIA TERESA	Primo strumento: chitarra	
MANTIA GABRIELE	Primo strumento: pianoforte	
MARTIZI MATTEO	Primo strumento: percussioni	
BONIELLO GIULIO	Primo strumento: contrabbasso	
SCHIFITTO MAURIZIO	Primo strumento: sassofono laboratorio musicale	
VALLEVERDE ANNA ANGELA SANTARCANGELO	Primo strumento: pianoforte	
ANNA MARIA DE MARTINO	Primo strumento: pianoforte	
PIGNATIELLO NICOLA	Primo strumento: chitarra Laboratorio musicale	
SBURLATI ALESSANDRA	Primo strumento: canto	
FERRARO PASQUALE	Primo strumento: canto Laboratorio musicale	
TROIANI FLAVIO	Laboratorio musicale	
SNORIGUZZI FRANCESCO	Potenziamento	

Roma, 15 maggio 2024

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Alessandra Lorini

Allegato A

Contenuti disciplinari svolti

I.M.S. “Giordano Bruno” - Roma
Anno Scolastico 2023- 2024
CONTENUTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Sonia Mercurelli
Liceo Musicale
Classe 5 M

Testo in adozione: *Guido Baldi, Roberto Favatà, Silvia Giusso, Mario Razzetti, Giuseppe Zaccaria “Imparare dai classici a progettare il futuro”. Pearson - Paravia*

UNITA' 1 – L'ETA DELLA RESTAURAZIONE

CONTESTO STORICO E LETTERARIO

Incontro con l'autore: GIACOMO LEOPARDI

- La vita e la personalità, le opere in prosa, le opere poetiche il pensiero e la poetica;
- l'evoluzione del pensiero leopardiano, dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, il pessimismo eroico
- la concezione della poesia; la poetica del vago, dell'indeterminato, della rimembranza e la teoria del piacere
- i “Canti” dai piccoli idilli ai grandi idilli pisano recanatesi; il ciclo di Aspasia; struttura e organizzazione
 - Dai **Canti**: *Ultimo canto di Saffo, L'infinito, Alla luna, Il passero solitario, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La sera del dì di festa, Alla luna, A Silvia, Il canto del pastore errante, A sé stesso, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra o il fiore del deserto*
- Dallo **Zibaldone**: *La poetica del vago e dell'indefinito, Il piacere ossia la felicità*
- Dalle **Operette morali**: *Dialogo della Natura e di un islandese,*

UNITA' 2 – L'ETÀ DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO. LA SCAPIGLIATURA

CONTESTO STORICO E LETTERARIO

- L'età del **Positivismo**: una nuova fiducia nella scienza; Saint Simon, Comte, Durkheim, Taine, Villari, la nascita dell'evoluzionismo Spencer e Darwin;
- Il **Naturalismo**: dal realismo al Naturalismo; da Flaubert a Zola; i fratelli Goncourt;
 - **Emile Zola**: *L'Assommoir*
- Il **Verismo**: Luigi Capuana e le caratteristiche principali del movimento; differenze con il Naturalismo
-

Incontro con l'autore: GIOVANNI VERGA

- La vita e la personalità, il periodo fiorentino, il periodo milanese e i romanzi borghesi; *Una peccatrice*, *Storia di una capinera*; Verga e la questione meridionale;
- Giovanni Verga e l'approdo al Verismo: le opere, la fase verista, la poetica, il pensiero e le tecniche narrative;
- Il ciclo dei vinti: *i Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo*
- La visione della vita nella narrativa di Verga; positivismo, materialismo, determinismo, evolucionismo, pessimismo; la religione della famiglia e l'ideale dell'ostrica;
- La prefazione all'edizione del 1881 dei *Malavoglia*
- **Vita dei campi**: i contenuti della raccolta i temi;
 - *La lupa*
 - *Rosso Malpelo*
 - *Cavalleria rusticana*
- ***I Malavoglia***: genesi, struttura, contenuto, personaggi, stile
 - *Prefazione*
- **Novelle rusticane**: i contenuti della raccolta
 - *La roba*
 - *Libertà*
- ***Mastro don Gesualdo***: genesi, struttura, contenuto, personaggi, stile
 - *La morte di Gesualdo*

La Scapigliatura

- La prosa del secondo ottocento in Italia, la Scapigliatura: origine, temi, autori
 - **Emilio Praga**;
 - **Iginio Ugo Tarchetti**;
 - **Arrigo Boito**;

Incontro con l'autore: GIOSUE CARDUCCI

- La vita e la personalità: Carducci tra età risorgimentale e stagione post-unitaria
- Le opere: la produzione poetica; Carducci critico prosatore
- Il pensiero e la poetica: il pensiero ideologico, il classicismo e identità nazionali
- Da **Rime nuove**: i contenuti della raccolta
 - *Pianto antico*,
 - *Traversando la Maremma toscana*;
- Da **Odi barbare**: i contenuti della raccolta
 - *Nella piazza di San Petronio*;
 - *Nevicata*.

UNITA' 3 - TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: DECADENTISMO, SIMBOLISMO, ESTETISMO

IL CONTESTO STORICO E LETTERARIO

- Il superamento del Positivismo
- L'affermarsi del Decadentismo
- Le correnti del Decadentismo
- Il Decadentismo in Italia e in Europa
- Il Simbolismo: genesi e autori.
- **Charles Baudelaire**: ponte verso il Simbolismo. Da *I fiori del male*
 - *Spleen*
 - *Corrispondenze*
- I poeti maledetti
- **Oscar Wilde**: *Il ritratto di Dorian Gray* trama generale
- l'Estetismo; l'arte per l'arte
- Il Decadentismo; caratteri generali, il significato del termine; cosa significa decadentismo in senso generale e in senso particolare;
- La scienza e la filosofia del Decadentismo;
- **Friederich Nietzsche**: il nichilismo
- **Henry Bergson**: il tempo come durata e la memoria involontaria
- **Sigmund Freud**: la psicoanalisi e la problematicità dell'inconscio
- L'intellettuale e i temi del decadentismo malattia, morte, vitalismo, sogno, interiorità;
- Le figure del Decadentismo; l'esteta, l'artista maledetto, il superuomo, la donna sensuale, il malato

Incontro con l'autore: GIOVANNI PASCOLI

- La personalità, le opere, il pensiero e la visione del mondo
- Una nuova poetica, temi, motivi e simboli. Lo stile (linguaggio analogico, il fonosimbolismo)
- *Myricae*, genesi, titolo, struttura, temi e stile
 - *X agosto, Temporale, Novembre, Il lampo, Il tuono, Lavandare*
- *I Canti di Castelvecchio*; struttura, temi, stile
 - *Nebbia, Il gelsomino notturno, La mia sera*
- *Il Fanciullino*: *È dentro di noi un fanciullino*
- *Primi poemetti*: *Italy*
- *La Grande Proletaria si è mossa*

Incontro con l'autore: GABRIELE D'ANNUNZIO

- La biografia, i primi studi, il periodo romano e la ricerca della notorietà, il pensiero e la poetica
- Le nuove letture, la scoperta di Nietzsche
- L'incontro con Eleonora Duse e il periodo fiorentino
- La fase parigina e il poeta soldato, l'impresa di Fiume
- Gli ultimi anni al Vittoriale e la morte.
- Il primo vitalismo; *Primo vere e Canto Novo*
- L'approdo al romanzo; l'estetismo del *Il Piacere*; contenuto, temi e le figure femminili

- **I romanzi del superuomo:** *Il trionfo della morte; Il fuoco; Forse che sì forse che no;*
- **Le opere drammatiche:** *La figlia di Iorio;*
- **Le laudi del cielo della terra del mare e degli eroi;** titolo genesi, struttura, significato, stile;
 - *Maya, Alcyone*
 - *La sera fiesolana;*
 - *La pioggia nel pineto;*
 - *I pastori*
- **Notturmo:** *La prosa notturna.*

LA POESIA ITALIANA DEI PRIMI DEL NOVECENTO

La poesia Crepuscolare e Vociana

Il Crepuscolarismo; “La Voce”; principali centri di diffusione della poesia italiana dei primi del Novecento ed i massimi esponenti:

- **Sergio Corazzini**
- **Guido Gozzano**
- **Camillo Sbarbaro**
- **Aldo Palazzeschi**

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

Verso il romanzo moderno; il romanzo del primo Novecento.

- Il romanzo in Francia; Il romanzo di lingua tedesca;
- La narrativa inglese: **Joyce; Woolf.**

UNITA' 4 - IL PRIMO NOVECENTO; LA CRISI DEL RAZIONALISMO; IL TEATRO E I ROMANZI DI LUIGI PIRANDELLO: LA FIGURA DELL'INETTO IN ITALO SVEVO

IL CONTESTO STORICO E LETTERARIO

- Le nuove frontiere del romanzo nel Novecento
- Una nuova voce per il disagio dell'uomo contemporaneo
- Le caratteristiche del romanzo della crisi
- Il personaggio, il malato, l'inetto, il nevrotico; la caratterizzazione psicologica, monologo interiore e flusso di coscienza, narrazione in prima persona
- I principali autori della crisi in Italia; Svevo e la figura dell'inetto; Pirandello e l'incomunicabilità dell'uomo.

Incontro con l'autore: ITALO SVEVO

- La personalità, le opere, il pensiero e la poetica
- **Una vita:** contenuto, protagonista, tecniche narrative;
- **Senilità:** contenuto protagonisti, tecniche narrative;
- **La coscienza di Zeno:** contenuto, protagonista, tecniche narrative (lettura integrale del romanzo)
 - *L'ultima sigaretta (cap. III);*
 - *Lo schiaffo del padre (cap. IV);*

Incontro con l'autore: LUIGI PIRANDELLO

- La vita, la personalità, la formazione, le varie fasi dell'attività artistica
- Le novelle e i saggi; i romanzi e il teatro; il pensiero e la poetica; le influenze di Capuana, Verga, Bergson, Binet e Simmel
- I personaggi, le maschere nude, la forma e la vita
- Il relativismo filosofico, l'inconoscibilità del reale, l'incomunicabilità del linguaggio, il contrasto tra vita e forma
- La famiglia come "trappola"
- **L'Umorismo**: la forma e la vita; differenza tra umorismo e comicità
 - *Il sentimento del contrario*
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore**: la struttura, la trama, il protagonista, i temi principali
- **Uno, nessuno e centomila**: trama; *Un parodossale lieto fine (libro VII, cap. IV)*
- **Così è se vi pare**: la trama; *La voce della verità (atto III, scene 5 e 9)*. Il teatro del grottesco.
- **Novelle per un anno**: *Il treno ha fischiato*.
- I romanzi: dalle prime prove veristiche ai romanzi della maturità; *L'esclusa, Uno nessuno e centomila*
- **Il fu Mattia Pascal**: genesi, struttura, contenuto, significato. Lettura integrale del romanzo
 - *La nascita di Adriano Meis (Cap. VIII)*
- Il teatro di Pirandello; le maschere nude
- **Sei personaggi in cerca d'autore**: *L'ingresso in scena dei sei Personaggi; Personaggi contro attori*
- **Enrico IV**, *Pazzo per sempre*

UNITA' 5 - LE AVANGUARDIE STORICHE

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE

- I caratteri fondamentali delle Avanguardie; la rottura con la tradizione
- Parigi, capitale delle Avanguardie
- La nuova funzione dell'arte e dell'artista
- L'**ESPRESSIONISMO** la rappresentazione soggettiva della realtà, la disarmonia e la deformazione
- Il **FUTURISMO** esaltazione della guerra e il culto della modernità;
 - **Filippo Tommaso Marinetti**: *Manifesto del Futurismo; Il Manifesto tecnico della letteratura futurista Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli;*
 - **Guillaume Apollinaire**, *Calligrammi: Il pleut*
- IL **DADAISMO** la spontaneità assoluta e l'anarchia espressiva;
 - **Tristan Tzara**: *Manifesto del Dadaismo*

IL DIBATTITO CULTURALE IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

Fascismo e antifascismo in Italia

- **Giovanni Gentile**: *Manifesto degli intellettuali fascisti;*
- **Benedetto Croce**: *Manifesto degli intellettuali antifascisti*

UNITA' 6 - II PRIMO NOVECENTO: LA POESIA

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE

Dagli anni Venti al secondo Novecento:

- Primo e secondo dopoguerra: tra impegno e disimpegno
- Il secondo Novecento: dallo sperimentalismo al Postmoderno

Incontro con l'autore: Giuseppe Ungaretti

- La vita e la personalità e le opere
- Ungaretti e la prima guerra mondiale
- Il pensiero e la poetica. La prima fase, lo sperimentalismo: la seconda fase, il recupero della tradizione: la terza fase, la compostezza formale
- L'ermetismo ungarettiano
- **L'allegria**
 - *Veglia*
 - *Il porto sepolto*
 - *Fratelli*
 - *Sono una creatura*
 - *I fiumi*
 - *San Martino del Carso*
 - *In memoria*
 - *Mattina*
 - *Allegria di naufragi*
 - *Soldati*
- **Il sentimento del tempo**
 - *La madre*
- **Il Dolore**
 - *Non gridate più*

Contenuti disciplinari da svolgere dopo il 15 Maggio

Incontro con l'autore: Umberto Saba

- La vita, il pensiero e la poetica
- Influssi culturali e autobiografismo
- **Canzoniere**: vita e poesia, edizioni e titolo, struttura e contenuti, stile
 - *A mia moglie*
 - *La capra*
 - *Trieste*
 - *Città vecchia*
 - *Goal*
 - *Il borgo*
 - *Amai*
 - *Ulisse*
 - *Vecchio e giovane*

Incontro con l'autore: Eugenio Montale

- La vita, il pensiero e la poetica: la dolorosa esperienza del vivere, le figure femminili, i modelli e le scelte linguistiche
- Le opere: le opere in versi e in prosa

- ***Ossi di seppia***
 - *I limoni*
 - *Non chiederci la parola*
 - *Merigiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- ***Le occasioni***
 - *Ti libero la fronte dai ghiacciai*
 - *Non recidere, forbice, quel volto*
 - *La casa dei doganieri*
- ***La bufera ed altro***
 - *La bufera*
 - *L'anguilla*
- ***Satura (Xenia)***
 - *Caro piccolo insetto*
 - *Ho sceso, dandoti il braccio*

Roma, lì 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Sonia Mercurelli

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma

Anno Scolastico 2023- 2024

CONTENUTI DI STORIA

Prof.ssa Sonia Mercurelli

Liceo Musicale

Classe 5 M

Testo in adozione: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *NOI DI IERI, NOI DI DOMANI*, vol. 3, Zanichelli.

UNITA' 1: Il tramonto dell'eurocentrismo

1. La bella époque tra luci e ombre

1. La Belle époque: un'età di progresso
2. La nascita della società di massa
3. La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile
4. Lotta di classe e interclassismo
5. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
6. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

Educazione civica: le migrazioni internazionali

2. Vecchi imperi e potenze nascenti

1. L'età degli imperialismi
2. La Germania di Guglielmo II
3. La Francia e il caso Dreyfus
4. La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
5. L'Impero Austro-Ungarico e la questione delle nazionalità
6. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
7. Crisi e conflitti nello spazio Mediterraneo
8. L'estremo Oriente: Cina e Giappone
9. Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa
10. L'America latina e la Rivoluzione messicana

3. L'Italia giolittiana

1. La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
2. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
3. La politica interna di Giolitti
4. Il decollo dell'industria e la questione meridionale
5. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

UNITA' 2: La Grande Guerra e le sue eredità

4. La prima guerra mondiale

1. L'Europa alla vigilia della guerra
2. L'Europa in guerra
3. Un conflitto nuovo
4. L'Italia entra in guerra (1915)
5. Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
6. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)
7. I trattati di pace (1918-1923)
8. Oltre i trattati: l'eredità della guerra

Educazione civica: epidemie e sanità pubblica

5. *La Rivoluzione russa*

1. Il crollo dell'impero zarista
2. La rivoluzione d'ottobre
3. Il nuovo regime bolscevico
4. La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
5. La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
6. La nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin

Educazione civica: che cosa significa "uguaglianza"?

6. *L'Italia dal dopoguerra al fascismo*

1. La crisi del dopoguerra
2. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
3. La protesta nazionalista
4. L'avvento del fascismo
5. Il fascismo agrario
6. Il fascismo al potere

UNITA' 3: Dal primo dopoguerra alla Seconda Guerra Mondiale

7. *L'Italia fascista*

1. La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
2. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
3. La costruzione del consenso
4. La politica economica
5. La politica estera
6. Le leggi razziali

8. *La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich*

1. Il travagliato dopoguerra tedesco
2. La scelta del razzismo e la crisi della Repubblica di Weimar
3. La costruzione dello Stato nazista
4. Il totalitarismo nazista
5. La politica estera nazista

9. *L'Unione Sovietica e lo stalinismo*

1. L'ascesa di Stalin
2. L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
3. La collettivizzazione forzata e la questione della nazionalità
4. La società sovietica e le "Grandi purghe"
5. I caratteri dello stalinismo
6. La politica estera sovietica

10. *Il mondo verso la nuova guerra*

1. Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori
2. La crisi del 1929
3. L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi
4. La guerra civile spagnola
5. L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina
6. L'America Latina tra influenza statunitense e populismi
7. Il fermento nel mondo coloniale

11. *La Seconda guerra mondiale*

1. Lo scoppio della guerra
2. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
3. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
4. Il genocidio degli ebrei
5. La svolta nella guerra
6. La guerra in Italia
7. La vittoria degli Alleati
8. Verso un nuovo ordine mondiale

UNITA' 4: La Guerra Fredda

12. *La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin*

1. L'assetto geopolitico dell'Europa
2. I primi anni della Guerra Fredda
3. Il dopoguerra dell'Europa occidentale
4. Lo stalinismo nell'Europa orientale
5. Il confronto tra superpotenze in Estremo Oriente
6. I primi passi della decolonizzazione in Asia
7. Il Medio Oriente e il Nord Africa verso la decolonizzazione
8. La nascita dello Stato di Israele
9. L'America Latina nella prima fase della Guerra Fredda

13. *Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica"*

1. Dal "conflitto inevitabile" alla "coesistenza pacifica"
2. Il risveglio del mondo arabo: i casi di Egitto e Algeria
3. L'Europa occidentale verso un nuovo ruolo mondiale
4. Il nuovo protagonismo politico dell'Asia e dell'Africa
5. La questione razziale nell'era della decolonizzazione
6. La distensione e le sue crisi
- 7.

- Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio

14. *Trasformazioni e rotture: il Sessantotto*

1. La diffusione del benessere in Occidente
2. La critica della società dei consumi: la contestazione
3. La domanda di rinnovamento nella Chiesa e nelle democrazie europee
4. Riforme e dissenso nel blocco orientale
5. Espansione e rinnovamento del comunismo in Asia
6. Il Sessantotto in America latina

16. *La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare*

1. 1969-1989, un decennio di svolta
2. Il Medio Oriente, centro del mondo
3. Una nuova fase della Guerra Fredda
4. Vecchie e nuove democrazie europee
5. La fine della Guerra Fredda e il "crollo"
6. L'Asia tra economie in ascesa e ultimi sussulti della Guerra Fredda
7. La fine delle dittature in America latina
8. Il continente africano tra vecchi e nuovi problemi

Contenuti di Ed. Civica

1. Costituzione

- Struttura della Costituzione, differenze tra lo Statuto albertino e la Costituzione italiana.
- I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana
- Uguaglianza e pari opportunità: uguaglianza formale e sostanziale. I diritti dei diversamente abili, dei poveri, degli stranieri e delle donne. Il razzismo, la questione femminile (artt. 3-29-30-37)
- Percorso sull'uguaglianza formale e sostanziale (art. 3 della Costituzione) incentrato sul periodo di oppressione delle regole democratiche a seguito dell'approvazione delle leggi razziali fasciste, della promulgazione delle Leggi di Norimberga del 1935
- La nascita dell'Unione europea e i suoi organi
- Il processo di Norimberga e i crimini contro l'umanità
- La nascita dell'Onu e la costruzione di un nuovo ordine mondiale
- La Dichiarazione dei diritti umani
- Stato e Chiesa in Italia: dal Risorgimento ai Patti lateranensi
- Le organizzazioni internazionali
- Diritto internazionale: le OG e le ONG
- Diritto del lavoro: il mercato del lavoro e gli ambiti occupazionali, l'ordinamento del lavoro, le riforme del diritto di lavoro, i rapporti di lavoro, art. 4-35-37, forme e rapporti di lavoro.
- Diritti umani: percorso incentrato sulle Nazioni Unite e sulla Dichiarazione dei diritti dell'uomo (art.2 Cost).
- Diritto comunitario: L'Unione Europea
- Diritto pubblico internazionale: OG e ONG. Nato, OCSE, ONU e i suoi organi, FMI, BM, NATO
- Percorso incentrato sulla Shoah in occasione delle celebrazioni per la Giornata della memoria;
- Percorso incentrato sulle vittime dei massacri delle foibe in occasione della Giornata del Ricordo.

2. Sviluppo Sostenibile

- **Goal 4 – Istruzione di qualità:** fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti per l'acquisizione delle adeguate competenze in capacità comunicative e *problem solving* grazie ad un elevato grado di istruzione/educazione equo ed inclusivo
- **Goal 5 - Parità di genere:** uguaglianza e pari opportunità; raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze attraverso il raggiungimento del suffragio universale nel 1946;
- **Goal 10 – Ridurre le disuguaglianze:** approfondimenti sui diritti dell'infanzia, sulle minoranze religiose

Roma, li 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Sonia Mercurelli

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma

Anno Scolastico 2023- 2024

**CONTENUTI DI
FILOSOFIA**

Prof. Nicolò Galasso

Liceo Musicale

Classe 5 M

Testo in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero “*I nodi del pensiero 3*” – Paravia

I grandi paradigmi politici della modernità: Hobbes, Locke, Rousseau.

KANT

Le tre Critiche; il criticismo kantiano e il problema della conoscenza; il confronto con il razionalismo dogmatico e l'empirismo scettico.

Critica della ragion pura: i giudizi sintetici a priori; la partizione della Critica della ragion pura; il concetto di “trascendentale”; Estetica trascendentale; Analitica trascendentale; Dialettica trascendentale.

La Critica della ragion pratica: la realtà e l'assolutezza della legge morale; massime e imperativi; formalità e autonomia della legge morale.

La Critica del Giudizio: giudizio determinante e giudizio riflettente; il giudizio estetico; il bello e il sublime; il giudizio teleologico.

IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO

La nascita dell'idealismo romantico tedesco e il rapporto con Kant.

FICHTE

La Dottrina della scienza.

L'Io come autocreazione e i tre principi della Dottrina della scienza.

Il primato della ragione pratica.

SCHELLING

L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura.

La filosofia della natura (la struttura finalistica e dialettica del reale e la natura come progressivo emergere dello Spirito).

L'idealismo trascendentale (la filosofia teoretica e la teoria dell'arte).

HEGEL

Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia. Le partizioni della filosofia: Idea, Natura e Spirito.

La dialettica: i tre momenti del pensiero e il significato della dialettica hegeliana.

La Fenomenologia dello spirito: Coscienza; Autocoscienza (servo-padrone, coscienza infelice); Ragione.

Il sistema filosofico hegeliano: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito.

La Filosofia dello Spirito: Spirito Soggettivo; Spirito Oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile, Stato); Spirito Assoluto (arte, religione, filosofia).

Filosofia della Storia e Storia della Filosofia.

DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO

Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali.

FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La critica alla religione e a Hegel.

L'ateismo militante.

L'umanismo naturalistico.

MARX

Caratteristiche generali del marxismo.

La critica al misticismo logico di Hegel.

La critica all'economia borghese: il concetto di alienazione.

La concezione materialistica della storia: struttura, sovrastruttura e dialettica della storia.

Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe; il socialismo scientifico.

Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo; la teoria del ciclo economico; la legge della caduta tendenziale del saggio di profitto.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Le fasi della futura società comunista.

SCHOPENHAUER

Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya e il suo superamento.

Il mondo come volontà: volontà di vivere, pessimismo e vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità.

La centralità dell'individuo e la critica alla Ragione hegeliana.

Gli stadi dell'esistenza (vita estetica, vita etica, vita religiosa).

L'angoscia e la disperazione.

Il concetto di "fede".

IL POSITIVISMO

Aspetti generali, contesto storico-culturale e differenze con l'Illuminismo.

COMTE

La legge dei tre stadi e il senso della Storia.

NIETZSCHE

Le fasi del filosofare nietzscheano.

La fase filologico-romantica.

La fase illuministico-critica.

La morte di Dio e la critica al concetto di "verità".

L'eterno ritorno, il superuomo e il sì alla vita.

FREUD

La scoperta e lo studio dell'inconscio: la nascita della psicoanalisi.

La teoria della sessualità e il complesso edipico.

La teoria psicoanalitica dell'arte.

La religione e la civiltà.
Lo sviluppo della psicoanalisi
post freudiana.

EDUCAZIONE CIVICA

L'importanza del lavoro nel processo di liberazione e autonomia individuale. La dialettica "servo-padrone" nella Fenomenologia hegeliana e l'alienazione in Marx.
Capitalismo e divisione del lavoro: la critica di Marx.
I diritti del lavoro: la conquista dei diritti sociali come completamento di quelli politici e civili.
I limiti del diritto di proprietà nella Costituzione italiana.

Roma, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Nicolò Galasso

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma
Anno Scolastico 2023- 2024
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI DI MATEMATICA
Prof.ssa Daniela Colabuono
Liceo Musicale
Classe 5 M

Libro di testo:

Matematica.azzurro – Vol.5 – M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone - Zanichelli

CAPITOLO 22 – Funzioni, successioni e loro proprietà

- Definizione di funzione: dominio, codominio, immagine
- Classificazione delle funzioni
- Calcolo del dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta e irrazionale, trascendente contenente log e exp
- Zeri di una funzione algebrica razionale e irrazionale
- Studio del segno di una funzione algebrica razionale e irrazionale
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e lato
- Composizione di funzioni
- Lettura di un grafico: determinazione del dominio, segno, zeri e proprietà di monotonia e simmetria

CAPITOLO 23 – Limiti

- Intervalli: definizione, limitati/illimitati, chiusi/aperti
- Intorno di un punto. Intorno circolare
- Significato dell'operazione di limite
- Limite destro. Limite sinistro
- Deduzione dei limiti dai grafici
- Definizione di limite:
 - Limite finito per x che tende ad un valore finito
 - Limite infinito per x che tende ad un valore finito
 - Limite finito per x che tende ad un infinito
 - Limite infinito per x che tende ad un infinito
- Primi teoremi sui limiti (solo enunciato): teorema di unicità del limite, teorema del confronto, teorema della permanenza del segno
- Lettura di un grafico: dedurre limiti dal grafico, classificarli e scrivere la definizione ad essi associata

CAPITOLO 24 – Calcolo dei limiti e continuità

- Operazioni con zero e infinito
- Calcolo di limiti che non presentano forme indeterminate
- Forme indeterminate: caratteristiche generali

- Forme indeterminate nel dettaglio.
 - nel caso di funzioni polinomiali (con raccoglimento)
 - per funzioni razionali fratte (con scomposizione di polinomi)
 - per funzioni razionali fratte (con raccoglimento e mediante ordine degli infiniti)
- Limiti notevoli ($\sin x$ e numero di Nepero)
- Determinazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui per funzioni razionali fratte
- Definizione di funzione continua in
- Punti di discontinuità: prima specie (o salto), seconda specie e terza specie (o eliminabile)
- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato): Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema dell'esistenza degli zeri.

CAPITOLO 25 – Derivate

- Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Calcolo della derivata in un punto mediante la definizione per funzioni polinomiali di primo e secondo grado.
- Regole di derivazione: derivata di una funzione costante, derivata di una funzione polinomiale, derivata dell'addizione e sottrazione, derivata del quoziente
-

CAPITOLO 26 - Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

- Come determinare massimi\minimi tramite lo studio della derivata prima per funzioni razionali fratte
- Teorema di Lagrange: enunciato ed interpretazione geometrica
- Teorema di De L'Hospital: applicazione alle forme indeterminate

CAPITOLO 27 – Studio delle funzioni

- Schema per lo studio di una funzione: dominio, zeri e segno, limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti, calcolo della derivata prima e ricerca di massimi e minimi. (Solo per funzioni razionali fratte con numeratore e denominatore di grado primo e secondo)

Esercizi di preparazione alla prova Invalsi

Educazione Civica:

- **Visione del film “The Imitation Game”**

Contenuti che si prevede svolgere dopo il 15/5/2024:

- Applicazione delle derivate in Fisica: spostamento, velocità e accelerazione; quantità di carica ed intensità di corrente; fem e flusso del campo magnetico.
- Retta tangente al grafico di una funzione
- Teorema di Rolle
- Approfondimenti sulla Matematica del Novecento (appunti del docente):
 - La medaglia Fields

- Problemi irrisolti
- Ultimo teorema di Fermat

Roma, 15/05/2024

Prof.ssa Daniela Colabuono

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma
Anno Scolastico 2023- 2024
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI DI FISICA
Prof.ssa Daniela Colabuono
Liceo Musicale
Classe 5 M

Libro di testo:

La fisica di Cutnell e Johnson. Azzurro – Volume per il quinto anno – Cutnell, Johnson, Youngl Stadler - Zanichelli

CAPITOLO 17 – Forze elettriche e campi elettrici

- Cariche elettriche e struttura dell’atomo
- Conduttori e isolanti. Metodi di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione)
- Forza di Coulomb nel vuoto e in un mezzo
- Confronto tra forza di Coulomb e forza gravitazionale di Newton (analogie e differenze)
- Il concetto di campo in Fisica e l’azione delle forze a distanza
- Campi elettrici fondamentali: una carica puntiforme
- Linee di campo: definizione e proprietà
- Teorema di Gauss per il campo elettrico (solo enunciato)

CAPITOLO 18 – Energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico

- Richiami sulle forze conservative
- Energia potenziale di un sistema di più cariche elettriche
- Il potenziale elettrico di una carica puntiforme
- Legame tra potenziale e energia potenziale ed analogia con il legame tra forza elettrica e campo elettrico
- La circuitazione del campo elettrostatico (con dimostrazione)

CAPITOLO 19 – Circuiti elettrici

- Definizione di intensità di corrente e unità di misura
- Intensità di corrente come derivata della carica elettrica
- Convenzione per il verso della corrente in un circuito elettrico
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Prima e seconda legge di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo
- Prima e seconda legge di Kirchhoff
- Effetto Joule e potenza dissipata
- Utilizzo del simulatore dal sito “Phet Colorado” per la costruzione di circuiti e la verifica delle leggi di Ohm e Kirchhoff
- Forza elettromotrice di un generatore di tensione

CAPITOLO 20 – Il campo magnetico

- Poli magnetici e loro proprietà (analogie e differenze con le cariche elettriche)
- Linee del campo magnetico
- Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère (legge di Ampère)
- Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Intensità del campo magnetico su un filo percorso da corrente
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico (Teorema di Ampère)

CAPITOLO 22 – Induzione elettromagnetica

- La corrente indotta: esempi fondamentali (calamita in moto in una bobina, spira che ruota in un campo magnetico uniforme, sbarra di metallo in moto in un campo magnetico uniforme)
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz

CAPITOLO 22 – Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Equazioni di Maxwell nel caso dinamico: formule e simmetrie tra E e B
- Esistenza e velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche
- Legame tra frequenza e lunghezza d'onda di un'onda elettromagnetica
- Spettro elettromagnetico

CAPITOLO 23 – Relatività

- Introduzione: Visione video di TedTalk su A.Einstein e le pubblicazioni del 1905
- Relatività ristretta: Postulati, invarianza di c, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- Concetto di campo gravitazionale e Relatività generale

Cenni di Fisica moderna (temi approfonditi con dei lavori di gruppo che sono stati esposti poi a tutta la classe):

- Eddington e la prova sperimentale della relatività generale di Einstein
- Lo spazio-tempo e il campo gravitazionale
- La deflessione della luce
- La fissione nucleare
- Biografia di A.Einstein e di E.Fermi

Contenuti che si prevede di svolgere dopo il 15/5/2024:

- f.e.m istantanea e derivata del flusso del campo magnetico rispetto al tempo
- visione di film/documentari di interesse scientifico nell'ambito della Fisica

Roma, 15/05/2024

Prof.ssa Daniela Colabuono

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma
Anno Scolastico 2023- 2024
CONTENUTI DI STORIA DELL’ARTE
Prof.ssa Manuela Reggiani
Liceo Musicale
Classe 5 M

PRIMO QUADRIMESTRE

UdA n.1 - L’ISTANZA DEL VERO COME TEMA SOCIALE

IL REALISMO IN FRANCIA : UNA NUOVA ATTENZIONE PER GLI UMILI

G.COURBET	GLI SPACCAPIETRE LE SIGNORINE SULLE RIVE DELLA SENNA
H.DAUMIER	IL VAGONE DI TERZA CLASSE
F.MILLET	L’ANGELUS

UdA.n.2 - LA RIVOLUZIONE DELL’IMPRESSIONISMO

C.MONET	IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, LA CATTEDRALE DI ROUEN
E.MANET	COLAZIONE SULL’ERBA, IL BAR DELLE FOLIES BERGERE
A.RENOIR	BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE LA COLAZIONE DEI CANOTTIERI
E.DEGAS	L’ASSENZIO IL RAPPORTO TRA PITTURA E FOTOGRAFIA

UdA n.3 - IL POST IMPRESSIONISMO

P.CEZANNE	I GIOCATORI DI CARTE , LE GRANDI BAGNANTI LA MONTAGNA SAINCTE-VICTOIRE
V.VAN GOGH	I MANGIATORI DI PATATE, LA CAMERA DA LETTO, CAMPO DI GRANO CON CORVI, NOTTE STELLATA, NOTTE STELLATA SUL RODANO
P.GAUGUIN	DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO ? CRISTO GIALLO

UdA n.4 - IL NEO-IMPRESSIONISMO O IMPRESSIONISMO SCIENTIFICO

G.SEURAT **UNA DOMENICA POMERIGGIO A LA GRANDE JATTE**

UdA n.5 - L SIMBOLISMO

A.BOCKLIN **L'ISOLA DEI MORTI**

SECONDO QUADRIMESTRE

UdA n.6 - IL FENOMENO DELLE SECESSIONI IN AREA EUROPEA

VIENNA : **G.KLIMT** **IL BACIO, GIUDITTA, IL FREGIO DI BEETHOVEN**

BERLINO: **L. CORINTH** **IL GRANDE MARTIRIO**

NORVEGIA: **E.MUNCH** **L'URLO**

LA FANCIULLA MALATA, SERA AL CORSO

MADONNA

UdA n.7 - L'ART NOUVEAU , UN MOVIMENTO EUROPEO

A.GAUDI' **CASA MILA'**

UdA n.8 - ESPRESSIONISMO IN FRANCIA E IN GERMANIA

FRANCIA : **H.MATISSE E I FAUVES**

LA DANZA, LA MUSICA, AMELIE

LA STANZA ROSSA

GERMANIA: **DIE BRUCKE**

E.L.KIRCHNER: **SCENA DI STRADA BERLINESE**

NUOVA OGGETTIVITA' O:DIX

TRITTICO DELLA GUERRA

M.CHAGALL **IL COMPLEANNO**

LA PASSEGGIATA

UdA n. 9 - AVANGUARDIE ARTISTICHE NEI PRIMI DECENNI DEL '900

CUBISMO :

P.PICASSO

GUERNICA,LES DEMOISELLES D'AVIGNON

RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD

ASTRATTISMO :

V.KANDINSKIJ

ALCUNI CERCHI

P.MONDRIAN

COMPOSIZIONE CON ROSSO, GIALLO E BLU

L'ALBERO ROSSO

L'ALBERO BLU

L'ALBERO GRIGIO

MELO IN FIORE

FUTURISMO:

U.BOCCIONI:

LA CITTA' SALE

FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO

A.SANT'ELIA

LE ARCHITETTURE IMPOSSIBILI :

STAZIONE D'AREOPLANI E TRENI FERROVIARI

CON FUNICOLARI E ASCENSORI SU TRE PIANI STRADALI

C.CARRA'

MANIFESTAZIONE INTERVENTISTA

DADAISMO :

M.DUCHAMP

FONTANA ,LA GIOCONDA CON I BAFFI

R.HAUSSMANN

TESTA MECCANICA

METAFISICA:

G. DE CHIRICO

LE MUSE INQUIETANTI

UdA n.10 - SURREALISMO : ARTE E INCONSCIO

S.DALI' COSTRUZIONE MOLLE CON FAVE BOLLITE,
APPARIZIONE DI UN VOLTO E DI UNA FRUTTIERA SULLA SPIAGGIA

R.MAGRITTE LA CONDIZIONE UMANA
LE PASSEGGIATE DI EUCLIDE
L'IMPERO DELLE LUCI
IL TRADIMENTO DELLE IMMAGINI
GLI AMANTI

UdA.n.11 - VERSO IL CONTEMPORANEO : LA RICERCA DI NUOVE VIE, L'INFORMALE

L'INFORMALE GESTUALE-SEGNICO:

H.HARTUNG SENZA TITOLO

L'INFORMALE MATERICO:

A.BURRI SACCO ROSSO

J.FAUTRIER TESTA D'OSTAGGIO N.21

L'INFORMALE SPAZIALISTA :

L.FONTANA CONCETTO SPAZIALE, ATTESE

ESPRESSIONISMO ASTRATTO IN AMERICA TRA ACTION PAINTING E COLORFIELD

J.POLLOCK PALI BLU

M.ROTHKO VIOLET,BLACK,ORANGE,YELLOW ON WHITE AND RED

Uda n.12 - LA CULTURA DI MASSA E LA CONTESTAZIONE (1960-1980)

LA POP ART :

A.WARHOL:

MARYLIN

R. HAMILTON:

COSA RENDE LE CASE MODERNE COSI' DIVERSE E AFFASCINANTI?

M.C.ESCHER

LA METAMORFOSI II

EDUCAZIONE CIVICA:

TEMPI : DUE ORE

CONTENUTI

I TEMI TRATTATI NELLE OPERE ANALIZZATE , ATTUALIZZATI IN QUANTO CONFRONTATI AD ALTRE OPERE D'ARTE SCELTE DAGLI STUDENTI MODERNE E CONTEMPORANEE, SONO RELATIVI ALL'UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFERISCONO AI SEGUENTI AMBITI:

- A) LA DIGNITA' DEL LAVORO E IL DIRITTO DOVERE DEL LAVORO E LA SUA EVOLUZIONE NEL PASSAGGIO DALLA SOCIETA' RURALE A QUELLA INDUSTRIALE E POST-INDUSTRIALE
- B) LE NUOVE FORME DEL LAVORO E IL MERCATO DEL LAVORO ATTUALE E FUTURO
- C) L'ALIENAZIONE DEL LAVORO
- D) L'EMARGINAZIONE SOCIALE
- E) LA POVERTA'
- F) LO SCIOPERO E I DIRITTI DEI LAVORATORI
- G) LA SCHIAVITU'
- H) L'EMIGRAZIONE

OPERE E AUTORI

- 1)G.P.DA VOLPEDO IL QUARTO STATO
- 2) C.W.HUBNER I TESSITORI DELLA SLESIA
- 3) C.MEUNIER LA MINIERA TRITTICO
- 4) A.F.BIARD LA TRATTA DEI NEGRI
- 5) G.F.WATTS LA FAME IN IRLANDA
- 6) W.A.BOUGUEREAU FAMIGLIA INDIGENTE
- 7) T.PATINI BESTIE DA SOMA

- 8) T.PATINI EREDE
- 9) H.VON HERKOMER HARD TIMES
- 10)E.LAERMANS GLI EMIGRANTI
- 11)R.GAMBOGI GLI EMIGRANTI
- 12) A.MORBELLI PER 80 CENTESIMI!
- 13) E.LAERMANS UNA SERA DI SCIOPERO . LA BANDIERA ROSSA

ROMA 15/5/24

Prof.ssa Manuela Reggiani

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma
Anno Scolastico 2023- 2024
CONTENUTI DI LINGUA
INGLESE
Prof.ssa Azzurra Marianetti

Libro di testo:

➤ PERFORMER HERITAGE.BLU: FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE; SPIAZZI MARINA, TAVELLA MARINA, LAYTON MARGARET; ZANICHELLI

➤ **Unit 5**

- The Victorian Age
- Queen Victoria’s reign;
- The Victorian compromise;
- Victorian thinkers;
- The Victorian novel;
- Aestheticism and decadence;
- Charles Dickens: Hard Times;
- Lettura testo: "Mr Gradgrind”;
- Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde;
- Lettura testo: “Jekyll’s experiment”;
- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray;
- Lettura testo: The painter’s studio;

➤ **Unit 6**

- The Modern Age
- From the Edwardian Age to the First World War;
- The age of anxiety;
- The inter-war years:
- The Second World War;
- Modernism;
- The interior monologue;
- The War Poets;

- Rupert Brooke: The Soldier;
- Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est;
- James Joyce: Dubliners;
- Lettura racconto: Eveline;
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway;
- George Orwell: Nineteen Eighty-Four.

➤ **Civic Education**

- The Future of Work - How to Write a Successful CV and Speak in Public

Sono state svolte attività di Reading e Listening attraverso materiale fornito dalla docente.

Sono stati condivisi documenti e presentazioni PPT su Classroom.

Roma, li 15 maggio 2024

Prof.ssa Azzurra Mariane

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma
Anno Scolastico 2023- 2024
CONTENUTI DI STORIA DELLA MUSICA
Prof.ssa Nicoletta Arcuri
Liceo Musicale
Classe 5 M

Testo in adozione: Alessandra Vaccarone, Maria Grazia Sità, Corrado Vitale
“Storia della musica, Poetiche e culture dall’Ottocento ai giorni nostri”

1. Il nazionalismo musicale

- Il culto della nazione
- La vita musicale in Russia e il gruppo dei cinque

Ascolti:

Cajkovskij: Lo Schiaccianoci (affrontato nel primo biennio), Sinfonia n.6, Concerto per pianoforte e orchestra n.1 in Si bemolle minore (I mvt),

- Centro Europa: **Antonin Dvorak**

Ascolti:

Dvorak, Sinfonia Dal nuovo mondo (II e IV mvt)

2. Il teatro musicale di Verdi e Wagner

- **Giuseppe Verdi**

Ascolti:

Verdi: Traviata (visione integrale già effettuata nel primo biennio)

- **Richard Wagner**

Ascolti:

Wagner: Ouverture Tannhauser, Tristano e Isotta e Lohengrin

- Verdi e Wagner a confronto

3. Lo sviluppo del Sinfonismo

- **Mahler**

Ascolti:

G. Mahler, Sinfonia n. 5, Adagietto

4. Il melodramma nella seconda metà dell’Ottocento

- **L’Opera in Italia**

Ascolti:

Puccini, Boheme (visione integrale)

Tosca, Butterfly (Estratti)

Mascagni, Cavalleria rusticana (visione integrale nel primo biennio)

5. Simbolismo e primitivismo

- **Novità linguistiche e formali del debussismo**

Ascolti:

C. Debussy, Suite bergamasque: Clair de lune;
Prelude a l'Après midi d'un faune;
Syrinx;
La Mer

6. Post Debussy

- **Erik Satie**

Ascolti:

Satie: Vexations;
Gnossienne 1;
Parade.
Gymnopédie

- **Il gruppo dei Sei**

Ascolti:

Milhaud: Le boeuf sur le toit,
Honnegger: Pacific 231

- **De Falla**

Ascolti: El amor brujo.

- **Ravel:**

Ascolti: Bolero, LaValse

- **Stravinskij dai Balletti russi al periodo cubista**

Ascolti:

Stravinskij: Vita delle api
Fuochi d'artificio
Le sacre du printemps,
L'histoire du soldat,
Sinfonia di Salmi

Roma, 15 maggio 2024

Il docente

Prof.ssa Nicoletta Arcuri

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma
Anno Scolastico 2023-2024
CONTENUTI DI TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONI
Prof.re Gustavo Massucci
Liceo Musicale
Classe 5 M

TEORIA MUSICALE

ELEMENTI FONDAMENTALI DI ARMONIA

Accordi di cinque suoni (Accordi di Nona).

Accordo di Settima Sensibile.

Accordo di Settima Diminuita.

Accordo di Settima Diminuita sul IV Grado Alterato.

Ritardi (ritardo della terza sul V e sul I grado; ritardo della terza e della quinta sull'accordo di settima di prima specie; ritardo dell'ottava; ritardo al basso della fondamentale).

Enarmonia (enarmonia della Settima Dominante).

Modulazione ai toni lontani.

Progressioni (progressioni fondamentali e derivate).

Imitazione.

Varie forme di legature al basso.

Basso che sale e scende cromaticamente.

Alterazione; Appoggiatura; Anticipazione; Elisione.

Sincope.

Pedale.

Accordi alterati: Sesta Napoletana e Seste Eccedenti (Italiana; Tedesca; Francese).

ARMONIZZAZIONE DEL CANTO DATO

Uso dell'accordo di Settima di dominante.

Accordo di Settima del II grado.

Accordi di Settima su tutti i gradi (progressioni).

Accenno alle Modulazioni.

Uso degli accordi di cinque suoni nell'armonizzazione dei canti.

Figurazione melodica (note di passaggio).

L'appoggiatura.

Ritardi.

Fioritura a quattro parti reali.

Accompagnamento pianistico del Canto Dato.

Uso esteso dell'accordo di Settima Diminuita.

Modulazioni in generale.

Movimenti cromatici al Canto Dato.

Anticipazione.

Elisione.

Pedale.

ANALISI

Principali Forme Musicali: forme monopartite (Ballata, Tema con variazioni), bipartite (Danze strumentali, Suite, Sonata di Domenico Scarlatti) e tripartite (Romanza senza parole, Lied, Forma sonata bitematica-tripartita, Rondò-sonata, Marcia funebre, Minuetto); forme polifoniche (Ricercare, Mottetto, Madrigale, Messa, Fuga, Canone); forme basate sull'organico (Quartetto, Trio, Quintetto); forme libere (Studio, Invenzione, Rapsodia, Notturmo, Toccata Fantasia); forme narrative (Poema sinfonico); forme miste (Corale, Recitativo, Aria, Arioso, Cantata, Oratorio).

Tipologie di Analisi: analisi strutturale, analisi stilistica, analisi estetica, analisi storico-musicale, analisi critico-musicale. Approcci e principali metodologie dell'analisi musicale: analisi formale; analisi della struttura fondamentale (H. Schenker); elaborazione tematica (Réti) e analisi funzionale (Keller); analisi morfologica; analisi fraseologica (Riemann); semiologia musicale (Jean Molino); il corso generativo; teoria dell'informazione; analisi insiemistica. Esempificazioni, modelli e stili analitici.

ATTIVITA' PRATICA

- Armonizzazione del Basso Dato.
- Armonizzazione e composizione di melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime e none.

- Analisi all'ascolto e/o in partitura di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche.
- Produzione di brani attraverso l'improvvisazione e la composizione, impiegando tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate.

Libri di testo:

- Napoli G., Elementi Fondamentali di Armonia.
- Longo, 32 Lezioni Pratiche sull'Armonizzazione del Canto Dato.
- Caraba P. – Pedini C., Le Forme della Musica.
- Dispense a cura del docente tratte da: Dionisi – Toffoletti – Dardo, Studi sul Corale; Bent I., Analisi Musicale; Dionisi R., Appunti di Analisi Formale; Nielsen R., Le Forme Musicali; Schoenberg A., Elementi di Composizione Musicale.
- Spartiti e Partiture tratte dal repertorio musicale.

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE (organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

Organizzazione dei contenuti:

I contenuti sono stati organizzati secondo una progettazione orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- conoscere ed analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale;
- conoscere concetti e temi relativi sia alla notazione sia alla composizione anche in prospettiva storico-culturale;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere e saper decodificare e applicare i principi dell'armonia funzionale;
- conoscere e saper analizzare opere significative o frammenti tratti dal repertorio musicale, evidenziandone gli elementi costitutivi e gli aspetti melodici, armonici e formali;
- saper armonizzare a 4 voci, con testura a parti strette o late, linee melodiche assegnate al basso con o senza cifratura;
- saper armonizzare a 4 voci, con testura a parti strette o late, linee melodiche assegnate alla voce superiore;
- comporre semplici pezzi basati su varie tecniche o criteri compositivi anche inerenti al XX secolo.

Metodi:

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali e interattive, esercitazioni pratiche guidate,

problem solving, cooperative learning, peer education, attività laboratoriali, analisi di partiture, attività di ascolto e analisi, composizione ed esecuzione di brani. Il recupero delle carenze formative è avvenuto in itinere durante l'attività didattica: si è proceduto per mezzo di esercitazioni esemplificative e dettagliate correzioni delle verifiche e dei compiti assegnati.

Strumenti:

Libri di testo e dispense; partiture; strumenti musicali (pianoforte ed altri strumenti degli alunni); computer; sussidi audiovisivi.

Misurazione e valutazione:

Sono state svolte verifiche orali e scritte la cui valutazione è stata effettuata secondo i criteri e le griglie concordate nel Dipartimento. La valutazione è stata altresì rispettosa delle capacità e del livello di partenza dei singoli alunni, come pure dei risultati raggiunti da ognuno secondo le reali possibilità. Per gli studenti svantaggiati o con particolari difficoltà (BES) si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'incidenza degli interventi educativi, delle conoscenze e abilità maturate riguardo agli obiettivi prefissati, dell'impegno dimostrato e del livello di autonomia acquisito. Tali alunni si sono potuti avvalere di misure dispensative (interrogazioni programmate; tempi supplementari per lo svolgimento delle prove; valutazione dei contenuti, non della forma) e di strumenti compensativi (testi in digitale; utilizzo programma di videoscrittura musicale; prospetto di scale, accordi con risoluzioni e rivolti, intervalli, tonalità, cadenze; scala armonizzata secondo la "Regola dell'Ottava").

Roma, 15/05/2024

Il docente

Prof.re Gustavo Massucci

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma
Anno Scolastico 2023- 2024
CONTENUTI DI TECNOLOGIE MUSICALI
Prof. Simone Sbarzella
Liceo Musicale
Classe 5 M

Acustica e psicoacustica

- Origine e propagazione e velocità del suono.
- Caratteristiche delle onde sonore: ampiezza, frequenza, fase, lunghezza d'onda, periodo.
- Cenni sulla riflessione delle onde sonore sulle superfici.
- Cenni sul teorema di Fourier e i suoni complessi. Frequenze fondamentali e suoni armonici.
- Analisi e utilizzo delle forme d'onda artificiali più utilizzate: sinusoidale, dente di sega, rampa, quadra e impulso.
- Rumore bianco e rumore rosa.
- Gli involuppi.
- Anatomia dell'orecchio umano.

La catena elettroacustica

- I microfoni: tipologie, diagrammi polari e risposta in frequenza.
- Il mixer.
- La scheda audio
- I diffusori e l'acustica dell'ambiente d'ascolto.

Editing audio/midi e audio digitale

- Conversione analogico/digitale (A/D) e digitale/analogico (D/A)
- Campionamento, quantizzazione e formati audio digitali
- Plug-in per il missaggio e strumenti virtuali
- Mix ed editing audio e midi all'interno della DAW
- Le automazioni
- Il mastering e l'esportazione nei formati per lo streaming audio.
- Sintesi del suono: additiva, sottrattiva, AM, FM
- Produzione e gestione dei suoni campionati.
- Filtri, equalizzatori ed effetti digitali per la composizione elettroacustica
- Sound design per il video

Videoscrittura musicale:

- Realizzazione di partiture con il software di notazione MuseScore

Storia della Musica Elettronica

- Nascita e sviluppo della musica elettroacustica ed elettronica, con particolare riferimento alle

tecniche e agli strumenti di produzione musicale.
-Analisi di brani musicali elettroacustici ed elettronici
-Analisi e sviluppo del paesaggio sonoro

Testi adottati

-Laboratorio di tecnologie musicali – Cappellani/D'Agostino/De Siena/Mudanò/Paolozzi
-Dispense e schede sui vari argomenti.

Softwares utilizzati

Reaper
MuseScore

Roma, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Simone Sbarzella

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma
Anno Scolastico 2023-2024
CONTENUTI DI SCIENZE MOTORIE E SPORT
Prof.ssa Elena Berti
Liceo Musicale Classe 5 M

N. Ore settimanali di lezione: 2

N. Ore Annuali previste: 66

Il programma è stato svolto per l'anno scolastico 2023/2024 secondo il programma ministeriale.

Gli esercizi e le attività sono state svolte individualmente e in gruppo, sul posto assegnato in posizione eretta, da supino e da prona prediligendo anche gli spazi esterni per molte attività quali tiro con l'arco, pallavolo, calcetto e atletica.

Si è tenuto conto delle:

- Indicazioni generali del Ministero;
- Spazi e attrezzi utilizzabili;
- Caratteristiche morfologiche degli alunni.

Obiettivi:

- Potenziamento fisiologico;
- Rielaborazione schemi motori;
- Conoscenza e pratica delle attività sportive.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico;
- Informazione sulla tutela della salute e benessere; prevenzione degli infortuni a scuola e fuori. Prove di Evacuazioni in caso di eventi straordinari.

Contenuti:

1. Individuazione degli strumenti per il miglioramento delle grandi funzioni organiche per favorire una buona salute ed efficienza fisica;
2. Trasformazione degli schemi motori attraverso la conoscenza del corpo in rapporto agli spazi, al tempo e agli oggetti. Saltelli nelle varie direzioni, spostamenti, vari tipi di corsa;
3. Apprendimenti delle varie tecniche delle discipline sportive con l'uso delle regole, far play e buona condotta tra gli alunni per un buon uso corporeo e comportamentale sia a coppie che in gruppo;
 4. Nozione e regolamenti dei vari sport (tattica sportiva);
5. Controllo dell'emotività, disposizione ad un impegno costante anche attraverso l'adattamento allo sforzo psico-fisico.

Conoscenza del ruolo di ognuno nel gruppo classe;

Metodologia:

1. **Pre-atletismo:** circuiti, corsa, potenziamento a carico naturale e con piccoli attrezzi di tutti i distretti muscolari;
2. **Esercizi di destrezza e coordinazione;**
3. **Miglioramento capacità condizionali:** FORZA, VELOCITÀ, RESISTENZA, FLESSIBILITÀ.
4. **ELEMENTI TATTICI DEI VARI SPORT REGOLAMENTI:** pallavolo, basket, calcetto, tiro con l'arco, tennis tavolo e calcio balilla, atletica leggera.

ESERCITAZIONI LIBERE INDIVIDUALI CON PICCOLI ATTREZZI.

5. SELEZIONE DI ARGOMENTI TEORICI SVOLTI IN PALESTRA PER GLI STUDENTI IN PRESENZA.

-Corpo umano: sistemi e apparati.

- ✓ La Postura dismorfismi e paramorfismi.
- ✓ La postura (osservazione in gruppo) e fascia memoria

- DOPING / DIPENDENZE

- SPORT E PSICOLOGIA

- SPORT NELLE GUERRE E NELLE OLIMPIADI

- FILMATI E TESTI DEI VARI SPORT E STUDIO DI ATLETI CON DISABILITA'

- DONAZIONE SANGUE

- SITTING VOLLEY E DISABILITÀ

- PILATES E QIGONG

- CIRCUITI

TEST MOTORI PER LE VALUTAZIONI ATTRAVERSO I CIRCUITI CON USO DI ADDOMINALI, LANCI DI PALLA MEDICA E SALTO IN LUNGO E IN ALTO E USO DELLA PALLA DA BASKET E PALLAVOLO .Test per la forza e resistenza.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA: salute e benessere, agenda 2030, cyberbullismo, donazione sangue e protezione civile con studio degli art. della Costituzione italiana.

**PARTECIPAZIONE TORNEO DELLE CLASSI 5
al torneo di Pallavolo.**

Roma, 15 maggio 2024

Il Docente
Prof.ssa Elena Berti

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma
Anno Scolastico 2023-2024
CONTENUTI DI RELIGIONE
Prof.ssa Emanuela Selene Maccotta
Liceo Musicale
Classe 5 M

Che cos'è la religione? Elementi costitutivi
Il ritorno del sacro: il “senso” religioso oggi
Chiesa e storia moderna e contemporanea: il rinnovamento del Concilio Vaticano II*
Il dialogo interreligioso
La religione in un mondo globalizzato e multiculturale
I falsi miti delle religioni
Temi di Bioetica*
La Giornata della Memoria per le vittime della Shoa
La Giornata della Memoria per le vittime innocenti delle mafie
La pace
Lo stato laico e la libertà religiosa*
Famiglia e matrimonio

*gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno presumibilmente trattati nel corso delle ultime settimane di lezione

Roma, 15 maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa Emanuela Selene Maccotta

I.M.S. “Giordano Bruno” – Roma
Anno Scolastico 2023-2024
CONTENUTI DI ED. CIVICA
Referente Prof.ssa Sonia Mercurelli
Liceo Musicale
Classe 5 M

Il Consiglio di Classe ha selezionato le macroaree, gli obiettivi e i contenuti trattati nel corso del presente anno scolastico in coerenza con il Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Macroaree

1. Costituzione, diritto, legalità, solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e agenda 2030
3. Cittadinanza digitale

Obiettivi

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO Classe V Musicale	
Denominazione	EDUCAZIONE POLITICA Alfabetizzazione politica e democratica; cittadinanza attiva e partecipazione alle scelte politiche del Paese
Compito significativo e/o prodotti	Realizzazione di presentazioni cartacee e/o multimediali contenenti informazioni e valutazioni personali, esposizione orale.
Competenze chiave e relative competenze specifiche	
<p>LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi 	<p>COMPETENZE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere all'interno dei principi fondamentali della Costituzione le diverse posizioni politiche che sono alla base della nostra Costituzione • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei principi fondanti la vita sociale • Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. • Acquisire la capacità di interpretare il passato ed il presente in maniera critica • Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ricercare nuove informazioni attraverso diverse fonti e sa impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo • Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali • Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi. • Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali. • Sa realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni. • Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui. • Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti. • Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Esprime in modo corretto le relazioni individuate e a

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>rappresentarle. Opera con autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni. 												
Abilità	Conoscenze (riferimento alle discipline coinvolte)												
<p>Tutte le discipline</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitare il pensiero critico • Individuare e saper collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. <p>Filosofia Conoscere le interpretazioni più influenti che sono state fornite nell'epoca moderna e contemporanea del concetto di "lavoro", cogliendone le implicazioni sociali, economiche e giuridiche. Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare la divisione del lavoro nella società moderna. Essere in gradi di spiegare, argomentando, il nesso che lega lavoro e libertà.</p> <p>Diritto e Costituzione: Distinguere le norme giuridiche e le norme sociali. Riconoscere i caratteri della nostra Costituzione e il loro perché. Perseguire con ogni mezzo e</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="539 577 751 656">Gli ambiti</th> <th data-bbox="751 577 1098 656">I temi</th> <th data-bbox="1098 577 1439 656">I riferimenti normativi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="539 656 751 1328">Lavoro, economia e dignità</td> <td data-bbox="751 656 1098 1328"> - La dignità del lavoro e il diritto dovere del lavoro - Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, a quella post-industriale - L'alienazione del lavoro - Lavoro, robotica e intelligenza artificiale - Delocalizzazione, esternalizzazione del lavoro e giustizia globale - Le nuove forme del lavoro e il mercato del lavoro attuale e futuro - Lo Statuto dei Lavoratori e la salvaguardia dei diritti - La festa del 1[^] Maggio </td> <td data-bbox="1098 656 1439 1328"> - La Costituzione: artt. 1, 3, 4, 31, 35- 40, 45- 46 - Carta dei Diritti dell'Unione Europea (ampia scelta di articoli) - Agenda 2030 con particolare riguardo agli obiettivi 8 e 9 - Statuto dei lavoratori </td> </tr> <tr> <td data-bbox="539 1328 751 1921">La cittadinanza europea e globale</td> <td data-bbox="751 1328 1098 1921"> Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea - Le istituzioni comunitarie - Le fonti del diritto comunitario - La crisi del processo di integrazione europea. La Brexit e l'euroscetticismo - L'Onu e le agenzie specializzate dell'ONU: Fao, Unesco, Oms, Uniceg, Ilo, Fmi, Wb -Gli organismi internazionali: Nato, G8 e G20, WTO </td> <td data-bbox="1098 1328 1439 1921"> - I testi-chiave della costruzione e dell'integrazione europea: il Manifesto di Ventotene, Atto costitutivo, Trattato di Roma 1957, Trattato di Maastricht 1992, Trattato di Lisbona 2007 - I 14 punti di Wilson; Società delle Nazioni; La Dichiarazione Diritti dell'uomo e del cittadino 1948; Agenda 2030 </td> </tr> <tr> <td data-bbox="539 1921 751 2056"></td> <td data-bbox="751 1921 1098 2056"> - L'importanza dell'alfabetizzazione scientifica contro la disinformazione e le fake </td> <td data-bbox="1098 1921 1439 2056"> - Agenda 2030 (diversi obiettivi) - L'utilizzo consapevole della tecnologia </td> </tr> </tbody> </table>	Gli ambiti	I temi	I riferimenti normativi	Lavoro, economia e dignità	- La dignità del lavoro e il diritto dovere del lavoro - Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, a quella post-industriale - L'alienazione del lavoro - Lavoro, robotica e intelligenza artificiale - Delocalizzazione, esternalizzazione del lavoro e giustizia globale - Le nuove forme del lavoro e il mercato del lavoro attuale e futuro - Lo Statuto dei Lavoratori e la salvaguardia dei diritti - La festa del 1 [^] Maggio	- La Costituzione: artt. 1, 3, 4, 31, 35- 40, 45- 46 - Carta dei Diritti dell'Unione Europea (ampia scelta di articoli) - Agenda 2030 con particolare riguardo agli obiettivi 8 e 9 - Statuto dei lavoratori	La cittadinanza europea e globale	Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea - Le istituzioni comunitarie - Le fonti del diritto comunitario - La crisi del processo di integrazione europea. La Brexit e l'euroscetticismo - L'Onu e le agenzie specializzate dell'ONU: Fao, Unesco, Oms, Uniceg, Ilo, Fmi, Wb -Gli organismi internazionali: Nato, G8 e G20, WTO	- I testi-chiave della costruzione e dell'integrazione europea: il Manifesto di Ventotene, Atto costitutivo, Trattato di Roma 1957, Trattato di Maastricht 1992, Trattato di Lisbona 2007 - I 14 punti di Wilson; Società delle Nazioni; La Dichiarazione Diritti dell'uomo e del cittadino 1948; Agenda 2030		- L'importanza dell'alfabetizzazione scientifica contro la disinformazione e le fake	- Agenda 2030 (diversi obiettivi) - L'utilizzo consapevole della tecnologia
Gli ambiti	I temi	I riferimenti normativi											
Lavoro, economia e dignità	- La dignità del lavoro e il diritto dovere del lavoro - Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, a quella post-industriale - L'alienazione del lavoro - Lavoro, robotica e intelligenza artificiale - Delocalizzazione, esternalizzazione del lavoro e giustizia globale - Le nuove forme del lavoro e il mercato del lavoro attuale e futuro - Lo Statuto dei Lavoratori e la salvaguardia dei diritti - La festa del 1 [^] Maggio	- La Costituzione: artt. 1, 3, 4, 31, 35- 40, 45- 46 - Carta dei Diritti dell'Unione Europea (ampia scelta di articoli) - Agenda 2030 con particolare riguardo agli obiettivi 8 e 9 - Statuto dei lavoratori											
La cittadinanza europea e globale	Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea - Le istituzioni comunitarie - Le fonti del diritto comunitario - La crisi del processo di integrazione europea. La Brexit e l'euroscetticismo - L'Onu e le agenzie specializzate dell'ONU: Fao, Unesco, Oms, Uniceg, Ilo, Fmi, Wb -Gli organismi internazionali: Nato, G8 e G20, WTO	- I testi-chiave della costruzione e dell'integrazione europea: il Manifesto di Ventotene, Atto costitutivo, Trattato di Roma 1957, Trattato di Maastricht 1992, Trattato di Lisbona 2007 - I 14 punti di Wilson; Società delle Nazioni; La Dichiarazione Diritti dell'uomo e del cittadino 1948; Agenda 2030											
	- L'importanza dell'alfabetizzazione scientifica contro la disinformazione e le fake	- Agenda 2030 (diversi obiettivi) - L'utilizzo consapevole della tecnologia											

<p>in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori costituzionali</p>	<p>Scienza, tecnologia e responsabilità</p>	<p>news - Scienza, tecnologia e responsabilità etica e politica</p>	<p>- Scienza e salute</p>
<p>Italiano, Storia: Essere consapevoli dei propri diritti e delle proprie opportunità. Esercitare il pensiero critico, confrontando esperienze diverse con la propria. Assumere la responsabilità del proprio processo formativo. Riconoscere il valore delle regole ed individuare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La dignità del lavoro e il diritto-dovere del lavoro. ▪ L'alienazione del lavoro. ▪ Le nuove forme del lavoro e il mercato del lavoro attuale e futuro. ▪ Lo Statuto dei Lavoratori e la salvaguardia dei diritti. 	<p style="text-align: center;">FILOSOFIA STORIA</p>	<p>La tradizione liberale e socialista nella Costituzione italiana; lettura degli articoli 1, 2, 3, 4, 41, 44; la limitazione del diritto di proprietà.</p> <p>La critica marxista all'uguaglianza puramente formale della società borghese; la Costituzione italiana come sintesi della tradizione comunista, cattolica, socialista e liberale; analisi degli articoli 1 e 3 (primo e secondo comma); divisione dei poteri.</p> <p>L'aumento della popolazione e le grandi migrazioni. Le migrazioni internazionali.</p> <p>Le migrazioni internazionali: Un fenomeno globale, i diversi tipi di migrazioni, le migrazioni nell'Agenda 2030, il caso dell'Italia: da paese di emigrazione a paese di immigrazione; Xenofobia e discriminazioni.</p>
<p>Matematica e Fisica: Saper informarsi sugli eventi storici che hanno contribuito all'evoluzione scientifica e collocare in un contesto storico sociale figure matematiche importanti. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente e informarsi per maturare e condividere opinioni.</p>		<p style="text-align: center;">ITALIANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista - Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento - Il mondo della fabbrica e il lavoro alla catena di montaggio -La crisi degli anni Sessanta e i movimenti di protesta sindacale - -La crisi dell'industria (dismissioni, decentramento produttivo, etc.) - Lo sfaldamento dei diritti dei lavoratori nella letteratura italiana ed europea contemporanea - La fuga dal lavoro secondo le culture dell'avanguardia politica e letteraria
<p>Inglese: Valorizzare le diversità culturali Riconoscere i caratteri della Costituzione inglese, riconoscere le norme e identificare le trasgressioni, promuovere principi costituzionali.</p>			

		<p style="text-align: center;">STORIA DELL'ARTE</p>	<p>Collegamento da remoto con il patrocinio di Lazio Innova per l'inizializzazione di un Startupper relativi all'Idea Generation: modulo sull'Imprenditorialità e sulla costituzione di un'impresa simulata, quale una radio scolastica.</p> <p>Storia dell'Arte Analisi di opere e confronto con opere moderne e contemporanee sui seguenti temi:</p> <p>a) la dignita' del lavoro e il diritto dovere del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla societa' rurale a quella industriale e post-industriale</p> <p>b) le nuove forme del lavoro e il mercato del lavoro attuale e futuro</p> <p>c) l'alienazione del lavoro</p> <p>d) l'emarginazione sociale</p> <p>e) la poverta'</p> <p>f) lo sciopero e i diritti dei lavoratori</p> <p>g) la schiavitu'</p> <p>h) l'emigrazione</p>
CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea ▪ Le istituzioni comunitarie ▪ Le fonti del diritto comunitario ▪ La crisi del processo 	STORIA	<p>Il Manifesto di Ventotene e il progetto europeo - Storia della C.E.E.</p> <p>- Unione Europea con analisi dei trattati (Atto costitutivo; Trattati di Roma 1957; Trattato di Maastricht 1992; Trattato di Lisbona 2007)</p> <p>- La struttura e gli organi dell'UE: Parlamento europeo; Consiglio dei ministri; Commissione europea; Corte di Giustizia.</p> <p>- Le altre agenzie dell'UE (Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali; Banca</p>

	<p>di integrazione europea: la Brexit e l'euroscetticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Onu e le agenzie specializzate dell'ONU: FAO, UNESCO, OMS, UNICEG, ILO, FMI, WB ▪ Gli organismi internazionali: Nato, G8 e G20, WTO 	<p>Centrale Europea; Agenzia ambiente; Agenzia per i medicinali; Agenzia gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne. - Verso la costruzione dell'ONU: La Società delle Nazioni; la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino. - O.N.U.: Atto costitutivo; Statuto delle Nazioni Unite 1945; struttura: Assemblea generale; Consiglio di sicurezza; Segretario generale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Altre agenzie ONU o organizzazioni internazionali. - Agenda 2030, obiettivo 17 l'importanza del partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. - L'esperienza dei fascismi e dei totalitarismi in Europa: le origini e i diversi modelli. -- L'istituzione e la celebrazione della Giornata della Memoria (in Italia e in Europa). - L'istituzione e la celebrazione della Giornata del Ricordo - L'esperienza resistenziale italiana e la celebrazione del 25 Aprile. <p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Public speaking - Cv: the future of works
--	--	---

SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'importanza dell'alfabetizzazione scientifica contro la disinformazione e le fakenews ▪ Scienza, tecnologia e responsabilità etica e politica 	<p>MATEMATICA</p> <p>FISICA</p> <p>SC. MOTORIE</p> <p>TEC</p>	<p>Safer Internet day 2024.</p> <p>Giornata della salute. Evento contro la violenza sulle donne.</p> <p>Matematica e Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione del film "The Imitation Game" - L'invenzione del computer: analisi storica e scientifica - Letture dal libro "La congiura dei somari. Perché la scienza non può essere
---	---	---

			democratica” di R.Burioni Tec Struttura del computer Scienze Motorie Giornata informativa di sensibilizzazione per la giornata di donazione del sangue
Classe	V sez. M		
Referente	Sonia Mercurelli		
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica, Fisica, Storia dell’Arte, Tec, Scienze Motorie.		
Fase di applicazione	Primo e Secondo Quadrimestre		
Tempi/ suddivisione ore tra le discipline	Le ore si svolgeranno tra primo e secondo quadrimestre.		
Attività svolte	Lezione frontale, partecipazione ad una conferenza, uscita didattica, visione di un film, partecipazione ad un progetto		
Metodologia	<p>Lezioni frontali ed interdisciplinari in compresenza e, eventualmente, a distanza Eventuale creazione di una classroom all’interno della piattaforma GWorkspace dell’istituto per la condivisione dei materiali e, eventualmente, per lo svolgimento di esercitazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Apprendimento per scoperta ● Discussione aperta in classe ● Utilizzo di strumenti multimediali ● Cooperative learning ● Attività di lettura, analisi e commento di testi ● Flipped classroom ● Modalità DeBate per la conoscenza e l’apprendimento di alcune tematiche di attualità 		
Strumenti	Testi in adozione, video, documentazione varia, materiale digitale		
Valutazione	Si rinvia alla griglia di valutazione dipartimentale		
COMPORAMENTI ATTESI DAGLI STUDENTI IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; • sviluppare il pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi; • individuare i modelli economici; • partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale; • agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme; • comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell’espressività corporea 		

UNITA' DI APPRENDIMENTO Orientamento scolastico Classe V Musicale

Denominazione

MusicaOrienta

Compito significativo e/o prodotti

Competenze chiave e relative competenze specifiche

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE GENERALI

Le unità didattiche sono progettate per sviluppare una gamma di competenze trasversali, tra cui il pensiero critico, la creatività, la comunicazione, la risoluzione dei problemi e il pensiero strategico, che sono preziose sia per le carriere musicali che per le professioni future.

COMPETENZE SPECIFICHE

Unità Didattica 1: "Produzione Musicale e Competenze Digitali"

Competenze tecniche: Gli studenti svilupperanno abilità tecniche nell'uso di software e hardware per la produzione musicale.

Creatività musicale: Impareranno a creare e registrare composizioni musicali originali.

Problem-solving: Risolveranno sfide tecniche durante il processo di registrazione e produzione.

Pensiero critico: Saranno in grado di valutare la qualità del suono e apportare miglioramenti.

Capacità di apprendimento autodidatta: Impareranno a utilizzare nuovi strumenti e risorse online per migliorare la loro produzione musicale.

Unità Didattica 2: "Promozione Musicale e Marketing"

Abilità di branding: Gli studenti svilupperanno competenze nella creazione e definizione di un concept di brand musicale.

Marketing digitale: Impareranno a utilizzare le piattaforme online per promuovere la loro musica.

Creatività nel marketing: Creeranno materiali promozionali attraenti e strategie di marketing.

Comunicazione: Sapranno comunicare in modo efficace il loro brand e la loro musica al pubblico.

Pensiero strategico: Svilupperanno strategie di marketing basate su obiettivi specifici.

Unità Didattica 3: "Esplorazione delle Carriere Musicali"

Ricerca e analisi: Gli studenti acquisiranno competenze nella ricerca sulle carriere musicali e nelle opportunità educative.

Pianificazione del percorso formativo: Impareranno a pianificare un percorso educativo basato sulle loro aspirazioni di carriera.

Autovalutazione: Sapranno valutare le proprie competenze personali e accademiche.

Abilità di presentazione: Saranno in grado di comunicare in modo efficace i propri piani di orientamento professionale.

Decision making: Faranno decisioni informate sulle opportunità educative e di carriera nel campo musicale.

Unità Didattica 4: Orientamento universitario e al lavoro

Obiettivo del Progetto: Aiutare gli studenti del liceo a prendere decisioni informate riguardo alle loro scelte universitarie e di carriera.

Fase 1: Pianificazione

- 1.1. Costituzione di un team di progetto con insegnanti, consulenti scolastici e studenti.
- 1.2. Definizione degli obiettivi specifici del progetto e delle risorse disponibili.
- 1.3. Identificazione delle date chiave, compresi eventi e scadenze.

Fase 2: Valutazione delle Esigenze

- 2.1. Raccogliere dati sulle preferenze degli studenti, le loro abilità e i loro interessi.
- 2.2. Condurre sondaggi o interviste per comprendere le aspettative degli studenti e dei genitori.

Fase 3: Sviluppo di Risorse

- 3.1. Creazione di una guida delle carriere universitarie con informazioni su corsi, requisiti di ammissione e prospettive di carriera.
- 3.2. Organizzazione di sessioni informative con rappresentanti universitari e studenti universitari per condividere esperienze.
- 3.3. Creazione di una piattaforma online o di un sito web per accedere alle risorse.

Fase 4: Attività di Orientamento

- 4.1. Workshop di orientamento universitario per gli studenti del terzo anno.
- 4.2. Sessioni di consulenza individuali per discutere le scelte universitarie degli studenti.
- 4.3. Visite guidate alle università locali.

Fase 5: Eventi e Seminari

- 5.1. Organizzazione di eventi come fiere delle università con la partecipazione di diverse istituzioni.
- 5.2. Seminari tematici su argomenti come borse di studio, preparazione ai test di ammissione, etc.

Fase 6: Monitoraggio e Valutazione

- 6.1. Raccolta di feedback dagli studenti e dai genitori per valutare l'efficacia del progetto.
- 6.2. Registrazione dei risultati degli studenti nelle loro scelte universitarie.
- 6.3. Aggiornamento delle risorse in base ai bisogni emersi.

	<p>Fase 7: Comunicazione e Promozione</p> <p>7.1. Promozione delle attività del progetto attraverso comunicati stampa, social media e newsletter.</p> <p>7.2. Coinvolgimento dei genitori attraverso incontri informativi.</p> <p>Fase 8: Valutazione Finale e Miglioramenti</p> <p>8.1. Valutazione finale dei risultati del progetto.</p> <p>8.2. Identificazione di aree di miglioramento e pianificazione delle modifiche future.</p> <p>8.3. Documentazione delle migliori pratiche per progetti futuri.</p>
Abilità	Conoscenze (riferimento alle discipline coinvolte)
<p>Queste unità hanno l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali e a esplorare opportunità di carriera nel campo musicale e oltre.</p>	<p>Unità Didattica 1: "Produzione Musicale e Competenze Digitali"</p> <p>Obiettivo: In questa unità, gli studenti svilupperanno competenze digitali legate alla produzione musicale, acquisendo conoscenze pratiche e teoriche su come creare e registrare musica utilizzando software e hardware digitali.</p> <p>Modulo 1: Introduzione alla produzione musicale digitale Studio dei software di registrazione e produzione musicale. Creazione di una traccia musicale di base.</p> <p>Modulo 2: Tecnologie avanzate e editing Approfondimento delle tecniche di registrazione e editing. Creazione di una composizione musicale originale.</p> <p>Modulo 3: Mixing e mastering Tecniche di mixing per ottenere un suono professionale. Mastering di una composizione.</p> <p>Modulo 4: Presentazione dei progetti e autovalutazione</p> <p>Valutazione: Gli studenti verranno valutati in base alle composizioni musicali create e alla loro capacità di utilizzare il software di produzione musicale. Sarà anche valutata l'autovalutazione.</p> <p>Unità Didattica 2: "Promozione Musicale e Marketing"</p> <p>Obiettivo: Questa unità si concentra sulla promozione della musica e sul marketing, introducendo gli studenti alle strategie di branding e promozione.</p> <p>Modulo 1: Introduzione al marketing musicale Comprendere i concetti di branding e marketing nel settore musicale. Studio di casi di successo nel marketing musicale.</p> <p>Modulo 2: Creazione di un brand musicale Sviluppo di un concept di brand per una band o un artista solista. Creazione di un logo e materiali promozionali.</p>

Modulo 3: Strategie di promozione online

Esplorazione di strumenti di promozione online come social media e streaming musicale.

Creazione di una campagna pubblicitaria online.

Modulo 4: Presentazione dei progetti e autovalutazione

Valutazione: Gli studenti verranno valutati sulla base del concept di brand creato, dei materiali promozionali e della campagna pubblicitaria online, oltre alla loro capacità di autovalutazione.

Unità Didattica 3: "Esplorazione delle Carriere Musicali"

Obiettivo: Questa unità introduce gli studenti alle varie carriere nel campo musicale, permettendo loro di esplorare e prendere decisioni informate sulla loro futura formazione.

Modulo 1: Carriere musicali: musicista, insegnante, produttore, compositore, altro

Introduzione alle diverse carriere musicali.

Interviste a professionisti musicali.

Modulo 2: Preparazione per il successo

Sviluppo di competenze personali e accademiche per le carriere musicali.

Pianificazione di un percorso formativo.

Modulo 3: Ricerca sulle istituzioni educative

Esplorazione delle scuole e università con programmi musicali.

Identificazione di borse di studio e opportunità educative.

Modulo 4: Presentazione dei piani di orientamento professionale e autovalutazione

Valutazione: Gli studenti verranno valutati in base ai loro piani di orientamento professionale e alla loro capacità di autovalutazione.

Unità didattica 4: Orientamento universitario e a lavoro**Obiettivi:**

L'attività include l'apprendimento delle sezioni essenziali di un CV, la scelta dei punti salienti delle proprie esperienze ed il miglioramento delle abilità di scrittura. L'obiettivo è preparare gli studenti per il successo futuro nell'istruzione superiore e nel mondo del lavoro. Acquisizione competenze necessarie per preparare ed analizzare un CV e parlare in pubblico in una varietà di contesti.

Modulo 1: Raccolta informazioni sulla propria carriera.

- Introduzione all'importanza della carriera e del CV.
- Attività di brainstorming.

Modulo 2: Realizzazione del proprio CV.

	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a strutturare un curriculum vitae (CV) efficace. • Creare un CV personalizzato basato sulle esperienze e le competenze raccolte. • Struttura del CV: presentazione delle sezioni principali (dati personali, obiettivo, istruzione, esperienze lavorative, competenze, interessi). • Attività pratica: gli studenti iniziano a compilare le prime sezioni del proprio CV. <p>Modulo 3: Presentazione del proprio cv e simulazione colloquio tipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a presentare il proprio CV in modo efficace. • Simulare un colloquio di lavoro per migliorare le abilità di intervista. • Feedback e discussione: valutazione delle prestazioni nell'intervista e suggerimenti per migliorare.
Classe	V sez. M
Referente	Prof.ssa Sonia Mercurelli
Discipline coinvolte	Ogni disciplina
Fase di applicazione	Primo e Secondo Quadrimestre
Tempi/ suddivisione ore tra le discipline	Intero anno scolastico
Attività svolte	Le attività saranno differenti a seconda della tipologia del percorso svolto e dalle scelte operate dall'ente organizzatore. Alcuni esempi di attività sono: lezione frontale, partecipazione ad una conferenza, uscita didattica, attività laboratoriali. Le attività possono subire variazioni a seconda dei differenti percorsi che potranno essere proposti durante l'anno.
Metodologia	Lezioni frontali ed interdisciplinari in compresenza e, eventualmente, a distanza Eventuale creazione di una classroom all'interno della piattaforma GWorkspace dell'istituto per la condivisione dei materiali e, eventualmente, per lo svolgimento di esercitazioni. <ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta • Discussione aperta in classe • Utilizzo di strumenti multimediali • Cooperative learning • Attività di lettura, analisi e commento di testi • Flipped classroom • Modalità DeBate per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità
Strumenti	Testi in adozione, video, documentazione varia, materiale digitale
Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione del PCTO dell'Istituto che rimanda ai descrittori del quadro europeo di riferimento (EQF).
COMPORAMENTI ATTESI DAGLI STUDENTI IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; • sviluppare il pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi; • individuare i modelli economici; • partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale; • agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme; • comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea

Allegato B
Consuntivi delle attività disciplinari di
Primo strumento



Liceo Musicale "Giordano Bruno"

ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Tromba

Allievo: B. T.

DOCENTE: Prof. Carmelo D'Eugenio

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

S. Peretti – Nuova scuola di tromba parte 2°
Kopprasch – 60 Studies parte 2°
W. Wurm- Metodo per tromba
R. Soglia- Metodo per tromba
Arban-Fantasia brillante
A. Vivaldi- Concerto per due trombe

1. Curriculum

L'alunno ha iniziato lo studio della Tromba nella Scuola ad indirizzo musicale. Ha sempre conseguito buoni risultati. La sua preparazione gli consente di intraprendere gli studi musicali.

2. Obiettivi specifici realizzati

Capacità di controllo efficace e competente della postura, della respirazione, dell'emissione, del timbro, della dinamica, dell'intonazione Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base; Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio; Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni brani significativi del repertorio trombettistico; Competente partecipazione, consapevole e critica, ad esecuzioni collettive (dal duo con pianoforte, agli organici cameristici, fino alle orchestre di fiati: Capacità di organizzare, coordinare e concertare in modo competente le esecuzioni d'insieme.

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente con ascolto partecipato dell'alunno, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative; Ascolto e analisi critiche di performance e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, attraverso l'uso di supporti di riproduzione e la ricerca in rete; Presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di

strumento, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti. Strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: suono, tecnica, studi e repertori;

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

Lezioni aggiuntive; prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme; studio individuale approfondito

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale; Le lezioni individuali si sono svolte il giorno del lunedì pomeriggio; metodi di studio, esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, altri materiali di studio sono stati forniti dal docente;

6. Tipologia di verifica

Esecuzioni e interpretazioni periodiche di studi esercizi e repertori assegnati; nell'anno scolastico sono stati effettuati saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche; Analisi dei brani oggetto di studio.

7. Attività integrative disciplinari

Partecipazione a concerti, conferenze e seminari; Collaborazione con orchestre e gruppi cameristici giovanili in ambito extrascolastico;

8. Contenuti

I contenuti del corso di strumento svolto sono conformi agli obiettivi prefissati dalle Indicazioni nazionali dei Licei Musicali e dal D.M. 382/2018 che stabilisce i criteri d'uscita, per la continuità del curriculum verticale e al proseguimento degli studi presso il settore AFAM (Conservatorio)

Programma di Esecuzione e interpretazione:

Presentato dall'allievo per la seconda prova dell'esame di stato del liceo musicale

C. Decker- Andante e Rondò

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof. Carmelo D'Eugenio**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Chitarra**

Allievo: B. I.

DOCENTE: Prof.ssa Maria Teresa Bargiacchi

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

Gangi 1 e 2 vol.

Studi di Carcassi, Giuliani, Sor, Aguado

Brani tratti dal repertorio

1. Curriculum

La ragazza ha sempre dimostrato buone capacità, costanza nella presenza e nello studio.
Ha partecipato a concorsi e saggi con buoni risultati.

2. Obiettivi specifici realizzati

Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;

Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;

Interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

Interpretazione di brani e studi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali

Ascolto e analisi critica di performance attraverso la ricerca in rete.

Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

Ripresa periodica di contenuti

Studio individuale approfondito

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

L'alunna è in possesso di adeguato strumento personale.

Metodi di studio, esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, altri materiali di studio sono stati forniti dal docente;

5. Tipologia di verifica

Essendo la lezione individuale, la verifica avviene ad ogni incontro.

6. Attività integrative disciplinari

7. Partecipazione a saggi e concerti

8. Contenuti

Studi di

Sor

Giuliani

Carcassi

Aguado

Brani tratti dal repertorio

Programma di Esecuzione Interpretazione:

Paganini: Sonata, Torroba: Toriya , Mozzani : Feste Lariane

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof.ssa Maria Teresa Bargiacchi**



Liceo Musicale “Giordano Bruno”
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Canto**

Allievo: B. G.

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Sburlati

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

- N.Vaccaj - studi
- A.Patalini, L'arte del respiro

1. Curriculum

Curriculum: L'alunna ha iniziato lo studio del canto giovanissima.

Abbiamo quindi, durante il quinquennio, approfondito la conoscenza delle basilari tecniche di respirazione su appoggio e sostegno che erano mancanti e che sono fondamentali per poter cantare a lungo senza forzare la laringe.

Abbiamo lavorato sulla formazione dell'orecchio musicale, approfondimento le capacità di ascolto e analisi della propria voce, miglioramento delle proprie capacità vocali attraverso il riconoscimento delle sensazioni fonatorie e la loro terminologia vocale nei diversi ambiti canori.

Nel quinquennio l'alunna ha sempre conseguito ottimi risultati, vincendo i seguenti Concorsi:

- 1° premio Concorso Nazionale “San Virgilio incanto” - 2022
- 2° premio Concorso nazionale “Umberto Giordano” – 2023 (Puglia) con il brano “Sogni al cielo” di Alex con in giuria Marco Masini, dove si è classificata II nella categoria, partecipando alla masterclass di Mario Rosini ed inciso il brano “Destinazione paradiso” di Gianluca Grignani per il CD “Amore, guerra e pace”.

INEDITI:

- 2021 Scritto e registrato il primo inedito in collaborazione con Annachiara Zincone “Non puoi restare zitta” sul tema del bullismo, depositato alla SIAE e pubblicato su Youtube.
- 2022 5 brani inediti in collaborazione con Santi Scarcella depositati alla SIAE, dei quali uno è stato selezionato per il Talent Amici 2023

PARTECIPAZIONI

- 2021 Teatro Greco concerto in veste di solista con l'orchestra “G.Sinopoli” -

ospite dell'Associazione Aurora Tomaselli in collaborazione con l'Ospedale Regina Elena

- 2022 con la cantante Fiorella Mannoia ha duettato il brano “Quello che le donne non dicono” in occasione della presentazione del suo libro “Quello che le donne dicono” presso l'istituto “Giordano Bruno”
- 2023 Festival di San Remo – per Casa Sanremo Live Box ha cantato il proprio inedito “Dal Finestrino”

2. Obiettivi specifici realizzati

- Capacità di controllo efficace e competente della postura, della respirazione, dell'emissione, del timbro, della dinamica, dell'intonazione;
- Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base;
- Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità vocali; in particolare: dinamica, controllo ritmico e agogico, fraseggio;
- Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni brani significativi del repertorio canoro;
- Competente partecipazione, consapevole e critica, ad esecuzioni collettive (dal duo con pianoforte, agli organici cameristici e big band);
- Capacità di organizzare, coordinare e concertare in modo competente le esecuzioni d'insieme.

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

- Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente con ascolto partecipato dell'alunna, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;
- Ascolto e analisi critiche di performance e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, attraverso l'uso di supporti di riproduzione e la ricerca in rete;
- Presentazione/esecuzione da parte dell'allieva dei repertori studiati alla presenza del docente di canto, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti;
- Strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: suono, tecnica, studi e repertorio

4. Modalità di recupero

- Lezioni aggiuntive;
- Prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme;
- Studio individuale approfondito

5. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici)

Le lezioni si sono svolte nei pomeriggi di:

mercoledì e venerdì - individuali

martedì e giovedì – musica d'insieme

- Metodi di studio, esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, altri materiali di studio sono stati forniti dal docente;

- L'offerta formativa è stata integrata con lezioni ed esecuzioni collettive nell'ambito del laboratorio di musica d'insieme;

6. Tipologia di verifica (per i criteri di valutazione si rimanda al documento del C. di c.)

- Esecuzioni e interpretazioni periodiche di studi esercizi e repertori assegnati;
- Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche;
- Analisi dei brani oggetto di studio;

7. Attività integrative disciplinari

- Partecipazione a concerti, conferenze e seminari;
- Collaborazione con big band e gruppi cameristici;
- Partecipazione ad attività corale

8. Contenuti (programma effettivamente svolto fino alla data del 15 maggio)

- Esecuzione di brevi scale e arpeggi;
 - Esercizi su emissione e suono, sul passaggio da voce piena a voce di testa e falsetto;
- Brani tratti dal più significativo repertorio POP che sono stati impostati tecnicamente e musicalmente nelle lezioni individuali per poi essere sperimentati ed seguiti con il gruppo di musica d'insieme.
- L.Cohen : Halleluja
 - N.Zilli : Sola
 - B.Withers Ain't no sunshine - con variazioni
 - Ch: Perry: A Thousand Years
 - Maneskin: Coraline - Amandoti - Beggin
 - Ed Sheeran: Shape of You – Thinking out Loud
 - A.Lennox: I Put a Spell on You
 - Eagles: Hotel California
 - Coldplay: Viva La Vida
 - Donna Summer: Hot Stuff
 - Santana: Corazon Espinado
 - Alex: Sogni al cielo
 - Angelina: La noia
 - Ultimo: 22 Settembre - Ti dedico il silenzio

Programma esecutivo per la seconda prova dell'esame di stato del liceo musicale

Alex : Sogni al cielo
Ultimo : 22 Settembre
Un proprio inedito

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof.ssa Alessandra Sburlati**



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Arpa**

Allievo: C. F.

DOCENTE: Prof.ssa Katia Catarci

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

- Metodo Grossi per scale e arpeggi
- Nightingale di D. H. Conan
- I Giorni di L.Einaudi
- Habanera gris di A.R.Ortiz
- La Gimblette di B.Andres

1. Curriculum

L'alunna ha svolto lo studio dell'Arpa nella Scuola ad indirizzo musicale. Ha sempre conseguito buoni risultati. Seria ed affidabile, ha partecipato con profitto a saggi e lezioni concerto. La sua preparazione le consente di intraprendere gli studi musicali.

2. Obiettivi specifici realizzati

Sicurezza e padronanza tecnica. Postura.
Controllo della posizione, articolazione e staccato del polso.
Gusto del fraseggio e lavoro sulla precisione ritmica. Memorizzazione.

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

- Presentazione dei brani e dei contenuti attraverso l'esecuzione del docente, evidenziazione della forma del brano, delle difficoltà esecutive e interpretative;
- studio regolare ed autonomo e ricerca personale da parte dell'alunno, corredato dalla ricerca di soluzioni e tempi di realizzazione delle difficoltà, confronto con brani già studiati;
- ascolto e analisi critici di *performance* e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, sia in presenza che attraverso l'uso di supporti di riproduzione, sia attraverso la ricerca in rete;
- presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, di esperti o altri docenti, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo;
- strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: tecnica, suono, studi e repertori;
- compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

I recuperi sono stati organizzati con lezioni aggiuntive, scambi tra colleghi di corso, tutorial preparati dalla docente, ripresa periodica di contenuti e studio individuale approfondito.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- L'alunna è in possesso di adeguati strumenti personali (arpa 34 corde modello Salvi).
- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con cadenza prima settimanale (2ore il giovedì) poi bisettimanale (lunedì e giovedì)
- Esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso: normali canali editoriali, repertori liberi in rete, materiali forniti dal docente in forma di dispense.
- L'aula di lezione è fornita di arpa.
- I dispositivi di comunicazione individuale (*cellulari/tablet/LIM*) sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediali).

6. Tipologia di verifica

Esecuzione e interpretazione periodica programmata dal docente di scale, studi, brani polifonici, classici, romantici e moderni, studiati dall'alunno;
verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale;
Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche.
Analisi stilistica/formale/armonica corredata da ampia contestualizzazione storica dei brani oggetti di studio con discussioni e interventi.

7. Attività integrative disciplinari

Studio di brani per duo d'arpa.

8. Contenuti

I contenuti del corso di strumento svolto sono conformi agli obiettivi prefissati dalle Indicazioni nazionali dei Licei Musicali e dal D.M. 382/2018 che stabilisce i criteri d'uscita, per la continuità del curriculum verticale e al proseguimento degli studi presso il settore AFAM (Conservatorio)

Programma di Esecuzione Interpretazione:

- La Gimblette di Bernard Andres
- Habanera gris di Alfredo Rolando Ortiz

ROMA, 15 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Katia Catarci



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: PIANOFORTE**

Allievo: C. D.

DOCENTE: Prof.ssa Anna Maria De Martino

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

- Scale moto parallelo, contrario per terze e per seste, maggiori e relative minori;
- Cramer 60 studi scelti
- Bach Invenzioni a 2 voci; Suites francesi; Invenzioni a 3 voci; Il Clavicembalo ben temperato 1 libro
- Clementi 12 sonate
- Beethoven 32 sonate
- Liszt 6 Consolations
- Chopin Valzer; Mazurche; Notturmi
- Schumann Scene infantili op.15

1. Curriculum

L'alunno ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 12 anni, nella scuola media ad indirizzo musicale. Frequenta la classe di Laboratorio di musica d'insieme, nella quale amplia il repertorio di musica da camera e pianoforte a 4 mani.

2. Obiettivi specifici realizzati

- Capacità di controllo efficace e competente della postura, del tocco e della resa timbrica nei vari aspetti della dinamica e dell'agogica.
- Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base, autonomia di studio dei brani, attraverso risoluzioni consolidate di strategie applicate ai passaggi critici, capacità di scelta ed applicazione autonoma delle diteggiature e delle soluzioni di abbellimenti, in base agli stili ed alle epoche.
- Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare:
 - velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;
- Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi formale e storico dei brani del repertorio pianistico, con particolare riguardo ai periodi storici fondamentali ed all'evoluzione della composizione pianistica e il relativo stile interpretativo.
- Conoscenza, nonché uso consapevole e critico delle metodologie e tecniche di lettura e di memorizzazione;

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

- Presentazione dei brani e dei contenuti attraverso l'esecuzione del docente con ascolto partecipato dell'alunno, contestualizzazione storica e stilistica, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;
- studio regolare ed autonomo e ricerca personale da parte dell'alunno, corredato dalla ricerca di soluzioni e tempi di realizzazione delle difficoltà, confronto con brani già studiati e eventuali successivi che presentano similitudini tecniche ed interpretative;
- ascolto e analisi critici di *performance* e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, sia in presenza che attraverso l'uso di supporti di riproduzione, sia attraverso la ricerca in rete;
- lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;

- presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, di esperti o altri docenti, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo;
- strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: tecnica, suono, studi e repertori;
- compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo;
- affrontare tematiche e contenuti culturali e specifici tecnico/strumentali in chiave pluri e interdisciplinare, con attenzione agli aspetti metacognitivi, cognitivi e formativi.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti didattico/disciplinari (*didattica ciclica*)
- Lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta
- Studio individuale approfondito coadiuvato dal docente tramite la individuazione dei problemi e loro declinazione in *micro obiettivi* tecnico/espressivi.
- Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle prove e alle esecuzioni singole e collettive.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- L'alunno è in possesso di adeguati strumenti personali (pianoforte verticale Kawai), adeguatamente e periodicamente manutenzionato.
- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con cadenza bisettimanale.
- Esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso: normali canali editoriali, repertori liberi in rete, materiali forniti dal docente in forma di dispense.
- L'aula di lezione è fornita di pianoforte.
- I dispositivi di comunicazione individuale (*cellulari/tablet/LIM*) sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediali).

6. Tipologia di verifica

- Esecuzione e interpretazione periodica programmata dal docente di scale, studi, brani polifonici, classici, romantici e moderni, studiati dall'alunno;
- verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale;
- Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche.
- Analisi stilistica/formale/armonica corredata da ampia contestualizzazione storica dei brani oggetti di studio con discussioni e interventi

7. Attività integrative disciplinari

- Partecipazione al coro del Giordano Bruno, con studio formale e polifonico di vasto repertorio, che spazia dal barocco ai nostri giorni, attraverso lettura estemporanea, intonazione ed esecuzione a 4 voci dispari.
- Ascolto partecipato di lezioni di alunni di livello più avanzato;

- Tirocinio d'insegnamento, attraverso controllo e indicazioni, sotto la supervisione del docente, su alunni più piccoli, a livelli base ed intermedi.

8. Contenuti

- I contenuti del corso di strumento svolto sono conformi agli obiettivi prefissati dalle Indicazioni nazionali dei Licei Musicali e dal D.M. 382/2018 che stabilisce i criteri d'uscita, per la continuità del curriculum verticale e al proseguimento degli studi presso il settore AFAM (Conservatorio)
- esecuzione di scale ed arpeggi
- esecuzione di uno studio di meccanismo, tratto da quelli individuati per il compimento inferiore del vecchio ordinamento;
- esecuzione di uno o più brani polifonici di J.S.Bach
- esecuzione di un tempo di sonata del periodo classico
- esecuzione di un brano del periodo romantico o moderno o contemporaneo;

Programma di Esecuzione Interpretazione:

F. Chopin Mazurca op.67 n 4

M. Clementi Sonata op.39 n 2 (1 movimento)

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof.ssa Anna Maria De Martino**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"

ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Violino

Allievo: C. A.

DOCENTE: Prof. Alberto Caponi

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

1. Galamian, I., *Contemporary Violin Technique* Vol. I e II
2. Sevcik, O., *Opera 2, op.8, op.9*
3. Fischer, S., *Basics*
4. Havas, K., *La paura del pubblico*
5. Menhuin, Y., *6 lezioni di violino*
6. J. Mazas *Studi per violino*
7. Kreutzer, R., *42 studi per violino*
11. Corelli, A., *12 Sonate a violino e basso continuo op. V*
12. Vivaldi, A., *Concerto in la minore per violino e archi*
13. Nardini, P., *Concerto in mi minore*
14. G.F. Telemann, *Fantasie a violino solo*
15. Haydn, F.G., *Concerto n. 1 per violino in sol maggiore*
16. Paganini, N., *Cantabile per violino e chitarra*

1. Curriculum

L'alunna ha intrapreso lo studio del violino all'età di 7 anni, ed ha proseguito i suoi studi nell'ambito delle scuole medie ad indirizzo musicale, iniziando lo studio con il sottoscritto docente il quarto anno di Liceo Musicale. L'alunna ha frequentato per un periodo di circa due anni la Juni Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

2. Obiettivi specifici realizzati

Il biennio è stato dedicato all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze ed al completamento della formazione di base. Nel periodo di studio con il docente l'alunna ha sempre conseguito risultati discreti completando il proprio iter formativo correggendo alcuni difetti tecnici di base. L'alunna appare motivata all'apprendimento anche se ha scelto di non proseguire il percorso di studi musicali effettuando al termine del presente percorso.

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

- Presentazione dei brani e del loro contenuto tecnico/musicale con costante esecuzione degli stessi da parte del docente con ascolto partecipato dell'alunno.
- Esecuzione dei brani insieme all'alunno attraverso il sapiente uso della partitura con scambio costante tra docente e discente nella esecuzione delle parti *solistiche* e quelle di accompagnamento, con conseguente *conoscenza della partitura* da parte dell'alunno.
- Contestualizzazione storico/stilistica/formale/armonica del repertorio ed esplicitazione degli scopi e significati dello studio del brano con chiara e meticolosa evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative ad esso connesse.
- Studio *creativo* volto all'autonoma e critica ricerca personale da parte dell'alunno sia dei brani assegnati da studiare/approfondire sia di altri brani autonomamente individuati e valorizzati dall'alunno come momento di ricerca autonoma e personale.
- Stimolazione dell'alunno alla curiosità dell'ascolto e analisi critici di performances e lezioni di interpreti e didatti dello strumento di differenti epoche in presenza e attraverso l'uso di supporti di riproduzione/ricerca in rete.
- Lettura a prima vista di brani di diverso stile ed epoca per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea e/o in tempi dati.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti didattico/disciplinari (*didattica ciclica*)
- Lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta.
- Prove dei brani singoli, accompagnati e di musica di insieme alla presenza del Docente.
- Studio individuale approfondito coadiuvato dal docente tramite la individuazione dei problemi e loro declinazione in micro obiettivi tecnico/espressivi.
- Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle prove e alle esecuzioni singole e collettive.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- L'alunna è in possesso di ottimi strumenti personali.
- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con cadenza settimanale.
- Esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso: normali canali editoriali,

repertori liberi in rete, materiali forniti dal docente in forma di dispense. L'aula di lezione è fornita di pianoforte.

- I dispositivi di comunicazione individuale (cellulari/tablet/LIM) sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, accordatore, profilatura timbrica, registrazione e

Riascolto come superamento delle problematiche meta cognitive legate alla performance, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediali).

- L'offerta formativa è stata integrata con lezioni ed esecuzioni collettive nell'ambito del laboratorio di musica d'insieme.

6. Tipologia di verifica

- Esecuzione periodica programmata in largo anticipo dal docente di scale, studi, brani studiati dall'alunno con aggiunta di brani letti *a prima vista* con votazione condivisa tra discente e docente in *funzione formativa* e individuazione di micro obiettivi tecnico/espressivi da risolvere nelle successive verifiche.
- Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche.
- Analisi stilistica/formale/armonica corredata da ampia contestualizzazione storica dei brani oggetti di studio con discussioni e interventi

7. Attività integrative disciplinari

- Partecipazione come uditori a lezioni di altri alunni e attività di tirocinio *peer to peer*.
- esecuzione di scale e arpeggi in tutte le tonalità.
- Esercizi sul vibrato, sulla qualità del suono, sullo scarico del peso del braccio destro.
- Studi tratti dalle raccolte sopracitate
- Partecipazione alle attività extrascolastiche attivate in collaborazione con il docente ed il Liceo.
- Lettura dal repertorio violinistico (*Fantasie di Telemann, Concerti* didattici vari)
- Brani di repertorio proposti a corsi, *seminari e masterclass* frequentati dall'alunno.

8. Contenuti

I contenuti del corso di strumento svolto dal sottoscritto docente sono concepiti in linea con gli obiettivi prefissati dal DPR 89/2010 di costituzione dei Licei Musicali. Tali obiettivi sono quindi declinati dal sottoscritto docente nell'ottica di un curriculum verticale concependo quindi il segmento di istruzione rappresentato dal liceo musicale, inserito in un complessivo percorso lineare che dalla tappa precedente della scuola media ad indirizzo musicale, passando dal percorso liceale possa condurre l'alunno al gradino successivo ossia al proseguimento dei propri studi presso il Conservatorio. Sono quindi lavorati nel quinquennio liceale i seguenti contenuti: apprendimenti tecnici medi/superiori, posturali, espressivi, stilistico/formali/armonici per una consapevolezza esecutiva coerente con le difficoltà poste dal repertorio affrontato, gestione dell'emotività nel contesto dell'esecuzione pubblica in concerti/esami.

Programma di Esecuzione Interpretazione:

W.A. Mozart Allegro dalla Sonata in si bemolle maggiore K 378

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof. Alberto Caponi**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Canto

Allievo: F. C.

DOCENTE: Prof. Pasquale Ferraro

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

- . A.Patalini, L'arte del respiro
- . Juvarra, Il canto e le sue tecniche
- . Juvarra, Tecnica ed esercizi
- . G. Seidler, L'arte del cantare
- . Concone, 50 lezioni op.9.
- . E. Pozzoli, Solfeggi cantati a 2 voci facili e progressivi
- . Concone, 25 Lezioni o vocalizzi op. 10
- . Panofka, 24 vocalizzi
- . Vocalizzi nello stile moderno, I serie
- . A. Schinelli, Collana di composizioni polifoniche vocali sacre e profane Vol. I-II-III
- . Parisotti, Arie antiche, Vol. I-II-III
- . La Flora, Arie antiche italiane Vol. I-II-III
- . E. Battaglia, Il lied da Mozart a Strauss
- . Arie da camera: Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi, Tosti, Gershwin, Bernstein
- . Arie sacre del 1600-1800 da Oratori, Cantate, Messe
- . Arie d'opera con recitativo dal 1600 al 1800 in lingua originale
- . Brani di Respighi, Casella, Pizzetti, Malipiero, G. Faurè, Gounod, Ravel, Debussy.
- . Brani di Cantautori e interpreti italiani e internazionali
- . Brani Musical Theatre in tonalità originale.

1. Curriculum

L'allieva, molto musicale e predisposta al canto, ha mostrato particolare interesse sia per il repertorio vocale Lirico che Pop.

2. Obiettivi specifici realizzati

- Capacità di controllo efficace e competente della postura, della respirazione, dell'emissione, del timbro, della dinamica, dell'intonazione e dell'omogeneità del timbro e del suono nei vari registri;
- ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base;
- consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità vocali, in particolare dell'articolazione, dinamica,

agilità, controllo ritmico e agogico e del fraseggio;

- conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio vocale, specialmente barocco e classico per particolare sensibilità dell'allievo, ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;
- conoscenza, nonché uso consapevole e critico delle metodologie e tecniche di lettura, anche estemporanea, di studio e di memorizzazione;
- competente interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali;
- capacità di interpretare e rielaborare in modo personale, critico, originale e creativo i contenuti proposti;
- competente partecipazione, consapevole e critica, ad esecuzioni collettive (dal duo con pianoforte, agli organici cameristici.
- capacità di organizzare, coordinare e concertare in modo competente, efficace ed efficiente esecuzioni d'insieme e brani cameristici per organici vari.

3. Metodi

- Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente con ascolto partecipato dell'allunno, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;
- studio e ricerca personale da parte dell'allunno e prove collettive con compagni e docenti) regolare, autonomo e critico con individuazione di adeguati spazi e mezzi sia dei brani assegnati da studiare/approfondire;
- ascolto e analisi critici di *performance* e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, sia in presenza che attraverso l'uso di supporti di riproduzione, sia, infine, attraverso la ricerca in rete;
- lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;
- presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, di esperti o altri docenti, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo;
- strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: tecnica, studi e repertori;
- compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo/interpretativo (accompagnamento, esecuzione in duetti, trii,...);
- presa in carico di brani da camera da concertare e performare, collaborando a tale scopo anche con il laboratorio di musica d'insieme.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti (didattica ciclica);
- lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta;
- prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme alla presenza del docente;
- studio individuale approfondito.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con scadenza bisettimanale;
- gli esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, i repertori liberi in rete, i materiali messi a disposizione dalla rete dei licei musicali, i materiali forniti dai docenti, la composizione e rielaborazione personale;
- l'aula di lezione è dotata di tastiera elettronica pesata, connessione in rete e impianto multimediale.

6. Tipologia di verifica

- Esecuzioni e interpretazioni periodiche alla presenza del docente dei brani (studi, esercizi, repertori) assegnati;
- esecuzioni e interpretazioni con verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale ed extrascolastico;
- saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche;
- analisi dei brani studiati;
- lettura estemporanea;
- discussioni e interventi sui brani studiati.

7. Attività integrative disciplinari

- Collaborazione con gruppi cameristici giovanili e/o professionali in ambito extrascolastico, sia nei ruoli di solista, sia di corista, che hanno arricchito le esperienze del percorso formativo liceale.

8. Contenuti

- Seidler, da L'arte del cantare, Studi nr. 10, 12, 14, 15, 16; 17; 21, 27;
- G. Paisiello, "Nel cor più non mi sento";
- A. Caldara, "Sebben crudele";
- G. Rossini, "Canzonetta spagnuola";
- Mozart, da Le nozze di Figaro, "Ricevete, o padroncina".
- Giorgia, "Le tasche piene di sassi";
- Mina, "Se telefonando", "La voce del silenzio";
- Elisa, "Se Piovesse Il Tuo Nome";

- Dolly Parton, "Jolene";
- Nina Zilli, "Sola"; "Per sempre";
- The Cranberries, "Animal instinct";
- Sir Chloe, "Michelle"; "Too close";
- Bruno Mars, "When I Was Your Man";
- Elisa, "Promettimi";
- De Gregori, "Alice";
- A. Celentano, "L'emozione non ha voce".

Programma di Esecuzione Interpretazione:

- Seidler, da L'arte del cantare, Studi nr. 14, 17;
- A. Celentano, "L'emozione non ha voce".

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof. Pasquale Ferraro**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Percussioni

Allievo: F. D.

DOCENTE: Prof. Matteo Martizi

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

- M. Goldenberg, Modern school for snare drummer;
- C. Wilcoxon, all American Drummer
- M. Goldenberg, Scuola Moderna di Xilofono, Marimba, Vibrafono
- Lawrence Stone George, Mallet Control
- R. Wiener, Six Solos for Vibraphone Vol.1
- C. Micalizzi, Enciclopedia dei ritmi
- C. Micalizzi, The drummer's play along
- T. Hapke, 66 Drum Solos For The Modern Drummer

1. Curriculum

Inizia lo studio della batteria all'età di 10 anni, viene ammesso al Liceo Musicale nella classe di Strumenti a Percussione. Studia nei primi tre anni con il Prof. Filaci e gli ultimi due anni con il sottoscritto.

Durante il quinquennio ha frequentato vari laboratori e gruppi di musica da camera, suonando sia la batteria che gli strumenti a percussione.

2. Obiettivi specifici realizzati

- Capacità di controllo efficace e competente della postura, del timbro, della dinamica.
- Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base;
- Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità tecniche e di controllo delle dinamiche, ritmico, agogico e del fraseggio;
- Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni brani significativi del repertorio per Strumenti a Percussione;
- Competente partecipazione, consapevole e critica, ad esecuzioni in ensemble;

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

- Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente con ascolto partecipato dell'alunno, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;
- Ascolto e analisi critiche di performance e lezioni di interpreti e didatti dello strumento;
- Strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: suono, tecnica, studi e repertorio;

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Lezioni aggiuntive;
- Prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme;
- Studio individuale approfondito.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

Le lezioni individuali si sono svolte il lunedì pomeriggio;

- Metodi di studio, esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, altri materiali di studio sono stati forniti dal docente;
- L'offerta formativa è stata integrata con lezioni ed esecuzioni collettive nell'ambito del laboratorio di musica d'insieme per sole percussioni.

6. Tipologia di verifica

- Esecuzioni e interpretazioni periodiche di studi esercizi e repertori assegnati;
- Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche;
- Analisi dei brani oggetto di studio.

7. Attività integrative disciplinari

- Partecipazione a concerti, conferenze e seminari;
- Collaborazione con big band e gruppi cameristici.

8. Contenuti

- Esecuzione di brani di media ed elevata difficoltà tratti dal repertorio per rullante;
- Esecuzione di studi di media difficoltà scritti per strumenti a tastiera;
- Esecuzione ed interpretazioni alla batteria di brani di diversi stili e generi tratti dal repertorio pop, rock, jazz.

Programma di Esecuzione Interpretazione:

BATTERIA:

- C. Micalizzi: Funk 4, Blues 2

RULLANTE

- G. Bomhof – A. Waignein: Overmarch and Dance

- G. Krupa: The downfall of Paris

TASTIERE:

- W. Schluther: Blues Variation
- W. Schluther: Minuet for Chaterine
- G. Bomhof: Galop

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof. Matteo Martizi**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Chitarra

Allievo: F. F.

DOCENTE: Prof.ssa Maria Teresa Bargiacchi

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINA

Gangi 1 e 2 vol.

Studi di Carcassi, Giuliani, Sor, Aguado

Brani tratti dal repertorio

1. Curriculum

Il ragazzo ha sempre dimostrato buone capacità che lo hanno aiutato nonostante la presenza non sempre costante. Si è impegnato sufficientemente nello studio con buoni risultati.

2. Obiettivi specifici realizzati

Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;

Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;

Interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

Interpretazione di brani ed studi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali

Ascolto e analisi critica di performance attraverso la ricerca in rete.

Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

Ripresa periodica di contenuti

Studio individuale approfondito

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale.

Metodi di studio, esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, altri materiali di studio sono stati forniti dal docente;

6. Tipologia di verifica

Essendo la lezione individuale, la verifica avviene ad ogni incontro.

7. Contenuti

Studi di

Sor

Giuliani

Carcassi

Aguado

Brani tratti dal repertorio

Programma di Esecuzione Interpretazione:

- Un dia de novembre L. Brouwer
- Con tanta tenerezza M.Gangi
- Adelita F. Tarrega

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof.ssa Maria Teresa Bargiacchi**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Flauto traverso

Allievo: G. D.

DOCENTE: Prof. Francesca Lavecchia

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

C. Chaminade Concertino Op. 107
A.B. Furstenau 26 Esercizi Op. 107
M. Moyse " De la sonorité art et technique"
E. Kohler Studi Op. 33 vol. 1 e 2
F. Kuhlau 3 Duetti Op.10
A. Honegger Danse de la Chèvre

1. Curriculum

L'alunno ha iniziato lo studio del flauto durante la classe quinta della Scuola Primaria ed ha partecipato a concorsi e masterclass di flauto nel corso degli anni del liceo. Durante l'anno scolastico ha seguito le lezioni con costanza e studio approfondito della tecnica.

2. Obiettivi specifici realizzati

Capacità di controllo efficace della respirazione, dell'emissione, della qualità del suono, della dinamica e della postura per evitare contratture alle spalle/braccia;

Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: articolazione, dinamica, agilità, doppio staccato alternato al semplice, il legato tra note di diversi registri.

Approfondimento del repertorio dal periodo classico a quello del '900.

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

Esercizi di respirazione propedeutici al controllo dell'emissione dell'aria seguiti dall'esecuzione degli esercizi da parte dell'allievo.

Presentazione dei brani da parte della docente. Ascolto e analisi dei brani attraverso l'uso di supporti e ricerca in rete.

Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea.

Registrazione e riascolto critico di prove ed esecuzioni.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

Ripresa periodica di contenuti.

Studio individuale approfondito.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

L'alunno è in possesso del proprio strumento.

Le lezioni individuali si sono svolte nei giorni lunedì pomeriggio.

Metodi di studio, esercizi, studi e brani sono stati forniti dalla docente.

I dispositivi di comunicazione individuale (cellulari) sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, registrazione e riascolto, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediale).

6. Tipologia di verifica

Esecuzioni e interpretazioni periodiche di studi esercizi e repertori assegnati;

Analisi dei brani oggetto di studio. Esecuzione a memoria di scale maggiori e minori fino a 2 ottave.

7. Attività integrative disciplinari

Partecipazione a concerti, masterclass e saggi musicali;

8. Contenuti

I contenuti del corso di strumento svolto sono conformi agli obiettivi prefissati dalle Indicazioni nazionali dei Licei Musicali e dal D.M. 382/2018 che stabilisce i criteri d'uscita, per la continuità del curriculum verticale e al proseguimento degli studi presso il settore AFAM (Conservatorio)

- esecuzione di scale ed arpeggi
- esecuzione di studi di meccanismo, tratti da "17 Big Daily Exercises" di Taffanel e Gaubert
- esecuzione degli studi dal Kohler Op.33 e dal Furstenau Op.107
- esecuzione di un brano del periodo classico
- esecuzione di un brano del periodo romantico o moderno o contemporaneo;

Programma di Esecuzione Interpretazione:

A.Honegger Danse de la Chèvre
J.S.Bach Partita in la minore

Roma, 15 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Francesca Lavecchia



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Pianoforte

Allievo: A. L. B.

DOCENTE: Prof. Gabriele Mantia

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

- Chopin, Nocturnes, G. Henle Verlag
- Debussy, Clair de lune, G. Henle Verlag
- Joplin, Complete Rags For Piano, Schirmer's library of musical classics

1. Curriculum

L'allievo, fortemente portato per lo strumento, nel corso degli anni, nonostante la frammentaria frequenza e lo scarso impegno, ha ottenuto dei buoni risultati nello studio del pianoforte.

Nell'ultimo anno scolastico, dopo una fase iniziale di frequenza discontinua, ha smesso del tutto di frequentare le lezioni.

2. Obiettivi specifici realizzati

(declinati in conoscenze, competenze, capacità)

- Buona capacità di controllo della postura;
- Ampliamento delle capacità e abilità tecniche;
- Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;
- Conoscenze dei vari generi e stili attraverso lo studio di alcuni significativi brani del repertorio pianistico e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;
- Conoscenza ed uso delle metodologie e tecniche di lettura, di studio, e di memorizzazione;
- Interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo adeguato alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali;
- Capacità di interpretare e rielaborare in modo personale, critico, originale e creativo i contenuti proposti;
- Partecipazione, consapevole e critica, ad esecuzioni collettive cameristiche e di musica d'insieme

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

- Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;
- Studio da parte dell'allievo con individuazione di adeguati spazi e mezzi sia dei brani assegnati da studiare/approfondire, sia di altri presentati a scopo esemplificativo;
- Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;
- Presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo (didattica ciclica);
- Migliore strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: suono, tecnica, studi e repertori;
- Compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo/interpretativo (accompagnamento, esecuzione in duetti, trii, ecc);
- Presa in carico di brani da camera da concertare ed eseguire, collaborando a tale scopo anche con il laboratorio di musica d'insieme.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti (didattica ciclica);
- Prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme alla presenza del docente;
- Studio individuale approfondito;
- Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle prove e alle esecuzioni

singole e collettive.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale;
- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con cadenza bisettimanale;
- Esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, i repertori liberi in rete, i materiali forniti dai docenti;
- L'aula normale di lezione è dotata di pianoforte (verticale o a mezza coda);
- I dispositivi di comunicazione individuale sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, registrazione e riascolto, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediale).
- L'offerta formativa è stata integrata con lezioni ed esecuzioni collettive nell'ambito del laboratorio di musica d'insieme

6. Tipologia di verifica

- Esecuzioni e interpretazioni periodiche alla presenza dei docenti dei brani (studi, esercizi, repertori) assegnati;
- Esecuzioni e interpretazioni con verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale ed extrascolastico;
- Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche;
- Lecture estemporanee;
- Discussioni e interventi.

7. Attività integrative disciplinari

- Certificazione delle competenze di secondo strumento alla fine del secondo biennio
- Collaborazione con orchestre e gruppi cameristici giovanili in ambito scolastico ed extrascolastico, raccordando e riferendo le esperienze al percorso formativo liceale.

8. Contenuti

I contenuti del corso di strumento svolto sono conformi agli obiettivi prefissati dalle Indicazioni nazionali dei Licei Musicali per la materia Esecuzione e interpretazione.

Programma di Esecuzione e Interpretazione svolto nell'anno scolastico 2023/2024

- C. Debussy, Clair de lune dalla Suite bergamasque
- F. Chopin, Nocturne Opus 9 Nr. 2
- S. Joplin, Maple Leaf Rag
- S. Joplin, Bethena (Ragtime Waltz)

Programma di Esecuzione e Interpretazione:

presentato dall'allievo per la seconda prova dell'Esame di Stato del Liceo Musicale:

F. Chopin, Nocturne Opus 9 Nr. 2

Roma, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Gabriele Mantia



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Pianoforte**

Allieva: L. I.

DOCENTE: Prof. Gabriele Mantia

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

- Chopin, Walzer, G. Henle Verlag
- Tschaikowsky, The Seasons Opus 37bis, G. Henle Verlag
- Debussy, Clair de lune, G. Henle Verlag
- Debussy, Valse romantique, G. Henle Verlag

1. Curriculum

L'allieva, dotata di forte musicalità, nel corso degli anni ha compiuto degli ottimi progressi dal punto di vista tecnico e interpretativo, affrontando repertori di generi, epoche e stili diversi con grande

sensibilità ed interesse. Durante il percorso liceale ha partecipato con costanza alle attività musicali dell'istituto, sia come solista sia in gruppo e nell'ultimo anno scolastico ha ottenuto ottimi risultati nello studio dei brani proposti.

2. Obiettivi specifici realizzati

(declinati in conoscenze, competenze, capacità)

- Buona capacità di controllo della postura;
- Ampliamento delle capacità e abilità tecniche;
- Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;
- Conoscenze dei vari generi e stili attraverso lo studio di alcuni significativi brani del repertorio pianistico e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;
- Conoscenza ed uso delle metodologie e tecniche di lettura, di studio, e di memorizzazione;
- Interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo adeguato alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali;
- Capacità di interpretare e rielaborare in modo personale, critico, originale e creativo i contenuti proposti;
- Partecipazione, consapevole e critica, ad esecuzioni collettive cameristiche e di musica d'insieme

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

- Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;
- Studio da parte dell'alunno con individuazione di adeguati spazi e mezzi sia dei brani assegnati da studiare/approfondire, sia di altri presentati a scopo esemplificativo;
- Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;
- Presentazione/esecuzione da parte dell'allieva dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo (didattica ciclica);
- Migliore strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: suono, tecnica, studi e repertori;
- Compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo/interpretativo (accompagnamento, esecuzione in duetti, trii, ecc);
- Presa in carico di brani da camera da concertare ed eseguire, collaborando a tale scopo anche con il laboratorio di musica d'insieme.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti (didattica ciclica);

- Prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme alla presenza del docente;
- Studio individuale approfondito;
- Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle prove e alle esecuzioni singole e collettive.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale;
- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con cadenza bisettimanale;
- Esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, i repertori liberi in rete, i materiali forniti dai docenti;
- L'aula normale di lezione è dotata di pianoforte (verticale o a mezza coda);
- I dispositivi di comunicazione individuale sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, registrazione e riascolto, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediale).
- L'offerta formativa è stata integrata con lezioni ed esecuzioni collettive nell'ambito del laboratorio di musica d'insieme

6. Tipologia di verifica

- Esecuzioni e interpretazioni periodiche alla presenza dei docenti dei brani (studi, esercizi, repertori) assegnati;
- Esecuzioni e interpretazioni con verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale ed extrascolastico;
 - Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche;
 - Lecture estemporanee;
 - Discussioni e interventi.

7. Attività integrative disciplinari

- Certificazione delle competenze di primo strumento alla fine del primo biennio e di secondo strumento alla fine del secondo biennio
- Collaborazione con orchestre e gruppi cameristici giovanili in ambito scolastico ed extrascolastico, raccordando e riferendo le esperienze al percorso formativo liceale.

8. Contenuti

I contenuti del corso di strumento svolto sono conformi agli obiettivi prefissati dalle Indicazioni nazionali dei Licei Musicali per la materia Esecuzione e interpretazione.

Programma di Esecuzione e Interpretazione svolto nell'anno scolastico 2023/2024

-Revisione delle scale di sol, la, mi, si, fa diesis e do diesis maggiori con relative minori per moto retto, contrario, terze e seste semplici

-C. Debussy, Valse romantique

-C. Debussy, Clair de lune dalla Suite bergamasque

-F. Chopin, Grande Valse Brillante Opus 34 Nr. 2

-Pëtr Il'ič Čajkovskij, Ottobre da “Le stagioni”

Programma di Esecuzione e Interpretazione presentato dall'allieva per la seconda prova dell'Esame di Stato del Liceo Musicale:

C. Debussy, Clair de lune dalla Suite bergamasque
Pëtr Il'ič Čajkovskij, Ottobre da “Le stagioni”

Roma, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof. Gabriele Mantia**



Liceo Musicale “Giordano Bruno”

ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1. Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: SAXOFONO

ALLIEVO/A: L. G.

2. Docente: Prof. Maurizio Schifitto

3. Libri di testo e di riferimento disciplinare:

- J. M. Londeix, Gammes conjointes et en intervalles Ed. Lemoine/Londeix
- J. M. Londeix, Detache (Staccato) – Saxophone, Ed. Lemoine/Londeix
- M. Mule, Quarante huit etudes d’apres Ferling, Ed. Leduc
- M. Mule, Etudes Variees, Ed. Leduc
- M. Mule, Gammes et arpes, Ed. Leduc
- G. Senon, 16 études rythmo-techniques, Ed. Leduc
- F.Ferran, *Baghira*, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Rivera Editores
- A.Crepin Celine Mandarine, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Performer's Edition

- M.Delage, *Ballade pour Charlie*, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Publications Do.Djl
- G.Grovez, *Sarabande et Allegro*, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Leduc
- A. Crepin, *Nuits Blanches*, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. BILLAUDOT

4. Curriculum: componente dell'Orchestra di Fiati del liceo G.Bruno, Componente della Big Band jazz del liceo G.Bruno, partecipazione in varie orchestre di fiato del territorio.

5. Obiettivi specifici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

esempio:

- Capacità di controllo della postura, della respirazione, dell'emissione, del timbro, della dinamica, dell'intonazione e dell'omogeneità del timbro e del suono nei vari registri;
- Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base, con la conoscenza delle diteggiature fondamentali posizioni di trilli, abbellimenti, multifonici, attacchi, effetti tecnici;
- Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;
- Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio saxofonistico e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;
- Conoscenza, nonché uso consapevole e critico delle metodologie e tecniche di lettura (anche estemporanea), di studio, e di memorizzazione;
- Competente interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali;
- Capacità di interpretare e rielaborare in modo personale, critico, originale e creativo i contenuti proposti;
- Competente partecipazione, consapevole e critica, ad esecuzioni collettive (dal duo con pianoforte, agli organici cameristici, fino alle orchestre di fiati e sinfoniche);
- Capacità di organizzare, coordinare e concertare in modo competente, efficace ed efficiente esecuzioni d'insieme e brani cameristici per organici vari.

6. Metodi

- Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente con ascolto partecipato dell'alunno, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;
- Studio e ricerca personale da parte dell'alunno (e prove collettive con compagni e docenti) regolare, autonomo e critico con individuazione di adeguati spazi e mezzi sia dei brani assegnati da studiare/approfondire, sia di altri presentati a scopo esemplificativo, sia di brani autonomamente individuati e valorizzati come momento di ricerca autonoma e personale;
- Ascolto e analisi critici di performance e lezioni di interpreti e didattica dello strumento, sia in presenza che attraverso l'uso di supporti di riproduzione, sia, infine, attraverso la ricerca in rete;
- Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;

- Presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, di esperti o altri docenti, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo (didattica ciclica);
- Strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: suono, tecnica, studi e repertori;
- Compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo/interpretativo (accompagnamento, esecuzione in duetti, trii,...);
- Presa in carico di brani da camera da concertare e performare, collaborando a tale scopo anche con il laboratorio di musica d'insieme, quartetto di saxofoni, ensemble di saxofoni, orchestra di saxofoni, ensemble misti;
- Affrontare tematiche e contenuti culturali e specifici tecnico/strumentali in chiave pluri e interdisciplinare, con attenzione agli aspetti metacognitivi, cognitivi e formativi.

7. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti (didattica ciclica);
- Lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta;
- Prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme alla presenza del docente;
- Studio individuale approfondito;
- Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle prove e alle esecuzioni singole e collettive.

8. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici):

- L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale (saxofono alto Yamaha YAS275) in ordine e adeguatamente e periodicamente manutenzionati;
- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con cadenza settimanale;
- Esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, i repertori liberi in rete, i materiali messi a disposizione dalla rete dei licei musicali, i materiali forniti dai docenti, la composizione e rielaborazione personale;
- L'aula normale di lezione (aula TEC);
- Metronomo e accordatore;
- L'offerta formativa è stata integrata con lezioni ed esecuzioni collettive nell'ambito del laboratorio di musica d'insieme, prove orchestra di fiati - big band jazz.

9. Tipologia di verifica (per i criteri di valutazione si rimanda al documento del C. di c.)

- Esecuzioni e interpretazioni periodiche alla presenza dei docenti dei brani (studi, esercizi, repertori) assegnati;

- Esecuzioni e interpretazioni con verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale ed extrascolastico;
- Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche;
- Analisi dei brani oggetti di studio;
- Letture estemporanee;
- Test, questionari e verifiche strutturate;
- Concertazioni di brani di musica d'insieme;
- discussioni e interventi.

10. Attività integrative disciplinari (se sono state effettuate)

- Partecipazione come uditori a lezioni delle classi di strumento presso il conservatorio S.Cecilia di Roma, nonché a concerti, masterclass, conferenze e seminari;
- Partecipazione in qualità di uditore a concerti saxofonistici - interpreti internazionali (solisti, duo da camera, quartetti e ensemble di sax);
- Collaborazione con orchestre e gruppi cameristici giovanili e/o professionali in ambito extrascolastico raccordando e riferendo le esperienze al percorso formativo liceale;
- Partecipazione alle attività di orchestrali (prove con scadenza settimanale).

11. Contenuti (Programma effettivamente svolto fino alla data del 15 maggio e programma proposto per l'esecuzione del secondo giorno della seconda prova) con elencati i testi analizzati in classe e gli approfondimenti:

- Esecuzione di scale e arpeggi in tutte le tonalità;
- Esercizi su emissione e suono (note lunghe, suoni filati, esercizi standard su staccato e agilità);
- Studi tratti dalle raccolte sopracitate;
- Passi d'orchestra per le attività del laboratorio di musica d'insieme e per la partecipazioni alle attività extrascolastiche attivate in collaborazione con il Conservatorio;
- Brani di repertorio proposti a corsi, seminari e masterclass frequentati.
- Programma esecutivo per la seconda prova dell'esame di stato del liceo musicale a.s. 2023/24:

M.Delage, *Ballade pour Charlie*, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Publications Do.Djl

A.Crepin Celine Mandarine, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Performer's Edition

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof. Maurizio Schifitto**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Violino

Allievo: N. B.

DOCENTE: Prof. Alberto Caponi

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

1. Galamian, I., *Contemporary Violin Technique* Vol. I e II
2. Sevcik, O., *Opera 2, op.8, op.9*
3. Fischer, S., *Basics*
4. Havas, K., *La paura del pubblico*
5. Menhuin, Y., *6 lezioni di violino*
6. J. Mazas *Studi per violino*
7. Kreutzer, R., *42 studi per violino*

8. Dont, J., *Studi op. 37*
9. Rode, P. *24 Caprices*
10. Polo, E., *Studi a doppie corde per violino*
11. Corelli, A., *12 Sonate a violino e basso continuo op. V*
12. Vivaldi, A., *Concerto in la minore per violino e archi*
13. Nardini, P., *Concerto in mi minore*
14. Bach, J.S., *6 Sonate e Partite per violino solo*
15. Haydn, F.G., *Concerto n. 1 per violino in sol maggiore*
16. Paganini, N., *Cantabile per violino e chitarra*

1. Curriculum

L'alunna ha intrapreso lo studio del violino in tenera età, nell'ambito di una famiglia composta da entrambi i genitori musicisti professionisti. Ha quindi proseguito il proprio percorso di studio presso le scuole medie ad indirizzo musicale, iniziando lo studio con il sottoscritto docente il primo anno di Liceo Musicale. Il percorso di studi è stato dedicato all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze ed al completamento della formazione di base, già estremamente avanzata in ingresso e certificata dagli ottimi risultati ottenuti alle certificazioni delle competenze finali del primo biennio. Nel successivo triennio l'alunna ha sempre conseguito risultati ottimi completando il proprio iter formativo correggendo alcuni difetti tecnici ed evolvendo una buonissima padronanza tecnica ed espressiva del violino. L'alunna appare molto motivata allo studio ed all'apprendimento strumentale e vuole proseguire il percorso di studi musicali effettuando al termine del presente percorso scolastico l'esame di ammissione presso il Conservatorio. Il suo curriculum è arricchito dalla partecipazione, anche con ruoli di responsabilità, all'attività delle seguenti realtà orchestrali di Roma: Juni Orchestra, Orchestra Papillon, Orchestra delle Quattro Fontane,

2. Obiettivi specifici realizzati

- Controllo buono della postura, della respirazione connessa alla gestione della emotività durante le fasi della *performance*.
- Controllo buono dell'intonazione, dell'emissione sonora, del timbro, della dinamica, cura della qualità del suono.
- Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base, con lo studio dei colpi d'arco, delle doppie corde, della tecnica delle scale.
- Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare:
Velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio e Interpretazione.

- Conoscenze dei vari generi e stili musicali attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio.
- Conoscenza, nonché uso consapevole e critico delle metodologie e tecniche di lettura (anche estemporanea), di studio anche in un tempo *dato*, e di memorizzazione.
- Sufficiente interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali del repertorio eseguito.

Sufficiente capacità di interpretare e rielaborare il repertorio eseguito in modo personale, critico, originale.

- Capacità di interpretazione dei brani supportata da buoni principi di analisi stilistica, formale e armonica.
- Buona partecipazione ad esercitazioni ed esecuzioni collettive (dal duo con pianoforte, agli organici cameristici).
- Capacità sufficiente di organizzare, coordinare e concertare il repertorio eseguito in modo autonomo relativamente ad esecuzioni d'insieme e brani cameristici per organici vari.
- Tutoring individuale e collettivo di altri allievi, con e senza supervisione dell'insegnante.

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

- Presentazione dei brani e del loro contenuto tecnico/musicale con costante esecuzione degli stessi da parte del docente con ascolto partecipato dell'alunno.
- Esecuzione dei brani insieme all'alunno attraverso il sapiente uso della partitura con scambio costante tra docente e discente nella esecuzione delle parti *solistiche* e quelle di accompagnamento, con conseguente *conoscenza della partitura* da parte dell'alunno.
- Contestualizzazione storico/stilistica/formale/armonica del repertorio ed esplicitazione degli scopi e significati dello studio del brano con chiara e meticolosa evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative ad esso connesse.
- Studio *creativo* volto all'autonoma e critica ricerca personale da parte dell'alunno sia dei brani assegnati da studiare/approfondire sia di altri brani autonomamente individuati e valorizzati dall'alunno come momento di ricerca autonoma e personale.
- Stimolazione dell'alunno alla curiosità dell'ascolto e analisi critici di performances e lezioni di interpreti e didatti dello strumento di differenti epoche in presenza e attraverso l'uso di supporti di riproduzione/ricerca in rete.
- Lettura a prima vista di brani di diverso stile ed epoca per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea e/o in tempi dati.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti didattico/disciplinari (*didattica ciclica*)
- Lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta.
- Prove dei brani singoli, accompagnati e di musica di insieme alla presenza del Docente.
- Studio individuale approfondito coadiuvato dal docente tramite la individuazione dei problemi e loro declinazione in micro obiettivi tecnico/espressivi.
- Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle prove e alle esecuzioni singole e collettive.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- L'alunna è in possesso di ottimi strumenti personali.
- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con cadenza settimanale.
- Esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali
- repertori liberi in rete, materiali forniti dal docente in forma di dispense. Aula di lezione fornita di pianoforte.
- I dispositivi di comunicazione individuale (cellulari/tablet/LIM) sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, accordatore, profilatura timbrica, registrazione e
- Riascolto come superamento delle problematiche meta cognitive legate alla performance), ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediali).
- L'offerta formativa è stata integrata con lezioni ed esecuzioni collettive nell'ambito del laboratorio di musica d'insieme.

6. Tipologia di verifica

- Esecuzione periodica programmata in largo anticipo dal docente di scale, studi, brani studiati dall'alunno con aggiunta di brani letti *a prima vista* con votazione condivisa tra discente e docente in *funzione formativa* e individuazione di micro obiettivi tecnico/espressivi da risolvere nelle successive verifiche.
- Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche.
- Analisi stilistica/formale/armonica corredata da ampia contestualizzazione storica dei brani oggetti di studio con discussioni e interventi

7. Attività integrative disciplinari

- Partecipazione come uditori a lezioni di altri alunni e attività di tirocinio *peer to peer*.
- esecuzione di scale e arpeggi in tutte le tonalità.
- Esercizi sul vibrato, sulla qualità del suono, sullo scarico del peso del braccio destro.

- Studi tratti dalle raccolte sopraccitate
- Partecipazione alle attività extrascolastiche attivate in collaborazione con il docente ed il Liceo.
- Lettura dal repertorio violinistico (*Fantasie di Telemann, Concerti didattici vari*)
- Brani di repertorio proposti a corsi, *seminari e masterclass* frequentati dall'alunno.

8. Contenuti

I contenuti del corso di strumento svolto dal sottoscritto docente sono concepiti in linea con gli obiettivi prefissati dal DPR 89/2010 di costituzione dei Licei Musicali. Tali obiettivi sono quindi declinati dal sottoscritto docente nell'ottica di un curriculum verticale concependo quindi il segmento di istruzione rappresentato dal liceo musicale, inserito in un complessivo percorso lineare che dalla tappa precedente della scuola media ad indirizzo musicale, passando dal percorso liceale possa condurre l'alunno al gradino successivo ossia al proseguimento dei propri studi presso il Conservatorio. Sono quindi lavorati nel quinquennio liceale i seguenti contenuti: apprendimenti tecnici medi/superiori, posturali, espressivi, stilistico/formali/armonici per una consapevolezza esecutiva coerente con le difficoltà poste dal repertorio affrontato, gestione dell'emotività nel contesto dell'esecuzione pubblica in concerti/esami.

Programma di Esecuzione Interpretazione:

J.S.Bach, *Preludio* dalla *Partita Terza* in mi maggiore a violino solo BWV 1006

W.A.Mozart, *Allegro* dal *Concerto per violino e orchestra* k 216 in sol maggiore

ROMA, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Alberto Caponi



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Flauto traverso**

Allievo: P. N.

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Lavecchia

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

L. Hugues "La scuola del flauto" Op.51 II e III grado

M. Moyse "De la sonorité art et technique"

E. Kohler Studi Op. 33 vol. 1 e 2

W.A Mozart Duetti da "Il flauto magico"

F. Poulenc Sonata per flauto e pianoforte

1. Curriculum

L'alunna ha iniziato lo studio del flauto al terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado. Ha partecipato al "Campus Nazionale dei Licei Musicali", "Musicando", alla Masterclass di flauto del maestro Peter-Lukas Graf. Ha vinto il primo premio assoluto al XIII Concorso di musica "San Virgilio in...Canto" e il primo premio al concorso "Rotary Club Roma Eur". Si è esibita con la Big Band alla Casa del Jazz. Partecipa alla Banda del Liceo Giordano Bruno. Durante l'anno scolastico ha seguito le lezioni con partecipazione e studio meticoloso.

2. Obiettivi specifici realizzati

Capacità di controllo efficace della respirazione, dell'emissione, della qualità del suono, della dinamica e della postura per evitare contratture alle spalle/braccia;

Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: articolazione, dinamica, agilità, doppio staccato alternato al semplice, il legato tra note di diversi registri.

Approfondimento del repertorio dal periodo classico a quello del '900.

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

Esercizi di respirazione propedeutici al controllo dell'emissione dell'aria seguiti dall'esecuzione degli esercizi da parte dell'allieva.

Presentazione dei brani da parte della docente. Ascolto e analisi dei brani attraverso l'uso di supporti e ricerca in rete.

Prova del brano del '900 con l'accompagnamento flautistico della docente, seguita dalle prove con l'accompagnamento pianistico.

Registrazione e riascolto critico di prove ed esecuzioni.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti.
- Studio individuale approfondito.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- L'alunna è in possesso del proprio strumento.
- Le lezioni individuali si sono svolte il lunedì pomeriggio.
- Metodi di studio, esercizi, studi e brani sono stati forniti dalla docente.
- I dispositivi di comunicazione individuale (cellulari) sono stati utilizzati per fornire
- supporto allo studio (metronomo, registrazione e
- riascolto, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediale).

6. Tipologia di verifica

Esecuzioni e interpretazioni periodiche di studi esercizi e repertori assegnati;
Analisi dei brani oggetto di studio; Esecuzione a memoria di scale maggiori e minori fino a 2 ottave.

7. Attività integrative disciplinari

Partecipazione a concerti, seminari, presentazioni; Collaborazione in qualità di videomaker ed accoglienza candidati con il Concorso Lirico Internazionale "Ottavio Ziino" di Roma; Attestato di animazione per feste ed eventi per bambini; Attestato di esecutore di BLSD.

8. Contenuti

- I contenuti del corso di strumento svolto sono conformi agli obiettivi prefissati dalle Indicazioni nazionali dei Licei Musicali e dal D.M. 382/2018 che stabilisce i criteri d'uscita, per la continuità del curriculum verticale e al proseguimento degli studi presso il settore AFAM (Conservatorio)
- esecuzione di scale ed arpeggi
- esecuzione di studi di meccanismo, tratti da "17 Big Daily Exercises" di Taffanel e Gaubert
- esecuzione degli studi dal Kohler Op.33
- esecuzione di un brano del periodo classico
- esecuzione di un brano del periodo romantico o moderno o contemporaneo;

Programma di Esecuzione Interpretazione:
F. Poulenc Sonata per Flauto e Pianoforte (Allegro malinconico- Cantilena)

ROMA, 15 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Francesca Lavecchia



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Chitarra

Allievo: P. M. A.

DOCENTE: Prof. Nicola Pignatiello

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

F. Sor - Complete studies ed. Chanterelle
M. Giuliani - Scelta di studi ed. Suvini Zerboni
A.Barrios - Opere complete
F. Tarrega - Opere complete ed.Berben
L. Biscaldi - Studi di virtuosità
S. Brindle - Guitarcosmos vol 2
AA. VV. - Antologia di musica contemporanea ed. Zanibon

1. Curriculum

Lo studente ha frequentato negli anni con costanza e profitto alterni, soprattutto a causa di documentate problematiche di salute familiari emerse durante il Covid.

Dopo un inizio molto promettente e mirato alla continuazione degli studi in Conservatorio, lo studio si è fatto meno intenso ed è stato abbandonato il progetto di proseguire il percorso musicale dopo la maturità.

In questo ultimo anno si è vista una maggiore partecipazione alle lezioni e uno studio più puntuale ed attento.

2. Obiettivi specifici realizzati

- Capacità di controllo efficace della postura, della respirazione, dell'emissione, del timbro, della dinamica, dell'omogeneità del timbro e del suono;

- Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base, con la conoscenza di tutte le posizioni
- Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio
- Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio chitarristico e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;
- Conoscenza, nonché uso consapevole e critico delle metodologie e tecniche di lettura (anche estemporanea), di studio, e di memorizzazione;
- Competente interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali;
- Capacità di interpretare e rielaborare in modo personale, critico, originale e creativo i contenuti proposti.

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

- Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente con ascolto partecipato dell'alunno, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziandone le difficoltà esecutive e interpretative
- Studio e ricerca personale da parte dell'alunno (e prove collettive con compagni e docenti) regolare, autonomo e critico con individuazione di adeguati spazi e mezzi sia dei brani assegnati da studiare/approfondire, sia di altri presentati a scopo esemplificativo, sia di brani autonomamente individuati e valorizzati come momento di ricerca autonoma e personale;
- Ascolto e analisi critici di performance e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, sia in presenza che attraverso l'uso di supporti di riproduzione, sia, infine, attraverso la ricerca in rete;

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti
- Prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme alla presenza del docente
- Studio individuale approfondito
- Registrazione e riascolto critico di prove ed esecuzioni
- Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle prove e alle esecuzioni singole e collettive

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale
- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con scadenza settimanale
- Edizioni musicali cartacee ed elettroniche
- I dispositivi di comunicazione individuale (cellulari) sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, accordatore, registrazione e riascolto, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediale,...)
- L'offerta formativa è stata integrata con lezioni ed esecuzioni collettive nell'ambito del laboratorio di musica d'insieme.

6. Tipologia di verifica

- esecuzioni e interpretazioni periodiche alla presenza dei docenti e dei compagni di corso dei brani assegnati
- esecuzioni e interpretazioni con verifiche sommative alla fine di percorsi di studio
- saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche
- analisi dei brani oggetti di studio
- letture estemporanee
- discussioni e interventi

7. Attività integrative disciplinari

L'alunno ha partecipato ad attività extrascolastiche, quali partecipazione a concerti ed eventi musicali (presentazione libri o dischi).

8. Contenuti

F. Sor: Studi op 60, 35, 6, 29

D. Cimarosa – Sonate

R Smith Brindle - Guitarcosmos vol. 2

F. Tarrega - Trascrizioni e Opere originali (ed Berben)

M. Giuliani: Studi op 48

Barrios: Opere per chitarra vol 3

Programma di Esecuzione Interpretazione:

F. Tarrega: Gran Jota

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof. Nicola Pignatiello**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Canto**

Allievo: R. I.

DOCENTE: Prof. Pasquale Ferraro

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

- . A.Patalini, L'arte del respiro
- . Juvarra, Il canto e le sue tecniche
- . Juvarra, Tecnica ed esercizi
- . G. Seidler, L'arte del cantare
- . Concone, 50 lezioni op.9.
- . E. Pozzoli, Solfeggi cantati a 2 voci facili e progressivi
- . Concone, 25 Lezioni o vocalizzi op. 10
- . Panofka, 24 vocalizzi
- . Vocalizzi nello stile moderno, I serie
- . A. Schinelli, Collana di composizioni polifoniche vocali sacre e profane Vol. I-II-III
- . Parisotti, Arie antiche, Vol. I-II-III
- . La Flora, Arie antiche italiane Vol. I-II-III
- . E. Battaglia, Il lied da Mozart a Strauss

- . Arie da camera: Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi, Tosti, Gershwin, Bernstein
- . Arie sacre del 1600-1800 da Oratori, Cantate, Messe
- . Arie d'opera con recitativo dal 1600 al 1800 in lingua originale
- . Brani di Respighi, Casella, Pizzetti, Malipiero, G. Faurè, Gounod, Ravel, Debussy.
- . Brani di Cantautori e interpreti italiani e internazionali
- . Brani Musical Theatre in tonalità originale.

1. Curriculum

L'allieva, molto musicale e predisposta al canto, ha mostrato particolare interesse al repertorio vocale Pop.

2. Obiettivi specifici realizzati

- Capacità di controllo efficace e competente della postura, della respirazione, dell'emissione, del timbro, della dinamica, dell'intonazione e dell'omogeneità del timbro e del suono nei vari registri;
- ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base;
- consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità vocali, in particolare dell'articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico e del fraseggio;
- conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio vocale, specialmente barocco e classico per particolare sensibilità dell'allievo, ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;
- conoscenza, nonché uso consapevole e critico delle metodologie e tecniche di lettura, anche estemporanea, di studio e di memorizzazione;
- competente interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali;
- capacità di interpretare e rielaborare in modo personale, critico, originale e creativo i contenuti proposti;
- competente partecipazione, consapevole e critica, ad esecuzioni collettive (dal duo con pianoforte, agli organici cameristici.
- capacità di organizzare, coordinare e concertare in modo competente, efficace ed efficiente esecuzioni d'insieme e brani cameristici per organici vari.

3. Metodi

- Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente con ascolto partecipato dell'allunno, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;

- studio e ricerca personale da parte dell'alunno e prove collettive con compagni e docenti) regolare, autonomo e critico con individuazione di adeguati spazi e mezzi sia dei brani assegnati da studiare/approfondire;
- ascolto e analisi critici di performance e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, sia in presenza che attraverso l'uso di supporti di riproduzione, sia, infine, attraverso la ricerca in rete;
- lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;
- presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, di esperti o altri docenti, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo;
- strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: tecnica, studi e repertori;
- compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo/interpretativo (accompagnamento, esecuzione in duetti, trii,...);
- presa in carico di brani da camera da concertare e performare, collaborando a tale scopo anche con il laboratorio di musica d'insieme.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti (didattica ciclica);
- lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta;
- prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme alla presenza del docente;
- studio individuale approfondito.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con scadenza bisettimanale;
- gli esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, i repertori liberi in rete, i materiali messi a disposizione dalla rete dei licei musicali, i materiali forniti dai docenti, la composizione e rielaborazione personale;
- l'aula di lezione è dotata di tastiera elettronica pesata, connessione in rete e impianto multimediale.

6. Tipologia di verifica

- Esecuzioni e interpretazioni periodiche alla presenza del docente dei brani (studi, esercizi, repertori) assegnati;
- esecuzioni e interpretazioni con verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale ed extrascolastico;

- saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche;
- analisi dei brani studiati;
- lettura estemporanea;
- discussioni e interventi sui brani studiati.

7. Attività integrative disciplinari

- Collaborazione con gruppi cameristici giovanili e/o professionali in ambito extrascolastico, sia nei ruoli di solista, sia di corista, che hanno arricchito le esperienze del percorso formativo liceale.

8. Contenuti

- Vaccai, Studi: "Senza l'amabile", "Semplicetta tortorella", "Lascia il lido", "Bella prova"; "Avvezzo a vivere"; "Nel contrasto"
- Seidler, da L'arte del cantare Studi nr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 15, 17, 27;
- G. Rossini, "Canzonetta spagnuola";
- Mina, "Se telefonando"; "La voce del silenzio";
- M. Mengoni, "Hola";
- Gloria Gaynor, "I Will Survive", "I Love You Baby";
- Nina Zilli, "Per sempre";
- A. Amoroso, E. Marrone, "Pezzo di cuore";
- La Rappresentante di Lista, "Amare";
- Earth, Wind & Fire "September";
- A. Amoroso, "Comunque andare";
- Emma Marrone, "Luci blu".
- Rihanna, "Diamonds";
- Labelle, "Lady Marmalade";
- Whitney Houston, "I Wanna Dance With Somebody";
- Clara, "Diamanti grezzi";
- R. Carrà, "Pedro", "Rumore";
- Annalisa, "Sinceramente".

Programma di Esecuzione Interpretazione:

- Nina Zilli, "Per sempre";
- Annalisa, "Sinceramente".

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof. Pasquale Ferraro**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Contrabbasso

Allievo: R. R. A.

DOCENTE: Prof. Giulio Boniello

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

1. I. Billè III Corso pratico parte I
2. I. Billè IV Corso pratico parte I
3. Montanari 14 Studi per contrabbasso
4. I. Billè 18 studi per contrabbasso
5. D.Dragonetti – Concerto in sol maggiore per contrabbasso
6. Karl Ditters von Dittersdorf – Concerto in Re Maggiore per contrabbasso
7. E.Eccles – sonata in sol minore per contrabbasso.

1. Curriculum

L'alunno ha intrapreso lo studio del contrabbasso all'ingresso al Liceo Musicale G.Bruno, come secondo strumento per poi intraprendere lo studio come primo strumento dal terzo anno in poi, con il sottoscritto docente ha proseguito lo studio del contrabbasso dal quarto anno del suddetto Liceo Musicale fino ad oggi. L'alunno partecipa in modo costante ad attività concertistiche con l'orchestra giovanile "Fontane di Roma".

2. Obiettivi specifici realizzati

- Postura dello strumento e tecnica dell'arco;
- Intonazione;
- Qualità del suono;
- Scale e arpeggi;
- Colpi d'arco fondamentali;
- Lettura a prima vista;
- Comprensione strutturale, armonica e stilistica;
- Autocontrollo, gestione dell'emotività, autonomia ed efficacia nello studio, partecipazione, motivazione e impegno;

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

Studio del materiale didattico relativo alle varie tecniche della scuola contrabbassistica contenuto nei testi di riferimento affrontato sia dal punto di vista strettamente tecnicistico, sia sotto l'aspetto interpretativo.

I brani di repertorio sopraelencati sono stati affrontati con costante uso dell'analisi formale, armonica, stilistica e contestualizzazione storica.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

Ripresa periodica di contenuti.

Prove dei brani singoli

Studio individuale approfondito

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale.

Metodi di studio, esercizi, studi e repertori forniti dal docente.

Materiali audiovisivi reperiti tra quelli diffusi in internet.

I dispositivi di comunicazione individuale (cellulari) sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, accordatore, registrazione e riascolto, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediale,...)

6. Tipologia di verifica

Esecuzione e interpretazione periodica programmata dal docente di scale, studi classici, romantici e moderni, studiati dall'alunno;

verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale;

Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche.

Analisi stilistica/formale/armonica corredata da ampia contestualizzazione storica dei brani oggetti di studio con discussioni e interventi.

7. Attività integrative disciplinari

8. Contenuti

1. I. Billè III Corso pratico parte I

2. I. Billè IV Corso pratico parte I

3. Montanari 14 Studi per contrabbasso

4. I. Billè 18 studi per contrabbasso

5. D.Dragonetti – Concerto in sol maggiore per contrabbasso

6. Karl Ditters von Dittersdorf – Concerto in Re Maggiore per contrabbasso

7. E.Eccles – sonata in sol minore per contrabbasso.

Programma di Esecuzione Interpretazione:

D.Dragonetti: concerto in Sol Maggiore per contrabbasso e pianoforte I-II mov;

K.D.Von Dittersdorf: Concerto in Re M per contrabbasso e orchestra I-II mov;

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof. Giulio Boniello**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Violoncello

Allievo: R. L.

DOCENTE: Prof. Graziano Nori

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

1. B. Mazzacurati Scale e arpeggi;
2. J. J. F. Dotzauer Metodo per violoncello vol. 3;
3. J. J. F. Dotzauer 113 Studi, vol 3;
4. J. Merk 20 Studi Op. 11;
5. F. W. L. Grützmacher 24 Studi Op. 38;
6. J. L. Duport 21 Studi;
7. D. Popper: 40 Studi Op. 73;
8. F. Servais: 6 Capricci Op. 11;
9. J. S. Bach: Suite n. 2, BWV 1008;
10. L. Boccherini: Concerto in Si bemolle n. 9, G.482;
11. L. Boccherini: Sonata n. 3, G.5;

1. Curriculum

La studentessa ha intrapreso lo studio del violoncello nella scuola media a indirizzo musicale. Nel corso dei tre cicli di studio ha evidenziato difficoltà nel raggiungimento della corretta intonazione. Ha tuttavia fatto registrare miglioramenti attraverso lo studio attento e scrupoloso di scale e arpeggi. Evidenzia apprezzabili qualità interpretative anche in autonomia. Il ritmo di apprendimento è stato regolare.

Il livello di preparazione raggiunto dalla studentessa è in linea con il curriculum previsto dalla programmazione dell'istituto.

2. Obiettivi specifici realizzati

(declinati in conoscenze, competenze, capacità)

Postura dello strumento e tecnica dell'arco;
Intonazione;

Qualità del suono;
Scale e arpeggi;
Cambi di posizione;
Colpi d'arco fondamentali;
Lettura a prima vista;
Doppie corde;
Comprensione strutturale, armonica e stilistica;
Autocontrollo, gestione dell'emozione, autonomia ed efficacia nello studio, partecipazione, motivazione e impegno;

3. Metodologia didattica pedagogica applicata

Lo studio del materiale didattico relativo alle varie tecniche della scuola violoncellistica contenuto nei testi di riferimento è stato affrontato sia dal punto di vista strettamente tecnicistico sia sotto l'aspetto interpretativo.

Per lo studio dei brani di repertorio sopraelencati si è fatto uso costante dell'analisi formale, armonica, stilistica e contestualizzazione storica con riferimento alle scelte interpretative dettate dalla tradizione esecutiva.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

Lezioni aggiuntive periodiche;

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

Oltre al materiale citato reperibile dall'editoria musicale ufficiale si è fatto costante uso di materiale diffuso attraverso i canali internet e di materiale audiovisivo riferiti al repertorio affrontato;

6. Tipologia di verifica

La verifica, costante e regolare è avvenuta attraverso l'esecuzione del programma studiato durante tutte le lezioni e in occasioni di esibizioni in pubblico con e senza registrazione della valutazione sul registro elettronico;

7. Attività integrative disciplinari

8. Contenuti

B. Mazzacurati	Scale e arpeggi;
J. J. F. Dotzauer	Metodo per violoncello vol. 3;
J. J. F. Dotzauer	113 Studi, vol 3;
J. Merk	20 Studi Op. 11;
F. W. L. Grützmacher	24 Studi Op. 38;
J. L. Duport	21 Studi;
D. Popper:	40 Studi Op. 73;
F. Servais:	6 Capricci Op. 11;

J. S. Bach: Suite n. 2, BWV 1008;
L. Boccherini: Concerto in Si bemolle n. 9, G.482;
L. Boccherini: Sonata n. 3, G.5;

Programma di Esecuzione Interpretazione:

J. S. Bach: BWV 1008, Preludio, Sarabanda e Minuetto;
L. Boccherini: Concerto in Si bemolle n. 9, G.482, I movimento con cadenza;

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof. Graziano Nori**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Chitarra**

Allievo: S. D.

DOCENTE: Prof.ssa Maria Teresa Bargiacchi

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

Gangi 1 e 2 vol.

Studi di

Carcassi, Giuliani, Sor, Aguado

Brani tratti dal repertorio

Brani del repertorio pop-rock

Curriculum

Il ragazzo è entrato nella mia classe in terza, dimostrando da subito ottime capacità e grande musicalità. Non sempre costante nello studio, si è dimostrato appassionato di ogni genere musicale dal classico al jazz e al pop-rock. Si è impegnato con ottimi risultati sia nel repertorio classico che in quello pop-rock con la chitarra elettrica. Dimostra una grande facilità nell' apprendere e ottima musicalità. E' orientato per continuare al Conservatorio con corsi di jazz o pop-rock.

Obiettivi specifici realizzati

Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;

Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;

Interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali

Metodologia didattico pedagogica applicata

Interpretazione di brani ed studi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali

Ascolto e analisi critica di performance attraverso la ricerca in rete.

Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;

Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

Ripresa periodica di contenuti

Studio individuale approfondito

Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale.

Metodi di studio, esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, altri materiali di studio sono stati forniti dal docente;

Tipologia di verifica

Essendo la lezione individuale, la verifica avviene ad ogni incontro.

Attività integrative disciplinari

Partecipazione a saggi e concerti.

Contenuti

Studi di

Sor

Giuliani

Carcassi

Aguado

Brani tratti dal repertorio classico e pop rock

Programma di Esecuzione Interpretazione:

Villa lobos: Choro, Tarrega: Capriccio arabo, Brano pop-rock con la chitarra elettrica.

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof.ssa Maria Teresa Bargiacchi**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Tromba**

Allievo: S. N.

DOCENTE: Prof. Carmelo D'Eugenio

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

- S. Peretti – Nuova scuola di tromba parte 2°
- Kopprasch – 60 Studies parte 2
- W. Wurm- Metodo per tromba
- R. Soglia- Metodo per tromba
- J. Fuss-Metodo per tromba
- C. Colin- Flexibilities
- James Stamp- metodo
- Arban-Fantasia brillante
- A. Savard- Concerto Morceau de Concours
- A. Vivaldi- Concerto per due trombe
- Passi orchestrali

1. Curriculum

L'alunno ha iniziato lo studio della Tromba nella Scuola ad indirizzo musicale. Ha sempre conseguito risultati ottimi. Sosterrà al termine di questo anno scolastico l'esame di ammissione al Conservatorio di musica di S. Cecilia di Roma e di Terni.

2. Obiettivi specifici realizzati

Capacità di controllo efficace e competente della postura, della respirazione, dell'emissione, del timbro, della dinamica, dell'intonazione; Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base; Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio; Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni brani significativi del repertorio trombettistico; Competente partecipazione, consapevole e critica, ad esecuzioni collettive (dal duo con pianoforte, agli organici cameristici, fino alle orchestre di fiati); Capacità di organizzare, coordinare e concertare in modo competente le esecuzioni d'insieme.

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente con ascolto partecipato dell'alunno, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative; Ascolto e analisi critiche di performance e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, attraverso l'uso di supporti di riproduzione e la ricerca in rete; Presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti. Strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: suono, tecnica, studi e repertori;

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

Lezioni aggiuntive;
prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme;
Studio individuale approfondito

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale; Le lezioni individuali si sono svolte il giorno del Mercoledì pomeriggio; Metodi di studio, esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, altri materiali di studio sono stati forniti dal docente;

6. Tipologia di verifica

Esecuzioni e interpretazioni periodiche di studi esercizi e repertori assegnati; Nell'anno scolastico sono stati effettuati saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche; Analisi dei brani oggetto di studio;

7. Attività integrative disciplinari

Partecipazione a concerti, conferenze e seminari; Collaborazione con orchestre e gruppi cameristici giovanili in ambito extrascolastico;

8. Contenuti

I contenuti del corso di strumento svolto sono conformi agli obiettivi prefissati dalle Indicazioni nazionali dei Licei Musicali e dal D.M. 382/2018 che stabilisce i criteri d'uscita, per la continuità del curriculum verticale e al proseguimento degli studi presso il settore AFAM (Conservatorio).

Programma di Esecuzione Interpretazione:

presentato dall'allievo per la seconda prova dell'esame di stato del liceo musicale

C. Decker- Andante e Rondò

ROMA, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Carmelo D'Eugenio



Liceo Musicale "Giordano Bruno"

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Arpa

Allievo: T. C.

DOCENTE: Prof.ssa Katia Catarci

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

Metodo Grossi per scale, arpeggi e tecnica di base

Schuecker studio n.5

Toccata di Paradisi

Arabesque di Debussy

Cadenza dallo Schiaccianoci di Tchaikovsky

Notturmo di Glinka

Reuerdo de viaje di Albeniz

Habanera Gris di Ortiz

1. Curriculum

L'allieva ha iniziato il suo percorso di studi durante gli anni della scuola primaria. Ha evidenziato una notevole musicalità ed espressività che unita ad una buona tecnica le ha consentito di raggiungere un livello musicale personale idoneo al proseguo degli studi musicali in Conservatorio.

2. Obiettivi specifici realizzati

Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;

Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;

Interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

Interpretazione di brani ed studi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali

Ascolto e analisi critica di performance attraverso la ricerca in rete.

Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

Ripresa periodica di contenuti didattico/disciplinari

Lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta

Studio individuale approfondito coadiuvato dal docente tramite la individuazione dei problemi e loro declinazione in micro obiettivi tecnico/espressivi

Esecuzione davanti a compagni o altri docenti, partecipazione al saggio di classe.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

L'Allieva dispone di un adeguato strumento di studio personale (arpa 47 corde, marca Salvi). Le lezioni individuali sono state svolte con cadenza settimanale e poi bisettimanale nel secondo quadrimestre. Metodi di studio, esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, altri materiali di studio sono stati forniti dal docente.

6. Tipologia di verifica

La lezione individuale consente una verifica puntuale e bisettimanale dei contenuti di studio.

7. Attività integrative disciplinari

Esercitazione in duo d'arpa.

8. Contenuti

I contenuti del corso di strumento svolto sono conformi agli obiettivi prefissati dalle Indicazioni nazionali dei Licei Musicali e dal D.M. 382/2018 che stabilisce i criteri d'uscita, per la continuità del curriculum verticale e al proseguimento degli studi presso il settore AFAM (Conservatorio).

Programma di Esecuzione Interpretazione: il Notturmo di Glinka

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof.ssa Katia Catarci**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Chitarra

Allievo: V. G.

DOCENTE: Prof.ssa Maria Teresa Bargiacchi

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

Gangi 1 e 2 vol.

Studi di

Carcassi, Giuliani, Sor, Aguado

Brani tratti dal repertorio

1. Curriculum

L'alunna nei 5 anni ha fatto passi da gigante migliorando moltissimo nella tecnica e nell'interpretazione. Ha sempre seguito con costanza le lezioni, impegnandosi nello studio con ottimi risultati. E' orientata a proseguire gli studi al Conservatorio per il corso di chitarra classica.

2. Obiettivi specifici realizzati

Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;

Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;

Interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali

Metodologia didattico pedagogica applicata

Interpretazione di brani ed studi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali

Ascolto e analisi critica di performance attraverso la ricerca in rete.

Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;

Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

Ripresa periodica di contenuti

Studio individuale approfondito

Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

L'alunna è in possesso di adeguato strumento personale.

Metodi di studio, esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, altri materiali di studio sono stati forniti dal docente;

Tipologia di verifica

Essendo la lezione individuale, la verifica avviene ad ogni incontro.

Attività integrative disciplinari

Partecipazione a saggi e concerti.

Contenuti

Studi di

Sor

Giuliani

Carcassi

Aguado

Brani tratti dal repertorio classico

Programma di Esecuzione Interpretazione:

Weiss :Ciaccona, Villa Lobos :Studio n 1, Brano contemporaneo, Paganini sonata.

ROMA, 15 maggio 2024

**Il docente
Prof.ssa Maria Teresa Bargiacchi**



Liceo Musicale "Giordano Bruno"

ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Pianoforte

Allievo: V. I.

DOCENTE: Prof.ssa Valleverde Anna Angela Santarcangelo

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

- Scale moto parallelo, contrario, per terze e per seste, per doppie terze maggiori e relative minori
- Tecnica: Tausig, Hanon, Brahms
- Czerny op.740 studi scelti
- Cramer 60 studi scelti
- Bach Invenzioni a 3 voci; Il Clavicembalo ben temperato 1° e 2° libro; Partita in SI b+
- Beethoven 32 sonate
- Chopin Valzer; Mazurche; Studi
- Debussy Preludi
- Rachmaninov Preludi

1. Curriculum

2. Obiettivi specifici realizzati

Capacità di controllo efficace e competente della postura, del tocco e della resa timbrica nei vari aspetti della dinamica e dell'agogica.

Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base, autonomia di studio dei brani, attraverso risoluzioni consolidate di strategie applicate ai passaggi critici, capacità di scelta ed applicazione autonoma delle diteggiature e delle soluzioni di abbellimenti, in base agli stili ed alle epoche.

Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;

Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi formale e storico dei brani del repertorio pianistico, con particolare riguardo ai periodi storici fondamentali ed all'evoluzione della composizione pianistica e il relativo stile interpretativo.

Conoscenza, nonché uso consapevole e critico delle metodologie e tecniche di lettura e di memorizzazione

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

Presentazione dei brani e dei contenuti attraverso l'esecuzione del docente con ascolto partecipato dell'alunno, contestualizzazione storica e stilistica, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;

studio regolare ed autonomo e ricerca personale da parte dell'alunno, corredato dalla ricerca di soluzioni e tempi di realizzazione delle difficoltà, confronto con brani già studiati e eventuali successivi che presentano similitudini tecniche ed interpretative;

ascolto e analisi critici di *performance* e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, sia in presenza che attraverso l'uso di supporti di riproduzione, sia attraverso la ricerca in rete;

lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;

presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, di esperti o altri docenti, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo;

strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: tecnica, suono, studi e repertori;

compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo;

affrontare tematiche e contenuti culturali e specifici tecnico/strumentali in chiave pluri e interdisciplinare, con attenzione agli aspetti metacognitivi, cognitivi e formativi.

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti didattico/disciplinari (*didattica ciclica*)
- Lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta
- Studio individuale approfondito coadiuvato dal docente tramite la individuazione dei problemi e loro declinazione in micro obiettivi tecnico/espressivi.
- Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle prove e alle esecuzioni singole e collettive.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

L'alunna è in possesso di adeguati strumenti personali (pianoforte verticale H.Richten), adeguatamente e periodicamente manutenzionato.

Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con cadenza bisettimanale.

Esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso: normali canali editoriali, repertori liberi in rete, materiali forniti dal docente in forma di dispense.

L'aula di lezione è fornita di pianoforte.

I dispositivi di comunicazione individuale (*cellulari/tablet/LIM*) sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediali)

6. Tipologia di verifica

- Esecuzione e interpretazione periodica programmata dal docente di scale, studi, brani polifonici, classici, romantici e moderni, studiati dall'alunno;
- verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale;
- Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche.
- Analisi stilistica/formale/armonica corredata da ampia contestualizzazione storica dei brani oggetti di studio con discussioni e interventi

7. Attività integrative disciplinari

8. Contenuti

- I contenuti del corso di strumento svolti sono conformi agli obiettivi prefissati dalle indicazioni nazionali dei Licei Musicali e dal D.M. 382/2018 che stabilisce i criteri d'uscita, per la continuità del curriculum verticale e al proseguimento degli studi presso il settore AFAM (Conservatorio)
- esecuzione di scale ed arpeggi
- esecuzione di studi di meccanismo, tratto dal *Gradus ad Parnassum* di Muzio Clementi;
- esecuzione di studi melodici di Chopin o Mendelsshon o Liszt;
- esecuzione di uno o più Preludi e Fughe di J.S.Bach
- esecuzione di uno o più tempi di sonata del periodo classico
- esecuzione di un brano del periodo romantico o moderno o contemporaneo;

Programma di Esecuzione Interpretazione:

C. Debussy: Minstrels (Preludio n. 12 Libro 1°)

L. van Beethoven: **Sonata** per pianoforte n. 17 in re minore "La **tempesta**", op. 31 n. 2

ROMA, 15 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Valleverde Anna Angela Santarcangelo



Liceo Musicale "Giordano Bruno"
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Pianoforte**

Allievo: V. S.

DOCENTE: Prof.ssa Anna Maria De Martino

LIBRI DI TESTO E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE

M. Clementi Gradus ad parnassum volumi 1,2, 3
J.S. Bach Il clavicembalo ben temperato 1 e 2 libro
D. Scarlatti Sonate
W. A. Mozart Sonate volumi 1 e 2
Chopin Studi op.10 e op.25
Chopin Scherzi

1. Curriculum

L'alunno ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 3 anni con il concertista Aldo Tramma, fino ai 14 anni. Durante questo periodo ha vinto diverse competizioni nazionali ed ha fatto parte per 5 anni del Coro di voci bianche dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia. Nel Maggio 2023 è stato ammesso, con il massimo dei voti, al primo anno del corso accademico di pianoforte presso il Conservatorio di Terni, corso che attualmente frequenta, contestualmente al liceo musicale, come previsto dalla normativa vigente, per speciali meriti artistici.

2. Obiettivi specifici realizzati

Capacità di controllo efficace e competente della postura, del tocco e della resa timbrica nei vari aspetti della dinamica e dell'agogica.

Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base, autonomia di studio dei brani, attraverso risoluzioni consolidate di strategie applicate ai passaggi critici, capacità di scelta ed applicazione autonoma delle diteggiature e delle soluzioni di abbellimenti, in base agli stili ed alle epoche.

Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare:

velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;

Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi formale e storico dei brani del repertorio pianistico, con particolare riguardo ai periodi storici fondamentali ed all'evoluzione della composizione pianistica e il relativo stile interpretativo.

Conoscenza, nonché uso consapevole e critico delle metodologie e tecniche di lettura e di memorizzazione.

3. Metodologia didattico pedagogica applicata

- Presentazione dei brani e dei contenuti attraverso l'esecuzione del docente con ascolto partecipato dell'alunno, contestualizzazione storica e stilistica, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;
- studio regolare ed autonomo e ricerca personale da parte dell'alunno, corredato dalla ricerca di soluzioni e tempi di realizzazione delle difficoltà, confronto con brani già studiati e eventuali successivi che presentano similitudini tecniche ed interpretative;
- ascolto e analisi critici di *performance* e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, sia in presenza che attraverso l'uso di supporti di riproduzione, sia attraverso la ricerca in rete;
- lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;
- presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, di esperti o altri docenti, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo;
- strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: tecnica, suono, studi e repertori;
- compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo;
- affrontare tematiche e contenuti culturali e specifici tecnico/strumentali in chiave pluri e interdisciplinare, con attenzione agli aspetti metacognitivi, cognitivi e formativi.
-

4. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti didattico/disciplinari (*didattica ciclica*)
- Lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta
- Studio individuale approfondito coadiuvato dal docente tramite la individuazione dei problemi e loro declinazione in micro obiettivi tecnico/espressivi.
- Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle

prove e alle esecuzioni singole e collettive.

5. Mezzi di strumento e di lavoro (sussidi didattici)

- L'alunno è in possesso di adeguati strumenti personali (pianoforte Kawai mezza coda), adeguatamente e periodicamente manutenzionato.
- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con cadenza bisettimanale.
- Esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso: normali canali editoriali, repertori liberi in rete, materiali forniti dal docente in forma di dispense.
- L'aula di lezione è fornita di pianoforte.
- I dispositivi di comunicazione individuale (*cellulari/tablet/LIM*) sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediali)

6. Tipologia di verifica

- Esecuzione e interpretazione periodica programmata dal docente di scale, studi, brani polifonici, classici, romantici e moderni, studiati dall'alunno;
- verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale;
- Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche.
- Analisi stilistica/formale/armonica corredata da ampia contestualizzazione storica dei brani oggetti di studio con discussioni e interventi

7. Attività integrative disciplinari

L' alunno frequenta il conservatorio al corso accademico, svolge attività concertistica anche in teatri e sale da concerto, da solo e come accompagnatore di cantanti lirici famosi.

8. Contenuti

- I contenuti del corso di strumento svolto sono conformi agli obiettivi prefissati dalle Indicazioni nazionali dei Licei Musicali e dal D.M. 382/2018 che stabilisce i criteri d'uscita, per la continuità del curriculum verticale e al proseguimento degli studi presso il settore AFAM (Conservatorio)
- esecuzione di scale ed arpeggi
- esecuzione di studi di meccanismo, tratto dal Gradus ad Parnassum di Muzio Clementi;
- esecuzione di studi melodici di Chopin o Mendelsshon o Liszt;
- esecuzione di uno o più Preludi e Fughe di J.S.Bach
- esecuzione di uno o più tempi di sonata del periodo classico
- esecuzione di un brano del periodo romantico o moderno o contemporaneo;

Programma di Esecuzione Interpretazione:

F. Chopin Scherzo in si minore n 1 op. 20

J.S.Bach Preludio in sol minore n 16 dal 1 libro del Clavicembalo Ben Temperato

ROMA, 15 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Anna Maria De Martino



Liceo Musicale “Giordano Bruno”
ROMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1. Materia: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: SAXOFONO

ALLIEVO/A: Y. M.

2. Docente: Prof. Maurizio Schifitto

3. Libri di testo e di riferimento disciplinare:

- J. M. Londeix, Gammes conjointes et en intervalles Ed. Lemoine/Londeix
- J. M. Londeix, Detache (Staccato) – Saxphone, Ed. Lemoine/Londeix
- M. Mule, Quarante huit etudes d’apres Ferling, Ed. Leduc
- M. Mule, Etudes Variees, Ed. Leduc
- M. Mule, Gammes et arpes, Ed. Leduc
- G. Senon, 16 études rythmo-techniques, Ed. Leduc
- F.Ferran, *Baghira*, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Rivera Editores
- A.Crepin Celine Mandarine, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Performer's Edition
- M.Delage, *Ballade pour Charlie*, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Publications Do.Djl
- G.Grovelez, *Sarabande et Allegro*, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Leduc

- A. Crepin, *Nuits Blanches*, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. BILLAUDO

4. Curriculum: componente dell'Orchestra di Fiati del liceo G.Bruno, Componente della Big Band jazz del liceo G.Bruno, partecipazione in varie orchestre di fiato del territorio.

5. Obiettivi specifici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

esempio:

- Capacità di controllo della postura, della respirazione, dell'emissione, del timbro, della dinamica, dell'intonazione e dell'omogeneità del timbro e del suono nei vari registri;
- Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base, con la conoscenza delle diteggiature fondamentali posizioni di trilli, abbellimenti, multifonici, attacchi, effetti tecnici;
- Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;
- Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio saxofonistico e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;
- Conoscenza, nonché uso consapevole e critico delle metodologie e tecniche di lettura (anche estemporanea), di studio, e di memorizzazione;
- Competente interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali;
- Capacità di interpretare e rielaborare in modo personale, critico, originale e creativo i contenuti proposti;
- Competente partecipazione, consapevole e critica, ad esecuzioni collettive (dal duo con pianoforte, agli organici cameristici, fino alle orchestre di fiati e sinfoniche);
- Capacità di organizzare, coordinare e concertare in modo competente, efficace ed efficiente esecuzioni d'insieme e brani cameristici per organici vari.

6. Metodi

- Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente con ascolto partecipato dell'alunno, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative;
- Studio e ricerca personale da parte dell'alunno (e prove collettive con compagni e docenti) regolare, autonomo e critico con individuazione di adeguati spazi e mezzi sia dei brani assegnati da studiare/approfondire, sia di altri presentati a scopo esemplificativo, sia di brani autonomamente individuati e valorizzati come momento di ricerca autonoma e personale;
- Ascolto e analisi critici di performance e lezioni di interpreti e didattica dello strumento, sia in presenza che attraverso l'uso di supporti di riproduzione, sia, infine, attraverso la ricerca in rete;
- Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;
- Presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, di esperti o altri docenti, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo (didattica ciclica);

- Strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: suono, tecnica, studi e repertori;
- Compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo/interpretativo (accompagnamento, esecuzione in duetti, trii,...);
- Presa in carico di brani da camera da concertare e performare, collaborando a tale scopo anche con il laboratorio di musica d'insieme, quartetto di saxofoni, ensemble di saxofoni, orchestra di saxofoni, ensemble misti;
- Affrontare tematiche e contenuti culturali e specifici tecnico/strumentali in chiave pluri e interdisciplinare, con attenzione agli aspetti metacognitivi, cognitivi e formativi.

7. Modalità di recupero (specificare quale modalità è stata effettuata e con quali tempi)

- Ripresa periodica di contenuti (didattica ciclica);
- Lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta;
- Prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme alla presenza del docente;
- Studio individuale approfondito;
- Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle prove e alle esecuzioni singole e collettive.

8. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici):

- L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale (saxofono alto Yamaha YAS275) in ordine e adeguatamente e periodicamente manutenzionati;
- Le lezioni individuali si sono svolte in ambito pomeridiano con cadenza settimanale;
- Esercizi, studi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, i repertori liberi in rete, i materiali messi a disposizione dalla rete dei licei musicali, i materiali forniti dai docenti, la composizione e rielaborazione personale;
- L'aula normale di lezione (aula TEC);
- Metronomo e accordatore;
- L'offerta formativa è stata integrata con lezioni ed esecuzioni collettive nell'ambito del laboratorio di musica d'insieme, prove orchestra di fiati - big band jazz.

9. Tipologia di verifica (per i criteri di valutazione si rimanda al documento del C. di c.)

- Esecuzioni e interpretazioni periodiche alla presenza dei docenti dei brani (studi, esercizi, repertori) assegnati;
- Esecuzioni e interpretazioni con verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale ed extrascolastico;
- Saggi, concerti ed esecuzioni pubbliche;
- Analisi dei brani oggetti di studio;
- Letture estemporanee;
- Test, questionari e verifiche strutturate;
- Concertazioni di brani di musica d'insieme;
- discussioni e interventi.

10. Attività integrative disciplinari (se sono state effettuate)

- Partecipazione come uditori a lezioni delle classi di strumento presso il conservatorio S.Cecilia di Roma, nonché a concerti, masterclass, conferenze e seminari;
- Partecipazione in qualità di uditore a concerti saxofonistici - interpreti internazionali (solisti, duo da camera, quartetti e ensemble di sax);
- Collaborazione con orchestre e gruppi cameristici giovanili e/o professionali in ambito extrascolastico raccordando e riferendo le esperienze al percorso formativo liceale;
- Partecipazione alle attività di orchestrali (prove con scadenza settimanale).

11. Contenuti

(Programma effettivamente svolto fino alla data del 15 maggio e programma proposto per l'esecuzione del secondo giorno della seconda prova) con elencati i testi analizzati in classe e gli approfondimenti:

- Esecuzione di scale e arpeggi in tutte le tonalità;
- Esercizi su emissione e suono (note lunghe, suoni filati, esercizi standard su staccato e agilità);
- Studi tratti dalle raccolte sopraccitate;
- Passi d'orchestra per le attività del laboratorio di musica d'insieme e per le partecipazioni alle attività extrascolastiche attivate in collaborazione con il Conservatorio;
- Brani di repertorio proposti a corsi, seminari e masterclass frequentati.
- Programma esecutivo per la seconda prova dell'esame di stato del liceo musicale a.s. 2023/24:

F.Ferran, *Baghira*, Saxofono alto e Pianoforte, Ed. Rivera Editores

Roma, 15 Maggio 2024

Il docente

Prof. Maurizio Schifitto



Liceo Musicale "Giordano Bruno"

ROMA

Materia: MUSICA D'INSIEME

La musica d'insieme è stata organizzata per generi strumentali creando dei gruppi coerenti con le tipologie delle sottosezioni:

1. Musica d'insieme per strumenti a fiato
2. Musica d'insieme per strumenti ad arco
3. Canto ed esercitazioni corali
4. Musica da camera

Sono stati composti, infatti, i seguenti ensemble diretti dai docenti di musica d'insieme:

- Ensemble di fiati: prof. Carmelo D'Eugenio
- Ensemble di Archi: prof. Alessio Nacuzzi
- Ensemble vocale: prof. Pasquale Ferraro
- Gruppo di musica da camera: prof. Graziano Nori
- Ensemble vocale: prof.ssa Alessandra Sburlati

Ciascun gruppo ha provato tre ore alla settimana. Alcuni allievi hanno frequentato più di un gruppo cimentandosi nell'esecuzione di brani dal duo all'ottetto e con gruppi più grandi con tutto l'impegno e

la difficoltà che ne consegue.

Musica d'insieme per strumenti a fiato :

- Chris Hazel: Pops for four
- A. Glazunov: In modo religioso op. 38
- J. Haydn: Corale di St. Anthony
- G. Verdi: Marcia Trionfale
- G.F. Handel: La Rejouissance da Fireworks
- H. Mancini: Pantera Rosa
- W.A.Mozart: La regina della notte
- Pachelbel: Canone
- G. Gershwin: The man I Love
- W.C. Handy: St. Louis Blues
- Gioacchino Rossini: Largo al Factotum
- Klaus Badelt: Pirates of the Carribbean.

Ensemble di Archi:

- J.S. Bach concerto per 2 vl e orchestra
- G. Rossini sonate a 4 n.1
- Hindemith 5 pezzi Op. 44/4
- B. Britten Simple Symphony
- O. Respighi Antiche Arie e Danze n.1
- Geminiani "La Follia" Op. 5 concerto grosso
- P.I. Tchaikovsky Nutcracker suite: Arabian Dance a 4 mani
- Haydn: il maestro e lo scolare a 4 mani

Ensemble vocale :

1. Seidler, da L'arte del cantare, studi nr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14; 15, 16, 17, 27;
2. G. Rossini, "Canzonetta spagnuola";
3. Mozart, da Le nozze di Figaro, "Ricevete, o padroncina";
4. G. Verdi, da La Traviata "Noi siamo zingarelle";
5. G. Verdi, da La Traviata, "Libiamo" (brindisi).
6. G. Verdi, da Il Nabucco, "Va pensiero";
7. Sir Chloe, "Michelle".

Musica da camera :

1. C. Saint-Saëns: Le Cygne

2. D. Favre: Mélopée e Ballade
3. M. Tournier: Promenade à l'automne
4. B. Britten: Recession, da A Ceremony of Carols
5. B. Andrès: 7 Pièces, II mov;

Ensemble vocale :

1. Maneskin : Coraline - Amandoti - Beggin
2. Ed Sheeran . Shape of You – Thinking out Loud
3. A.Lennox : I Put a Spell on You
4. Eagles : Hotel California
5. Colplay : Viva La Vida
6. Donna Summer: Hot Stuff
7. Santana : Corazon Espinado
8. Angelina : La noia
9. Santana : Europa
10. G.Sarti . Lungi dal caro bene
11. V. Bellini : Fervido Desiderio
12. G.Donizetti : Amore e morte
13. G.Giordani : Caro Mio ben
14. V.Bellini : Vaga Luna
15. A. Caldara : Sebben Crudele
16. A. Scarlatti : O cessate di piagarmi

3. Obiettivi specifici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Esempio:

- Capacità di controllo efficace e competente della postura, della respirazione, dell'emissione, del timbro, della dinamica, dell'intonazione e dell'omogeneità del timbro e del suono nei vari registri;
- Ampliamento delle capacità e abilità tecniche di base, con la conoscenza delle diteggiature fondamentali;
- Consolidamento delle conoscenze, capacità e abilità strumentali; in particolare: velocità, articolazione, dinamica, agilità, controllo ritmico e agogico, fraseggio;
- Conoscenze dei vari generi e stili attraverso l'analisi di alcuni significativi brani del repertorio e l'ampliamento delle competenze interpretative del repertorio;
- Conoscenza, nonché uso consapevole e critico delle metodologie e tecniche di lettura (anche estemporanea), di studio, e di memorizzazione;
- Competente interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali;
- Capacità di interpretare e rielaborare in modo personale, critico, originale e creativo i contenuti proposti;
- Capacità di organizzare, coordinare e concertare in modo competente, efficace ed efficiente

esecuzioni d'insieme e brani cameristici per organici vari.

4. Metodi

- Interpretazione di brani ed esercizi di adeguata difficoltà in modo competente e attento alle circostanze esecutive, tenendo conto delle caratteristiche dell'autore e del brano, nonché dei contesti storici, stilistici e culturali
- Studio e ricerca personale da parte dell'alunno (e prove collettive con compagni e docenti) regolare, autonomo e critico con individuazione di adeguati spazi e mezzi sia dei brani assegnati da studiare/approfondire, sia di altri presentati a scopo esemplificativo, sia di brani autonomamente individuati e valorizzati come momento di ricerca autonoma e personale;
- Ascolto e analisi critici di performance e lezioni di interpreti e didattica dello strumento, sia in presenza che attraverso l'uso di supporti di riproduzione, sia, infine, attraverso la ricerca in rete;
- Lettura a prima vista di brani specifici per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea;
- Presentazione/esecuzione da parte dell'allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, di esperti o altri docenti, dei compagni, del pubblico, durante le lezioni, i saggi, i concerti, anche attraverso la ripresa periodica di alcuni brani di particolare rilevanza e significato formativo (didattica ciclica);
- Strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficiente ed efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: suono, tecnica, studi e repertori;
- Compresenza alle lezioni dei compagni con funzione di ascolto partecipato, confronto critico metodologico e performativo, collaborazione al momento esecutivo/interpretativo (accompagnamento, esecuzione in duetti, trii,..);
- Presa in carico di brani da camera da concertare e performare, collaborando a tale scopo anche con il laboratorio di musica d'insieme;
- Affrontare tematiche e contenuti culturali e specifici tecnico/strumentali in chiave pluri e interdisciplinare, con attenzione agli aspetti metacognitivi, cognitivi e formativi.

5. Modalità di recupero

Ripresa periodica di contenuti (didattica ciclica);

Lezioni aggiuntive e prolungamento dei tempi convenzionali di lezione a richiesta;

Prove dei brani singoli, accompagnati e di musica d'insieme alla presenza del docente;

Studio individuale approfondito;

Registrazione e riascolto critico di prove ed esecuzioni;

Lezioni e performance in ambienti diversi dalle aule assegnate e disponibili alle lezioni, alle prove e alle esecuzioni singole e collettive.

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici):

- L'alunno è in possesso di adeguato strumento personale in ordine e adeguatamente e periodicamente manutenzionato;

- Le lezioni si sono svolte in ambito pomeridiano;
- Esercizi e repertori sono stati reperiti presso i normali canali editoriali, i repertori liberi in rete, i materiali messi a disposizione dalla rete dei licei musicali, i materiali forniti dai docenti, la composizione e rielaborazione personale;
- Le aule normali di lezione e l'aula magna per i gruppi più numerosi, dotate di pianoforte o tastiera elettronica, connessione in rete e impianto multimediale;
- I dispositivi di comunicazione individuale (cellulari) sono stati utilizzati per fornire supporto allo studio (metronomo, accordatore, profilatura timbrica, registrazione e riascolto, ricerche in rete estemporanee, anche di materiale multimediale...);
- L'offerta formativa è stata integrata con lezioni ed esecuzioni collettive nell'ambito del laboratorio di musica d'insieme.

7. Tipologia di verifica (per i criteri di valutazione si rimanda al documento del C. di c.)

- Esecuzioni e interpretazioni periodiche alla presenza dei docenti dei brani (studi, esercizi, repertori) assegnati;
- Esecuzioni e interpretazioni con verifiche sommative alla fine di percorsi di studio e approfondimento personale ed extrascolastico;
- Analisi dei brani oggetti di studio;
- Letture estemporanee (preparazione alla prova di lettura estemporanea per le ammissioni ai corsi AFAM);
- Concertazioni di brani di musica d'assieme (preparazione alla prova di concertazione per le ammissioni ai corsi AFAM) discussioni e interventi.

Roma, 15 Maggio 2024

I docenti

Carmelo D'Eugenio
Graziano Nori
Pasquale Ferraro
Alessio Nacuzzi

Allegato C

Griglia di valutazione del colloquio orale

Indicatori	Live lli	Descrittori	Pu nti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	

in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5 0	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5 0	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				/ 2 5

ALLEGATO D

Griglie di valutazione

Prima prova scritta di italiano

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME		CLASSE	DATA	
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	. Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L 4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L 3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	

delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	

Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	

La Commissione

Il Presidente

Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =

/20

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =

/20

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Level li	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =

/20

ALLEGATO E

Griglie di valutazione

Seconda prova scritta

**Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC
II PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica
CANDIDATO/A _____

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
<i>Teorico- Concettuale</i>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	Max 4
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
<i>Analitico – Descrittivo</i>	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato analizza gli elementi fraseologico- formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In minima parte	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	

	costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)		In modo essenziale	1.0			
			In minima parte	0.5			
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0			
			In modo adeguato e corretto	1.5			
			In modo essenziale	1.0			
			In minima parte	0.5			
	<i>Performativo - Strumentale</i>	Competenza Tecnico-esecutiva	L'alunno/a è in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione)	sufficientemente		1	Max 8
				in maniera pienamente controllata		2	
Competenza esecutiva-strumentale		L'alunno/a è in grado di eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà	nella maggior parte dei casi	1			
			sempre correttamente	2			
Capacità di interpretazione		L'alunno/a è in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva	adeguata mente	1			
			ampiamente	2			
Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e/o d'insieme		L'alunno/a dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato.	sufficientemente	1			
			in modo esaustivo	2			
					20		

Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A _____

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
<i>Teorico- Concettuale</i>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	Max 4
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
<i>Analitico – Descrittivo</i>	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	2.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	

			In minima parte	0.5	
<i>Poietico-Compositivo</i>	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattici o-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo ampio e completo	4.0	
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In minima parte	1.0	

Performative-Strumentale	Competenza Tecnico- esecutiva	L'alunno/a è in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione)	sufficientemente	1	Max 8
			in maniera pienamente controllata	2	
	Competenza esecutiva-strumentale	L'alunno/a è in grado di eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà	nella maggior parte dei casi	1	
			sempre correttamente	2	
	Capacità di interpretazione	L'alunno/a è in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva	adeguatamente	1	
			ampiamente	2	
	Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e/o d'insieme	L'alunno/a dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato.	sufficientemente	1	
			in modo esaustivo	2	
					20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA (pratica)

Esecuzione e interpretazione

Esecuzione con il primo strumento (o il canto) di un programma libero della durata massima di 20'

Candidato/a

classe V M

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Competenza Tecnico-esecutiva	L'alunno/a è in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione)	sufficientemente	1/2
		in maniera pienamente controllata	2	
Competenza esecutiva-strumentale	L'alunno/a è in grado di eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà	nella maggior parte dei casi	1/2
		sempre correttamente	2	
Capacità di interpretazione	L'alunno/a è in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva	adeguatamente	1/2
		ampiamente	2	
Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e/o d'insieme	L'alunno/a dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato.	sufficientemente	1/2
		in modo esaustivo	2	
Punteggio totale conseguito			/8

ALLEGATO F

Griglia di valutazione di Educazione Civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORE	Valutazione	Livello di competenza
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i contenuti e gli elementi fondamentali delle tematiche relative all'educazione civica. 	Inadeguate	3-4	Non raggiunto
		Frammentarie	5	Parzialmente acquisito
		Essenziali	6	Base
		Consolidate	7	Intermedio
		Complete e abbastanza organizzate	8	
		Esaurienti e organizzate	9	Avanzato
		Approfondite	10	
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitare il pensiero critico ● Individuare e saper collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. ● Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. 	Mostra un atteggiamento non collaborativo e disinteressato.	3-4	Non raggiunto
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa difficoltà e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5	Parzialmente acquisito
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati in maniera sufficientemente autonoma.	6	Base

ALLEGATO G

Griglie di valutazione disciplinari

CRITERI DI VALUTAZIONE di ITALIANO ORALE

Livelli di conseguimento degli obiettivi

La valutazione, sia relativa a singole parti del percorso didattico che nella dimensione sommativa finale, include anche il giudizio sulle potenzialità manifestatesi, l'interesse, l'impegno, la creatività, la partecipazione, le difficoltà oggettive e soggettive del discente.

VOTO: 1-4

ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:

Gravissime e/o gravi e diffuse lacune nelle conoscenze letterarie e testuali Del tutto insufficiente la conoscenza dei contesti di riferimento
Gravemente carente la conoscenza delle tecniche di analisi testuale.

COMPETENZE

E:

Non è in grado di operare correttamente sui testi letterari
Presenta gravi carenze nella competenza linguistica, nelle operazioni di comprensione e utilizzo di linguaggi specifici, come nella produzione testuale.

CAPACITA'

Presenta scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni, analisi e sintesi Presenta evidenti debolezze metodologiche nello studio

VOTO: 5

ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:

Presenta carenze non gravi nella conoscenza dei testi e degli autori. Conosce in modo superficiale i contesti di riferimento.
Conosce solo parzialmente le tecniche di analisi testuale.

COMPETENZE:

Sa operare solo parzialmente sui testi letterari
Presenta alcune improprietà linguistiche ed espressive che limitano la comprensione e l'utilizzo dei linguaggi specifici.
Sa utilizzare solo parzialmente le tecniche di produzione testuale.

CAPACITA':

Presenta un'incerta autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Se guidato, effettua valutazioni, analisi e sintesi solo parziali e debolmente organizzate. Esprime alcune incertezze nella capacità di rendere efficace il metodo di studio.

VOTO: 6	<p><u>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:</u> Conosce in misura sufficiente i testi, gli autori e gli argomenti trattati. Conosce gli elementi fondamentali dei contesti di riferimento Conosce gli elementi essenziali delle tecniche dell'analisi testuale.</p> <p><u>COMPETENZE:</u> Sa analizzare il testo letterario, inserendolo nei quadri generali di riferimento storico e culturale. Sa identificare gli elementi strutturali essenziali del testo letterario. Sa utilizzare in modo semplice e corretto linguaggi specifici, comunicando con chiarezza e correttezza formale e lessicale. Sa costruire sintesi coerenti, con proprietà e correttezza linguistica. Sa produrre testi pertinenti con le tipologie previste.</p> <p><u>ABILITÀ:</u> Riesce ad effettuare analisi, valutazioni e sintesi semplici e coerenti. E' in grado di porre questioni e domande pertinenti. E' in grado di proporre osservazioni personali e semplici rielaborazioni delle conoscenze, con coerenza logica ed espressiva. E' in grado di lavorare in gruppo e di coordinarsi con gli altri. Sa compiere operazioni semplici di selezione, collegamento e integrazione di conoscenze, anche appartenenti ad ambiti diversi. Riesce ad esprimersi e comunicare con semplicità, chiarezza e coerenza logica.</p>
VOTO: 7	<p><u>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:</u></p>

	<p>Conosce in modo completo i testi, gli autori e gli argomenti trattati. Conosce con sicurezza i contesti di riferimento. Conosce gli elementi della teoria e della tecnica dell'analisi testuale.</p> <p><u>COMPETENZE:</u> Sa riconoscere i rapporti tra l'espressione letteraria e le altre forme di espressione artistica. Sa individuare i nessi tra il fatto letterario e lo sviluppo storico, civile e culturale di una determinata epoca. Sa analizzare il testo letterario compiutamente, individuandone strutture e piani di lettura diversi. Comprende e utilizza correttamente linguaggi complessi e specifici. Sa produrre sintesi organiche e coerenti, sia oralmente che nella produzione scritta, con correttezza linguistica.</p> <p><u>PACITA':</u> Sa organizzare le conoscenze e le applica in modo logico-consequenziale. Riesce ad effettuare analisi, valutazioni e sintesi semplici e coerenti in modo autonomo. Partecipa attivamente al dialogo didattico, con contributi personali apprezzabili e logicamente coerenti. E' in grado di operare selezioni, collegamenti e integrazioni delle conoscenze, con autonomia e consapevolezza. Sa utilizzare, anche in gruppo, metodologie efficaci e ben strutturate. Riesce ad esprimersi e comunicare con linearità, chiarezza ed efficacia.</p>
<p>VOTO: 8 - 10</p>	<p><u>QUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:</u></p> <p>Conosce in modo completo ed accurato i testi, gli autori e gli argomenti tematici trattati. Conosce approfonditamente i caratteri e i nodi concettuali dei contesti di riferimento. Conosce i presupposti teorici delle tecniche compositive e dell'analisi dei testi. Conosce con completezza le tecniche e le tipologie dell'analisi testuale.</p> <p><u>MPETENZ</u> <u>E:</u></p> <p>Sa riconoscere e decodificare con sicurezza gli elementi simbolici e metalinguistici presenti nel testo letterario. Sa riconoscere e comprendere con sicurezza i rapporti tra l'espressione letteraria e le altre forme di espressione artistica. Sa individuare, descrivere e comprendere con completezza e sicurezza i nessi tra il fenomeno letterario e il contesto storico, civile e culturale di una determinata epoca. Sa procedere in autonomia e sicurezza all'analisi testuale, individuando strutture, tipologie, piani di lettura, strumenti critici. Possiede padronanza linguistico-espressiva dei linguaggi specifici, compresi ed utilizzati in piena correttezza. Sa produrre con autonomia di impostazione sintesi organiche e coerenti, sia oralmente che nella produzione scritta. Sa rielaborare con autonomia e personalità le conoscenze, configurando i termini di un personale percorso di arricchimento culturale.</p> <p><u>CAPACITA'</u> <u>i</u></p> <p>Sa strutturare e organizzare le conoscenze con sicurezza e piena coerenza logica. Sa effettuare analisi e valutazioni critiche, con coerenza e pertinenza argomentativa, anche su argomenti complessi. Sa contribuire attivamente al dialogo didattico e al lavoro collegiale, con originalità, coerenza e personalità. Sa selezionare, collegare e integrare le conoscenze in piena autonomia e sicurezza. Possiede un metodo di studio strutturato, autonomo ed efficace. Sa lavorare in gruppo, con capacità di orientamento nelle scelte e di efficace cooperazione con gli altri. Sa comunicare in ogni situazione con pertinenza di linguaggi, stili e registri, in modo chiaro ed efficace.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA

Insufficienza molto grave Voto: 3	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione nulla dei contenuti curricolari o caratterizzata da conoscenze errate e molto frammentarie - Assenza del linguaggio specifico della disciplina e dei livelli di articolazione concettuale di base - Rifiuto di sostenere il colloquio orale con manifesta assenza di assunzione di responsabilità nell'apprendimento
Insufficienza grave Voto: 4	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione carente dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione e mancata conoscenza degli aspetti essenziali - Presenza di errori di interpretazione e di ripetute difficoltà nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Scarsa utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina
Insufficienza lieve Voto: 5	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione parziale dei contenuti curricolari, e conoscenza incerta dei loro aspetti essenziali - Insicurezza nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Imprecisioni nell'uso della terminologia specifica
Sufficienza Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta e logicamente ordinata - Utilizzazione pertinente della terminologia di base - Capacità di saper correggere eventuali errori mostrando un livello base di competenza meta-cognitiva
Discreto Voto: 7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e precisa della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari
Eccellenza Voto: 8-10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e molto articolata della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Manifeste capacità di analisi e sintesi - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari - Evidente spirito critico, con livelli di competenza fondati su integrazioni personali di letture ed esperienze e con approfondimento personale ed originale dei contenuti della disciplina

MATEMATICA - VALUTAZIONE SCRITTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LIVELLI / DESCRITTO RI	10 - 9	8	7	6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	Corretta	Discreta	Essenziale	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZE NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.	Applica regole e procedure con sicurezza.	Applica regole e procedure correttamente.	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.	Applica regole e procedure in modo parzialmente errato.	Applica regole e procedure in modo errato. Gli errori sono concettualmente gravi.	Non utilizza regole e procedure valutabili
SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO E STUDIO GRAFICO	L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale; lo studio grafico è completo e accurato.	L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente commentato; lo studio grafico è completo.	L'elaborato è chiaro; lo studio grafico è corretto.	L'elaborato è sufficientemente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte; lo studio grafico è accettabile.	L'elaborato non è completo; lo studio grafico è impreciso.	L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; lo studio grafico non è corretto.	Svolgimento solo accennato o assente

MATEMATICA - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

<u>DESCRITTO RI</u>	<u>DESCRITTORI DI LIVELLO</u>					
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	2
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessari e per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo,	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace;	Pressoché inesistente o non rilevabile

adeguato alla trattazione	alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenzia un possesso sicuro dei registri specifici	elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	usa strutture linguistiche comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici
---------------------------	--	--	--	--	--

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI

FISICA – VALUTAZIONE SCRITTO

LIVELLI / DESCRITTO RI	10 - 9	8	7	6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	Corretta	Discreta	Sufficiente	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZA NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.	Applica regole e procedure con sicurezza.	Applica regole e procedure correttamente.	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.	Applica regole e procedure in modo parzialmente errato.	Applica regole e procedure in modo per lo più errato. Gli errori sono concettualmente gravi.	Non utilizza regole e procedure valutabili
SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO	L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale e adoperando la corretta terminologia.	L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente commentato.	L'elaborato è chiaro e la terminologia adoperata è corretta.	L'elaborato è sufficiente e mente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte.	L'elaborato non è completo; la terminologia adoperata è imprecisa.	L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; la terminologia adoperata non è corretta.	Svolgimento solo accennato o assente

FISICA - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

<u>DESCRITTORI</u>	<u>DESCRITTORI DI LIVELLO</u>					
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	2
Possesso dei nuclei concettuali Fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenzia il possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistiche comunicative e improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.

Griglia di valutazione prova scritta per il triennio (Lingua Inglese)

Voto	CONOSCENZE ED ESECUZIONE DEL COMPITO	COMPRESIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO	PRODUZIONE ED EFFICACIA COMUNICATIVA
9-10	Conoscenza ampia, (molto) approfondita e dettagliata dei contenuti con spunti personali (ed originali). Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo ed articolato	Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti. Contenuto aderente alla consegna e pertinente	Organizza il testo in modo efficace e coerente. Lay-out, registro e stile appropriati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato, corretto ed appropriato	Lessico ricco / ampio e appropriato. L'ortografia è corretta. Eventuali imprecisioni irrilevanti	Produzione molto approfondita ed articolata di messaggi/informazioni. Produce un testo efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
8	Conoscenza completa, articolata e sistematizzata / contenuto pertinente, organico e chiaro. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo e pertinente	Completa comprensione del testo. Contenuto aderente alla consegna, pertinente e chiaro	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay- out, registro e stile adeguati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato e corretto pur se con qualche lieve errore	Lessico vario ed appropriato. Occasionali errori di ortografia.	Produzione completa di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
7	Conoscenza esauriente dei contenuti che risultano pertinenti, chiari ma non particolarmente dettagliati. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo	Comprensione del testo con qualche imprecisione. Contenuto aderente alla consegna	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile abbastanza adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore grammaticale	Lessico semplice ma generalmente appropriato. Qualche errore di ortografia	Produzione abbastanza sicura e pertinente di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
6	Conoscenza delle idee di base / contenuto semplice ma pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo essenziale.	Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali con qualche imprecisione. Contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna	Sviluppa il testo in modo non sempre organizzato ma accettabile rispetto al compito. Lay-out, registro e stile parzialmente adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale	Lessico limitato ma abbastanza appropriato, che non impedisce la comprensibilità del messaggio. Qualche errore di ortografia	Produzione semplice ma essenziale di messaggi/informazioni. Produce un testo comprensibile ma non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
5	Conoscenze parziali / contenuto modesto o semplice ma non sempre pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo incompleto	Comprensione parziale e/o superficiale del testo con qualche imprecisione. Contenuto parzialmente adeguato alla consegna	Organizza e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con difficoltà e commette errori che a volte impediscono la comprensibilità del testo	Lessico limitato e non sempre appropriato che a volte compromette la comprensibilità del testo. Sono presenti errori ortografici	Produzione incompleta di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie /contenuto poco pertinente e confuso. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo lacunoso.	Comprensione lacunosa e frammentaria del testo. Contenuto non adeguato alla consegna	Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente. Usa lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con grosse difficoltà e commette errori che spesso impediscono la comprensibilità del testo.	Lessico limitato e improprio che spesso impedisce la comprensibilità del testo. (Molti) errori ortografici	Produzione frammentaria e molto lacunosa di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
3	Molto frammentaria e limitata conoscenza dei contenuti. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo scarso	Scarsa comprensione e/o svolgimento gravemente scorretto	Non sa organizzare un testo	Non sa usare le strutture morfosintattiche. Il testo non è comprensibile	Lessico molto limitato e improprio. Numerosi errori ortografici	Gravi difficoltà nella produzione di messaggi/informazioni. Non sa produrre un testo comprensibile rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto
2	Rifuto formale di svolgere la prova					

Griglia di valutazione prova orale per il triennio (Lingua Inglese)

Giudizio	Lingua	Conoscenze	Competenze	Capacità
Nulla 1-3	<p>Conosce poche strutture grammaticali e le usa in modo scorretto</p> <p>Il lessico è inappropriato</p> <p>Non sa usare le strutture sintattiche</p>	Non conosce i contenuti	<p>Non riconosce i registri e le funzioni linguistiche</p> <p>Non applica le conoscenze in situazioni nuove e non effettua alcuna analisi</p>	<p>Non sa individuare i concetti chiave</p> <p>Espone in modo stentato e impreciso</p>
Da Gravemente Insufficiente ad Insufficiente 4-5	<p>Utilizza le strutture grammaticali in modo impreciso</p> <p>Il lessico è approssimativo</p> <p>Strutturazione sintattica non scorrevole</p>	Conosce alcuni elementi in modo generico ed impreciso	<p>Non riconosce i registri e le funzioni</p> <p>Applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza</p>	<p>Tenta sintesi/analisi parziali di argomenti circoscritti</p> <p>Espone in modo stentato e impreciso</p>
Sufficiente 6	<p>Utilizza le strutture grammaticali con sufficiente precisione</p> <p>Il lessico è accettabile</p> <p>La strutturazione sintattica è semplice</p>	Conosce i contenuti in modo non approfondito	<p>Sa riconoscere generi, registri e funzioni</p> <p>Applica le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</p>	<p>Talora sa sintetizzare/analizzare argomenti anche se non del tutto autonomamente</p> <p>Espone in modo abbastanza scorrevole anche se non sempre corretto e appropriato</p>
Da Discreto a Buono 7-8	<p>Utilizza adeguatamente le strutture grammaticali</p> <p>Usa termini quasi sempre pertinenti</p> <p>Usa strutture sintattiche semplici, ma variate</p>	Conosce i contenuti	Sa esporre le proprie conoscenze in modo personale e adeguato	<p>Sa sintetizzare/analizzare un argomento presentando talvolta collegamenti all'interno della disciplina</p> <p>Espone in modo corretto e fluido</p>
Ottimo 9-10	<p>Utilizza le strutture correttamente</p> <p>L'uso del lessico è pertinente</p> <p>La strutturazione sintattica è varia</p>	Conosce approfonditamente i contenuti	Spazia con facilità nell'analisi sostenendola con apporti personali	<p>Sa sintetizzare e analizzare approfonditamente gli argomenti proposti, individuando, talvolta, collegamenti anche tra più discipline</p> <p>Espone in modo accurato, efficace e fluido</p>

Liceo Giordano Bruno
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Materia: Storia dell'arte

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Molto negativo 1 – 2.9		
Nessuna o pochissime conoscenze	Non effettua alcuna analisi né sintesi delle conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	Nessuna comprensione; incapacità ad applicare le conoscenze
Gravemente insufficiente 3 - 4.9		
Conoscenze imprecise e frammentarie	Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Se guidato effettua valutazioni non approfondite. Si esprime in modo inadeguato.	Comprensione limitata, gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze
Insufficiente 5 - 5.9		
Conoscenze non complete	Effettua analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni. Si esprime in modo semplice e non sempre corretto.	Comprensione parziale con incertezze o limitata autonomia
Sufficiente 6 - 6.9		
Conoscenze fondamentali	Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni corrette e, se guidato, anche approfondite. Si esprime in modo semplice e chiaro.	Comprende gli aspetti essenziali; applica correttamente l'analisi in compiti semplici per linee fondamentali
Discreto 7 - 7.9		
Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali e poco approfondite. Si esprime in modo appropriato.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato; individua collegamenti; qualche imprecisione
Buono 8 - 8.9		
Conoscenze complete e approfondite .	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo appropriato e sicuro.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato
Ottimo/eccellente 9 - 10		
Conoscenze complete approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Stabilisce relazioni, organizza anche autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Si esprime in modo appropriato puntuale e sicuro.	Organizza le conoscenze, applica l'analisi in compiti complessi e non commette errori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: “STORIA DELLA MUSICA”

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	INDICATORI DI CONOSCENZA	INDICATORI DI COMPETENZA
Conosce e/o utilizza in modo adeguato la terminologia musicale.	Gravemente Insufficiente	Nessun elemento	Nessun elemento
		Nessuna delle conoscenze richieste	Nessuna abilità applicativa, sia in forma orale che scritta
Contestualizza gli eventi artistici nello spazio e nel tempo, tenendo presente le diverse discipline che convergono e danno forma al contesto semantico.	(fino a 4)	Gravi e diffuse lacune	L'esposizione è scorretta, poco chiara e priva di proprietà lessicale
		Conoscenze frammentarie, approssimative e non corretti dei contenuti	Errori gravi di contestualizzazione spazio/tempo a causa della frammentarietà delle conoscenze
Articola il pensiero in forma dinamica, mostrando curiosità ed esprimendo valutazioni personali, nel divenire della formazione personale e di una sensibilità critico-artistica. Espone correttamente i contenuti proposti e compresi, focalizzando l'argomento e mantenendo l'aderenza alla traccia o al quesito.	Insufficiente 5	Conoscenze incomplete e superficiali	Richiede di essere continuamente guidato nell'applicazione dei contenuti e riesce a effettuare analisi e sintesi parziali. L'esposizione presenta errori di contestualizzazione spazio-temporale; lessico povero e non sempre appropriato
	Sufficiente 6	Conosce e comprende gran parte degli argomenti trattati	Conoscenze non sempre complete e di taglio prevalentemente mnemonico. Esposizione corretta dei contenuti acquisiti, anche se il lessico non sempre risulta essere appropriato
	Discreto 7	Conoscenza discreta e abbastanza articolata dei contenuti disciplinari	Elabora i contenuti in modo lineare e coerente. Nell'esposizione utilizza un lessico appropriato e discretamente vario, anche se ancora povero nella terminologia tecnica. Se guidato, è in grado di effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali

	Buono 8	Conoscenza articolata e completa dei contenuti disciplinari	Rielabora con completezza ed organicità i contenuti studiati. Esposizione corretta delle conoscenze acquisite e uso di un lessico ricco e appropriato
	Ottimo 9/10	Conoscenza piena e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali	Esponde in maniera coerente e sicura i contenuti che rielabora personalmente. Sviluppa con disinvoltura gli argomenti proposti e sa gestire con grande senso logico e competenza il pensiero in più direzioni, ma sempre con coerenza ed autonomia critica. Si esprime in un linguaggio corretto e con lessico appropriato e vario. Dimostra, altresì, padronanza della terminologia specifica della disciplina

METODOLOGIE DIDATTICHE

- a. Lezioni frontali
- b. Esercitazioni individuali e di gruppo
- c. Discussione guidata
- d. Problem solving
- e. Elaborazione di mappe concettuali
- f. Elaborazione pratica/ grafica/ informatica
- g. Utilizzo delle tecnologie digitali
- h. Didattica a distanza (Teams)

3. STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- a. Libri di testo
- b. Testi di lettura, consultazione
- c. Dispense, fotocopie
- d. Sussidi audiovisivi/ attrezzature multimediali
- e. Sussidi informatici

4. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- a. Strumenti per la valutazione formativa
 - prove strutturate
 - semistrutturate
 - non strutturate
 - prove aperte
- b. Strumenti per la valutazione sommativa
 - prove strutturate
 - semistrutturate
 - prove aperte
 - colloqui
 - altro: nella didattica a distanza si prevede l'uso di test strutturati da svolgere in video-lezione con un margine di tempo di consegna ridotto
- c. Numero medio delle verifiche previste per ogni periodo
 - formative: il numero sufficiente per giungere ad una valutazione formativa con la didattica a distanza. Consegna di elaborati scritti.
 - sommative: 2
- d. Indicatori per la valutazione
 - Livelli di profitto raggiunti nelle prove

- Livelli raggiunti su obiettivi non cognitivi
- Progressi in relazione alla situazione iniziale e alla risposta data agli interventi di sostegno agli apprendimenti

e. Griglie di valutazione

(La descrizione dei livelli è definita nel PTOF)

- Gravemente insufficiente voto 1 – 4
- Insufficiente voto 5
- Sufficiente voto 6
- Discreto voto 7
- Buono voto 8
- Ottimo – eccellente voto 9 – 10
- Giudizio negativo -
- Giudizio positivo +

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- a. Progetti curriculari inerenti la disciplina
- b. Viaggi d'istruzione
- c. Visite guidate
- d. altro

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA

Strumenti di verifica:

Verranno utilizzati: colloqui individuali; discussione in gruppo; produzione di elaborati scritti, conprove strutturate e semi-strutturate

Criteri di valutazione

Insufficienza molto grave Voto: 3	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di motivazione allo studio della materia - Acquisizione nulla dei contenuti curricolari minimi - Utilizzazione di metodologie e strategie di studio inadeguate - Sostanziale immobilità rispetto ai livelli di ingresso
Insufficienza grave Voto: 4	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione allo studio labile, incerta ed episodica - Parziale acquisizione dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione, mancata conoscenza degli aspetti essenziali, errori di interpretazione e difficoltà nell'articolazione dei nessi logici - Utilizzazione di strategie e metodologie di studio elementari
Insufficienza lieve Voto: 5	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione allo studio discontinua - Parziale acquisizione dei contenuti curricolari, conoscenza incerta degli aspetti essenziali e dei nessi logici, con imprecisioni e incertezza nell'uso della terminologia specifica - Utilizzazione di metodologie e strategie non ancora adeguate alla complessità dei contenuti
Sufficienza Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione allo studio costante - Conoscenza dei contenuti essenziali, con esposizione corretta e logicamente ordinata e con utilizzazione della terminologia di base - Acquisizione in atto di una metodologia e strategia adeguate alla complessità dei contenuti curricolari e dei livelli di competenza di base richiesti dallo studio disciplinare
Discreto Voto: 7	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione allo studio costante, con tentativi di arricchimento personale attraverso letture o utilizzazione di altro materiale - Consolidamento dei contenuti acquisiti, con utilizzazione trasversale della terminologia e dei concetti - Acquisizione di una consapevolezza metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari
Eccellenza Voto: 8-10	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione allo studio con modalità autocritiche - Integrazione dei contenuti con acquisizione di elementi conoscitivi fondati sull'approfondimento personale - Padronanza di metodiche di studio evolute e complesse - Sviluppo di atteggiamenti e pratiche meta-cognitive - Padronanza nella gestione delle pratiche organizzative e relazionali

Griglia per la valutazione del colloquio orale

Insufficienza molto grave Voto: 3	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione nulla dei contenuti curricolari o caratterizzata da conoscenze errate e molto frammentarie - Assenza del linguaggio specifico della disciplina e dei livelli di articolazione concettuale di base - Rifiuto di sostenere il colloquio orale con manifesta assenza di assunzione di responsabilità nell'apprendimento
Insufficienza grave Voto: 4	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione carente dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione e mancata conoscenza degli aspetti essenziali - Presenza di errori di interpretazione e di ripetute difficoltà nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Scarsa utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina
Insufficienza lieve Voto: 5	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione parziale dei contenuti curricolari, e conoscenza incerta dei loro aspetti essenziali - Insicurezza nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Imprecisioni nell'uso della terminologia specifica
Sufficienza Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta e logicamente ordinata - Utilizzazione pertinente della terminologia di base - Capacità di saper correggere eventuali errori mostrando un livello base di competenza meta-cognitiva
Discreto Voto: 7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e precisa della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari
Eccellenza Voto: 8-10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e molto articolata della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Manifeste capacità di analisi e sintesi - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari - Evidente spirito critico, con livelli di competenza fondati su integrazioni personali di letture ed esperienze e con approfondimento personale ed originale dei contenuti della disciplina

Griglia di valutazione per materia o di Istituto di Scienze Motorie

	Valenza 20%	Valenza 50%	50%	valenza 30%
Indicatori → Descrittori ↓	Conoscenze teoriche	Abilità motorie	Competenze motorie tecnico-tattiche	Impegno partecipazione correttezza
4 < 4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze lacunose e confuse.	Realizza con difficoltà semplici richieste motorie.	Incerta l'applicazione di tecniche e tattiche elementari.	Scarsissimi impegno e partecipazione.
5 Insufficiente	Dimostra conoscenze settoriali.	Utilizza gli schemi motori di base in modo meccanico.	Modesta l'applicazione di tecniche e tattiche adeguate.	Superficiali l'impegno, e la partecipazione.
6 Sufficiente	Dimostra conoscenze accettabili anche se piuttosto superficiali.	Utilizza gli schemi motori con sufficiente disinvoltura ed efficacia motoria.	Applica una tecnica adeguata in condizioni tattiche elementari e ripetitive.	Sufficienti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria.	Esprime un discreto livello tecnico operativo proponendo schemi tattici poco elaborati.	Discreti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
8 Buono	Dimostra un buon livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con disinvoltura motoria.	Esprime un buon livello tecnico operativo proponendo schemi tattici adeguati alle situazioni.	Buoni e costanti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
9-10 Ottimo	Dimostra conoscenze complete e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.	Realizza ed utilizza abilità motorie in modo personale, produttivo ed autonomo.	Applica la tecnica acquisita in modo preciso, tatticamente personale ed efficace.	Ottimi l'impegno, la partecipazione, la correttezza e la collaborazione.

Griglia per la valutazione - RELIGIONE

Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	4-5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analisi\sintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'alunno mostra una discreta conoscenza degli argomenti e dei contenuti esaminati.
Buono	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce, comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	9	Partecipazione attiva. L'alunno presenta padronanza degli argomenti trattati e utilizza un linguaggio specifico appropriato e corretto.
Ottimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico accurato.

Per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi, gli insegnanti di religione osservano il comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale vita scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro.

Osservano altresì la correttezza del linguaggio e la conoscenza dei contenuti durante il dialogo educativo e in risposta ai colloqui orali che i docenti intratterranno durante l'anno, insieme all'espletamento e alla produzione di lavori scritti che i docenti richiederanno.

N. B: Per la valutazione rilevante importanza sarà data alla disponibilità e alla partecipazione degli alunni al dialogo educativo svolto nel corso delle lezioni.

DIPARTIMENTO DI MUSICA
Griglia di valutazione del profitto - prove pratiche di Tecnologie Musicali

Livello	CONOSCENZE		COMPETENZE		ABILITÀ	
	delle tecnologie musicali proposte	Comprensione	Esposizione	Organizzazione dello studio	Applicazione / Esecuzione	Analisi e sintesi
1-2 Assolutamente negativo	totalmente assenti	quasi o totalmente assente.	Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale quasi o totalmente assente. Realizzazione quasi assente degli aspetti tecnologici musicali .	assente	Prova eseguita in modo decisamente approssimativo, frammentario e con tempi molto dilatati . Esecuzione completamente incoerente.	Individuazione, analisi e comprensione di elementi tecnici e di semplici strutture e processi creativi quasi o totalmente assente. Assenza di considerazione delle fasi progressive dello studio.
3 negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	di elementi tecnici e di semplici strutture del tutto confusa.	Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale del tutto confusa e priva di autonomia. Realizzazione completamente inappropriata degli aspetti tecnologici musicali .	non adeguata. Scarsa considerazione delle fasi progressive dello studio.	Prova eseguita in modo scorretto e con tempi molto dilatati . Esecuzione incoerente.	Analisi e processi creativi del tutto scorretti anche se completamente guidati.
4 – gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale inefficace e priva di elementi di organizzazione. Realizzazione approssimativa degli aspetti tecnologici musicali . Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori;	incostante e non rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente. Mancato rispetto delle fasi progressive dello studio.	Prova eseguita in modo incerto e con tempi piuttosto dilatati . Esecuzione incoerente.	analisi di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture e processi creativi svolta con errori o per aspetti parziali o limitati, anche se guidata. Non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5- insufficiente	incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati	insicura e parziale. Coglie solo parzialmente i nessi problematici.	Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale parzialmente corretta e poco autonoma. Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Realizzazione solo in parte appropriata a degli aspetti	solo in parte rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e poco regolare.	Prova eseguita in modo parzialmente corretto e con tempi dilatati . Esecuzione scarsamente coerente e	analisi di elementi tecnici e di semplici strutture e processi creativi parzialmente corretti anche se guidati.

			tecnologici musicali.	Parziale rispetto delle fasi progressive dello studio.	piuttosto meccanica.	Ordina i dati in modo confuso.
6- sufficiente	non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	complessivamente corretta.	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale musicale globalmente corretta anche se non sempre autonoma. Realizzazione complessivamente appropriata degli aspetti tecnologici musicali. Individuazione, analisi e comprensione di elementi tecnici e di semplici strutture e processi creativi complessivamente corretta, anche se in parte guidata. Accettabile rispetto delle fasi progressive dello studio	generalmente rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e complessivamente regolare.	Prova eseguita in modo globalmente corretto. Esecuzione per lo più coerente ma meccanica. Applicazione limitata a contesti noti.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.

Livello	CONOSCENZE		COMPETENZE		ABILITÀ	
	delle tecnologie musicali proposte	Comprensione	Esposizione	Organizzazione dello studio	Applicazione / Esecuzione	Analisi e sintesi
7- discreto	pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta.	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale abbastanza corretta ma non sempre autonoma. Realizzazione pressochè appropriata degli aspetti tecnologici musicali . Individuazione, analisi e comprensione di elementi tecnici e di semplici strutture e processi creativi sostanzialmente corretta , anche se in parte guidata. Discreto rispetto delle fasi progressive dello studio.	rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e per lo più regolare.	Prova eseguita in modo sostanzialmente corretto. Esecuzione generalmente coerente ma meccanica . Applicazione limitata a contesti noti, parziale in contesti nuovi.	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate.
8 - buono	ampie	corretta e consapevole.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale corretta e in gran parte autonoma. Realizzazione appropriata per la maggior parte degli aspetti tecnologici musicali . Individuazione, analisi e comprensione di elementi tecnici e di semplici strutture e processi creativi corretta, consapevole e per lo più autonoma. Adeguate rispetto delle fasi progressive dello studio.	in parte autonoma, regolare e complessivamente efficace.	Prova eseguita in modo corretto e complessivamente fluido. Esecuzione coerente, secondo le indicazioni suggerite dal docente. Applicazione corretta e consapevole anche in contesti nuovi.	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo.
9 - ottimo	ampie e approfondite	corretta e consapevole.	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale corretta e autonoma. Realizzazione appropriata degli aspetti tecnico-esecutivi Individuazione, analisi e comprensione di elementi tecnici e di semplici strutture e processi creativi corretta, consapevole e autonoma. Pieno rispetto delle fasi progressive dello studio.	autonoma, regolare ed efficace.	Prova eseguita in modo preciso, abbastanza sicuro e sostanzialmente fluido. Esecuzione autonoma e stilisticamente coerente. Applicazione corretta, consapevole.	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome.
10 – eccellente	complete, approfondite e ricche di apporti personali	corretta, consapevole ed efficace.	Elegante e creativa con articolazioni dei diversi registri linguistici Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale completa ed autonoma. Realizzazione appropriata/adequata e rielaborata degli aspetti tecnologici musicali . Individuazione, analisi e comprensione di elementi tecnici e di semplici strutture e processi creativi corretta, consapevole, autonoma e arricchita di contributi personali. Pieno e costante rispetto delle fasi progressive dello studio.	autonoma, regolare e pienamente efficace.	Prova eseguita in modo preciso, sicuro, fluido e disinvolto. Esecuzione autonoma, coerente e ricca di apporti personali. Applicazione corretta, consapevole.	come sopra

ALLEGATO H

Griglia per la valutazione della condotta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Indicatori	< 6	6	7	8	9	10
<p>Rispetto dei doveri formali:</p> <p>puntualità,</p> <p>frequenza regolare alle lezioni, rispetto delle consegne, giustificazione</p> <p>delle assenze,</p> <p>cura del libretto personale, di spazi ed attrezzature della scuola, comportamento</p> <p>e</p> <p>linguaggio adeguati ...</p>	<p>Il voto inferiore a</p> <p>6/10 può essere attribuito all'alunno al quale sia stata precedentemente irrogata una</p> <p>sanzione disciplinare ai sensi</p>	<p>Sono presenti alcune sanzioni disciplinari (ammonizioni ed eventuali sospensioni). Frequenza irregolare</p>	<p>Sono necessari, a volte, richiami</p> <p>al rispetto dei</p> <p>doveri formali. Frequenza abbastanza Regolare</p> <p>Max due note</p>	<p>Doveri formali generalmente</p> <p>rispettati.</p> <p>Frequenza regolare</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento non mostra sostanziali differenze fra le</p> <p>diverse discipline ed i diversi docenti. Frequenza regolare</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento viene mantenuto in tutte le discipline e con tutti i docenti, con il personale della scuola e</p> <p>con i compagni, ed è</p> <p>associato ad un atteggiamento corretto e collaborativo, teso a migliorare gli aspetti quotidiani della vita</p> <p>scolastica. Frequenza regolare.</p>
<p>Interesse, attenzione, partecipazione alle attività didattiche e educative</p>	<p>dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1</p>	<p>Interesse ed attenzione e carenti, spesso associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse ed attenzione non sempre continui, talvolta associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel</p> <p>lavoro di classe.</p>	<p>Interesse, attenzione e partecipazione pressoché regolari.</p>	<p>Attivo interesse, attenzione e partecipazione, verso le attività didattiche ed educative.</p>	<p>Partecipazione attiva e costruttiva, da stimolo nel lavoro della classe. Si propongono approfondimenti o quant'altro possa migliorare la qualità del lavoro didattico/educativo.</p>
	<p>dell'articolo 2 del decreto legge,</p>	<p>Permangono comportamenti negligenti nonostante i ripetuti richiami.</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti con discontinuità</p>	<p>I lavori assegnati vengono generalmente eseguiti, anche se non sempre in</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti sempre ed in modo accurato.</p>	<p>Il lavoro didattico, costante ed accurato, è arricchito con contributi personali.</p>

<p>Cura per il lavoro didattico personale: svolge i compiti assegnati, ne segue la correzione in classe</p>	<p>dei comportamenti:</p> <p>a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</p> <p>b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.</p>		<p>e/o in modo incompleto.</p>	<p>modo accurato.</p>		
--	--	--	--------------------------------	-----------------------	--	--

NB: Il superamento dei limiti consentiti per ingressi posticipati e uscite anticipate comporterà l'abbassamento del voto di condotta

ALLEGATO I

Griglia di valutazione PCTO

Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex A.S.L.) in sede di scrutinio finale

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*” (d'ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell'arco del triennio.

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” hanno sostituito dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;** le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 Novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD. PP. RR. Nn. 87,88,89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro” (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE o Migliorabile"

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

Scheda da allegare al verbale del Consiglio di classe

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Fasce				
		EQ F4	EQ F3	EQ F2	EQ F1	
1. Rispetto dei doveri comportamentali :	<ul style="list-style-type: none">• rispetto delle regole e degli ambienti• puntualità• frequenza	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
2. Svolgimento dei compiti assegnati:	<ul style="list-style-type: none">• adattamento alle diverse situazioni di lavoro con atteggiamento attivo, collaborativo e partecipativo	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
3. Capacità operative e organizzative :	<ul style="list-style-type: none">• individuazione e risoluzione criticità• gestione delle attività con autonomia organizzativa e operativa	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
4. Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze disciplinari e competenze trasversali:	<ul style="list-style-type: none">• qualità e accuratezza del lavoro• assimilazione personale del percorso svolto• utilizzo delle conoscenze acquisite in altri contesti	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile

Di seguito vengono riportati i descrittori del Quadro Europeo di riferimento (EQF) utilizzati

Nessun Livello	Livello 1 EQF	Livello 2 EQF	Livello 3 EQF	Livello 4 EQF
<p data-bbox="180 282 402 432">Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.</p> <p data-bbox="180 875 300 1048">Livello non valutabile o migliorabile</p>	<p data-bbox="453 282 643 432">Lavoro o studio sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.</p> <p data-bbox="453 875 588 902">Sufficiente</p>	<p data-bbox="711 282 901 432">Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p> <p data-bbox="711 875 818 902">Discreto</p>	<p data-bbox="956 282 1145 647">Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.</p> <p data-bbox="956 875 1038 902">Buono</p>	<p data-bbox="1211 282 1417 831">Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p> <p data-bbox="1211 875 1299 902">Ottimo</p>

ALLEGATO L

Simulazione prima prova scritta

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Il porto sepolto* (1916), da *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009.

In agguato
in queste
budella
di macerie
ore e ore
ho 5
strascicato
la mia
carcassa^[1]
usata dal
fango
come una
suola
o come un
seme
di spinalba^[2] 10

Ungaretti
uomo di
pena
ti basta
un'illusione
per farti

coraggio

Un

15

riflettore^[3]

di là

mette un

mare

nella nebbia

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un “dialogo interiore”?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all’articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all’interno dell’opera di Ungaretti o nell’ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Cavalleria rusticana*, in *Vita dei campi*, a cura di G. Oliva, Arnoldo Mondadori, Milano 1992.

Confluita nella raccolta *Vita dei campi* (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall’epilogo tragico e ineluttabile. Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo.

Turiddu^[4] Macca, il figlio della gnà^[5] Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quello della buona ventura^[6], quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata.

Ma con tutto ciò Lola di massaro^[7] Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa^[8] con uno di Licodia, il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

— Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, — dicevano i vicini, — che passa la notte a cantare come una passera solitaria?

Finalmente s'imbattè in Lola che tornava dal viaggio^[9] alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

— Beato chi vi vede! — le disse.

— Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

— A me mi hanno detto delle altre cose ancora! — rispose lui. — Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

— Se c'è la volontà di Dio! — rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

— La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! —

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rincresceva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

— Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...

— È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente. Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato.

Passò quel tempo che Berta filava^[10], e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese. Ora addio, gnà Lola, *facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*^[11]—.

La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatoio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradiciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.

— Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! — borbottava.

Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa. Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo^[12] da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.

— Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? — rispondeva Santa.

— La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!

— Io non me li merito i re di corona.

— Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.

— La volpe quando all'uva non ci potè arrivare...

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
2. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
3. “Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?... È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente.”
1. Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu? Si tratta di un'accusa fondata?
4. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

Interpretazione

Nella parte iniziale di *Cavalleria rusticana* agiscono e interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse e alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere. Partendo dal brano proposto soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture, e analizzane il comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e
5. 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto

alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione

in corso. Viviamo sempre più *onlife*^[13] e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che '*Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C –RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce

reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1] *La mia carcassa*: il mio corpo tormentato dalla guerra.

[2] *Spinalba*: biancospino.

[3] *Un riflettore*: usato per illuminare le trincee.

[4] *Turiddu*: diminutivo dialettale di Salvatore.

[5] *gnà*: “signora”, “donna”. Indica, più nello specifico, una donna del popolo.

[6] *quello della buona ventura* è l’indovina che gira per le feste di paese predicendo il futuro in base ai bigliettini che fa estrarre a dei canarini.

[7] *massaro*: fattore

[8] *si era fatta sposa*: si era fidanzata

[9] *viaggio*: pellegrinaggio

[10] *quel tempo che Berta filava*: modo di dire proverbiale col significato di “quei tempi felici”

[11] *facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*: facciamo conto che sia piovuto o spiovuto e che la nostra amicizia sia finita.

[12] *massaro*: custode di campi e bestiame.

[13] Il vocabolario online Treccani definisce l’onlife “neologismo d’autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (‘in linea’) e offline (‘non in linea’): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

ALLEGATO M

Simulazione seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M653 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Realizza il Basso Dato su due righe, a parti strette o late, elaborando una melodia coerente con il contenuto armonico da te sviluppato sulla base della traccia assegnata ed inserisci note di passaggio e di volta.

Basso 1

The musical score for 'Basso 1' is written in bass clef with a 4/4 time signature and a key signature of one flat (B-flat). It consists of four staves of music. The first staff begins with a treble clef and a 4/4 time signature, followed by a key signature change to one flat. The second staff starts with a measure number '6'. The third staff starts with a measure number '11'. The fourth staff starts with a measure number '14' and ends with a double bar line. The music features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests.

Consegne

1. Indica i gradi di riferimento, o le etichette funzionali, con relativa numerica.
2. Sulla base dell'elaborazione svolta, evidenzia le varie occorrenze cadenzali presenti, distinguendo le più forti da quelle più deboli.
3. Evidenzia le modulazioni presenti.
4. Suggestisci la fraseologia musicale, con riferimento alla voce superiore, separando le varie frasi melodiche.
5. Indica le note di fioritura utilizzate nel Basso (volta, passaggio, ritardi, ecc.) ed aggiungi una breve riflessione sul modo in cui esse influiscono sulla fraseologia musicale.
6. Fornisci possibili alternative all'armonizzazione proposta, limitatamente ad uno o più particolari segmenti del Basso che tu stesso puoi scegliere.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

14. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI	SOSTITUZIONI
MERCURELLI SONIA Coordinatrice della classe	Lingua e letteratura italiana; Storia	4+2	
COLABUONO DANIELA	Matematica e Fisica	2+2	
MARIANETTI AZZURRA	Lingua e cultura inglese	3	
REGGIANI MANUELA	Storia dell'Arte	2	
BERTI ELENA	Scienze motorie e sportive	2	
GALASSO NICOLO'	Filosofia	2	
MASSUCCI GUSTAVO	Teoria, analisi e composizione	3	
ARCURI NICOLETTA	Storia della Musica	2	
SBARZELLA SIMONE	Tecnologia musicale	2	
MACCOTTA EMANUELA SELENE	Religione	1	
NORI GRAZIANO	Primo strumento: violoncello laboratorio musicale	2 + 3	
NACUZI ALESSIO	Primo strumento: violino Laboratorio musicale	2 + 3	
CAPONI ALBERTO	Primo strumento: violino	2	
LAVECCHIA FRANCESCA	Primo strumento: flauto trav.	2	
D'EUGENIO CARMELO	Primo strumento: tromba Laboratorio musicale	2 + 3	
CATARCI KATIA	Primo strumento: arpa	2	
BARGIACCHI MARIA TERESA	Primo strumento: chitarra	2	
MANTIA GABRIELE	Primo strumento: pianoforte	2	

MARTIZI MATTEO	Primo strumento: percussioni	2	
BONIELLO GIULIO	Primo strumento: contrabbasso	2	
SCHIFITTO MAURIZIO	Primo strumento: sassofono laboratorio musicale	2	
VALLEVERDE ANNA ANGELA SANTARCANGELO	Primo strumento: pianoforte	2	
DE MARTINO ANNA MARIA	Primo strumento: pianoforte	2	
PIGNATIELLO NICOLA	Primo strumento: chitarra	2	
SBURLATI ALESSANDRA	Primo strumento: canto	2	
FERRARO PASQUALE	Primo strumento: canto Laboratorio musicale	2+3	
TROIANI FLAVIO	Laboratorio musicale	3	
SNORIGUZZI FRANCESCO	Potenziamento	4	

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana (Coordinatrice)	MERCURELLI SONIA	
Storia	MERCURELLI SONIA	
Matematica e Fisica	COLABUONO DANIELA	
Lingua e cultura inglese	MARIANETTI AZZURRA	
Storia dell'Arte	REGGIANI MANUELA	
Scienze motorie e sportive	BERTI ELENA	
Filosofia	GALASSO NICOLO'	
Teoria, analisi e composizione	GUSTAVO MASSUCCI	
Storia della musica	ARCURI NICOLETTA	
Tecnologie musicali	SBARZELLA SIMONE	
Religione	MACCOTTA EMANUELA SELENE	

DOCENTI DI STRUMENTO – LABORATORIO MUSICALE- POTENZIAMENTO	MATERIA	FIRMA
NORI GRAZIANO	Primo strumento: violoncello laboratorio musicale	
NACUZI ALESSIO	Primo strumento: violino Laboratorio musicale	
CAPONI ALBERTO	Primo strumento: violino	
LAVECCHIA FRANCESCA	Primo strumento: flauto trav.	
D'EUGENIO CARMELO	Primo strumento: tromba Laboratorio musicale	
CATARCI KATIA	Primo strumento: arpa	
BARGIACCHI MARIA TERESA	Primo strumento: chitarra	
MANTIA GABRIELE	Primo strumento: pianoforte	
MARTIZI MATTEO	Primo strumento: percussioni	
BONIELLO GIULIO	Primo strumento: contrabbasso	
SCHIFITTO MAURIZIO	Primo strumento: sassofono laboratorio musicale	
VALLEVERDE ANNA ANGELA SANTARCANGELO	Primo strumento: pianoforte	
ANNA MARIA DE MARTINO	Primo strumento: pianoforte	
PIGNATIELLO NICOLA	Primo strumento: chitarra Laboratorio musicale	
SBURLATI ALESSANDRA	Primo strumento: canto Laboratorio musicale	
FERRARO PASQUALE	Primo strumento: canto Laboratorio musicale	
TROIANI FLAVIO	Laboratorio musicale	
SNORIGUZZI FRANCESCO	Potenziamento	

Roma, 15 maggio 2024

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Alessandra Lorini